



**VALSOIA<sup>®</sup>**

Rendicontazione di Sostenibilità  
**2024**



# Indice

|    |  |
|----|--|
| 6  | <b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>  |
| 8  | <b>HIGHLIGHTS 2024</b>   |
| 10 | CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (BP-1) |
| 11 | INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE (BP-2)                         |
| 12 | FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL 2024  |
| 15 | <b>L'IDENTITÀ DI VALSOIA</b>   |
| 15 | STORIA   |
| 16 | VALSOIA NEL MONDO  |
| 18 | VALSOIA IN SINTESI   |
| 19 | ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITÀ  |

## 20 **01** INFORMAZIONI GENERALI

|    |  |
|----|--|
| 22 | <b>GOVERNANCE</b>  |
| 22 | RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO (GOV-1)   |
| 28 | INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (GOV-3)             |
| 28 | DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA (GOV-4)  |
| 28 | GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ (GOV-5)                      |
| 31 | <b>STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE</b>  |
| 31 | STRATEGIA E PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026   |
| 41 | PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026   |
| 44 | STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE (SBM-1)   |
| 50 | <b>ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA</b>   |
| 50 | INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI (SBM-2)  |
| 52 | DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1) |
| 58 | OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA (IRO-2)      |

## 60 **02** INFORMAZIONI AMBIENTALI

|    |  |
|----|--|
| 62 | <b>ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>   |
| 62 | GOVERNANCE   |
| 62 | Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)                             |
| 62 | STRATEGIA  |
| 62 | Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)   |
| 62 | Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)                   |
| 62 | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ   |
| 62 | Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (IRO-1) |
| 62 | Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-2)                           |
| 63 | Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3)  |
| 65 | METRICHE E OBIETTIVI   |
| 65 | Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-4)                           |
| 65 | Consumo di energia e mix energetico (E1-5)   |
| 67 | Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES (E1-6)  |

|    |  |
|----|--|
| 70 | <b>ESRS E2 – INQUINAMENTO</b>  |
| 70 | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ   |
| 70 | Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'Inquinamento (IRO-1)                                 |
| 70 | Politiche relative all'inquinamento (E2-1)   |
| 70 | Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)  |
| 70 | METRICHE E OBIETTIVI   |
| 70 | Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)   |
| 70 | Inquinamento di aria, acqua e suolo (E2-4)   |
| 71 | Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti (E2-5)  |
| 72 | <b>ESRS E3 – ACQUA E RISORSE MARINE</b>  |
| 72 | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ   |
| 72 | Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine (IRO-1)                 |
| 72 | Politiche connesse alle acque e alle risorse marine (E3-1)   |
| 72 | Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine (E3-2)  |
| 73 | METRICHE E OBIETTIVI   |
| 73 | Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine (E3-3)   |
| 74 | Consumo idrico (E3-4)  |
| 75 | <b>ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE</b>   |
| 75 | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ   |
| 75 | Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (IRO-1) |
| 75 | Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1)   |
| 75 | Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)  |
| 77 | METRICHE E OBIETTIVI   |
| 77 | Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)   |
| 77 | Flussi di risorse in uscita (E5-5)   |

|    |  |
|----|--|
| 86 | <b>ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA</b>  |
| 86 | STRATEGIA  |
| 86 | Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)   |
| 86 | Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)  |
| 86 | Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1)  |
| 88 | Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti (S1-2)   |
| 88 | Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni (S1-3)   |
| 88 | Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni (S1-4) |
| 90 | METRICHE E OBIETTIVI   |
| 90 | Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S1-5)   |
| 91 | Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (S1-6)   |
| 92 | Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro proprio dell'impresa (S1-7)   |
| 93 | Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale (S1-8)   |
| 93 | Metriche della diversità (S1-9)  |
| 94 | Salari adeguati (S1-10)  |
| 94 | Protezione sociale (S1-11)   |
| 94 | Persone con disabilità (S1-12)   |
| 94 | Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)   |
| 97 | Metriche di salute e sicurezza (S1-14)   |

|     |   |
|-----|---|
| 98  | Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)  |
| 98  | Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani (S1-17)  |
| 99  | <b>ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI</b>  |
| 99  | STRATEGIA   |
| 99  | Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)  |
| 99  | Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)  |
| 99  | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ  |
| 99  | Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)   |
| 102 | Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)  |
| 102 | Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni (S4-3)   |
| 103 | Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni (S4-4) |
| 104 | METRICHE E OBIETTIVI  |
| 104 | Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S4-5)  |
| 104 | <b>INFORMAZIONI SPECIFICHE PER L'ENTITÀ - INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO</b>   |
| 104 | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ  |
| 104 | Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (MDR -P)  |
| 104 | Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-A)  |
| 105 | Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi (MDR-T)   |

## 106 **04** INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

|     |  |
|-----|--|
| 108 | <b>ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE</b>  |
| 108 | GOVERNANCE   |
| 108 | Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)   |
| 108 | GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ   |
| 108 | Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1) |
| 108 | POLITICHE  |
| 108 | Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)                                    |
| 110 | Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)   |
| 111 | Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)  |
| 111 | METRICHE   |
| 111 | Casi accertati di corruzione attiva o passiva (G1-4)   |
| 112 | Influenza politica e attività di lobbying (G1-5)   |
| 112 | Prassi di pagamento (G1-6)   |
| 113 | <b>SICUREZZA INFORMATICA, CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b>                                  |

## 114 **05** PERFORMANCE ECONOMICHE E VALORE AGGIUNTO

|     |  |
|-----|--|
| 116 | PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE               |
| 118 | PERFORMANCE ECONOMICHE                         |
| 119 | PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI |
| 120 | DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO    |

|     |                    |
|-----|--------------------|
| 122 | <b>APPENDICE</b>   |
| 122 | EU Datapoint Table |

# Lettera agli stakeholder

Vi presentiamo, per il quinto anno consecutivo, la Rendicontazione ancora in forma volontaria, che offre una disclosure degli impegni della nostra Società in relazione ai temi di sostenibilità emersi come rilevanti.

Nella realizzazione di questo documento abbiamo fatto un ulteriore avanzamento nella direzione della conformità rispetto al D.lgs. 125/2024 di recepimento in Italia della Direttiva UE 2022/2464 (CSRD), ispirandoci agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) del Regolamento UE 2023/2772, sia nella strutturazione del Report che nell'analisi e valutazione della rilevanza.

Il 2024 è stato ancora caratterizzato dalle gravi tensioni geopolitiche che perdurano da oramai tre anni.

In questo scenario, sostenibilità significa ancora maggiormente per noi stabilità e sicurezza attraverso la creazione di valore duraturo nel tempo per tutti i nostri stakeholder: le nostre persone, i Consumatori, i fornitori, ma anche il territorio che ci ospita e la società tutta.

Nel 2024, pur in un contesto ancora caratterizzato da una contrazione dei consumi alimentari, abbiamo raggiunto risultati positivi per quel che riguarda la dimensione economica e finanziaria, chiudendo l'anno con ricavi netti pari a 116,75 milioni di euro (+3,5%), in miglioramento per entrambe le Divisioni Salute e Food. Siamo anche cresciuti nelle vendite all'estero, con un particolare focus sui Paesi dove operiamo con una nostra presenza diretta. La posizione finanziaria della Società conferma la forte solidità finanziaria e patrimoniale anche in questi anni di significativi investimenti finalizzati all'ampliamento del nostro stabilimento produttivo di Serravalle Sesia. Restiamo pertanto necessariamente concentrati sul controllo dei costi di acquisto e sul miglioramento delle marginalità della Società che restano prioritari insieme alla difesa dei volumi di vendita e alla crescita delle nostre quote di mercato.

Nel periodo abbiamo ulteriormente accresciuto gli investimenti in comunicazione ed innovazione sulle nostre Marche sia salutistiche (Valsoia Bontà e Salute) sia food tradizionale (Santa Rosa, Piadina Lorianana e Diète.Tic).

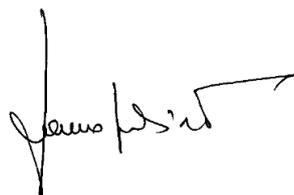
In particolare, la performance del gelato vegetale Valsoia è risultata straordinaria con una crescita dei consumi e della quota di mercato già prossima all'80% del totale della categoria così come straordinari sono i risultati della Piadina Lorian e del dolcificante Diète.Tic che hanno ulteriormente accelerato un percorso di crescita ininterrotto dal momento della loro acquisizione.

I lavori di ampliamento dello stabilimento di Serravalle Sesia stanno procedendo nei tempi e nei costi previsti dal progetto. Questo strategico e rilevante investimento industriale è finalizzato ad un ulteriore efficientamento produttivo ed una ancora maggiore sostenibilità, rispetto per l'ambiente e sicurezza per le nostre persone. L'ampliamento e la concentrazione produttiva interna sono segnali forti ed inequivocabili della volontà di crescita e di continuità della nostra Società e delle nostre Marche.

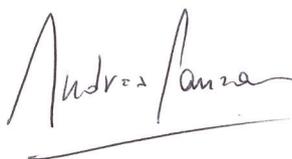
Abbiamo, inoltre, proseguito nel nostro percorso verso la sostenibilità realizzando tutti gli obiettivi ESG che includono anche importanti novità sia in ambito salutistico che nel food tradizionale. Abbiamo, inoltre, aggiornato il nostro Piano di Sostenibilità 2024-2026, concepito per dare un maggiore impulso al nostro operato e incrementare il nostro impatto positivo verso i nostri stakeholder chiave e lungo tutta la catena del valore.

Proseguiremo ponendo come sempre grande attenzione agli aspetti sociali e ambientali, ascoltando i nostri stakeholder e sostenendo la crescita e la formazione del nostro capitale più prezioso: i giovani ed i talenti unitamente a tutte le persone che quotidianamente si impegnano con professionalità e determinazione al raggiungimento dei nuovi sfidanti traguardi per lo sviluppo delle nostre Marche e, più in generale, della nostra organizzazione.

**Lorenzo Sassoli de Bianchi**  
Presidente



**Andrea Panzani**  
Amministratore Delegato e Direttore Generale



# HIGHLIGHTS 2024

## INFORMAZIONI AMBIENTALI

- Consumi energetici dell'organizzazione: **13.935,30 MWh**
- Energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e coperta da Garanzia di Origine: **30%**
- Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 basate sulla posizione: **2.740,34 tCO<sub>2</sub> eq**
- Consumo idrico: **443.487 m<sup>3</sup>**
- Rifiuti generati: **371,85 tonnellate**
- Percentuale di rifiuti pericolosi: **0,27%**
- Percentuale di rifiuti non riciclati: **3,98%**

## INFORMAZIONI SOCIALI

- Dipendenti: **151**
- Incidenza femminile: **47,68%**
- Ore complessive di formazione: **2.702,5 ore**
- Infortuni lievi senza conseguenze: **1 caso**

## INFORMATIVA SULLA GOVERNANCE

- **Nessun caso** rilevato di mancato rispetto dei protocolli e delle procedure previste dal MOGC 231
- **Nessuna influenza** politica o attività di lobbying

## PERFORMANCE ECONOMICHE

- Presenza nel mondo: **40 Paesi**
- Ricavi: **116.751 migliaia/€**
- EBITDA: **14.264 migliaia/€**
- Incidenza vendite export: **27%** del totale vendite gelato; **21%** del totale vendite crema spalmabile; **15%** del totale vendite bevande; **4%** del totale vendite piadine.

## VALORI 2024 VS 2023

RICAVI

**+3,5%**



EBITDA

**+14,0%**



UTILE  
D'ESERCIZIO

**+15,9%**



DIPENDENTI

**+14,6%**



ACQUA RICICLATA



**+1,0%**

EMISSIONI  
TOTALI  
DI GES<sup>(1)</sup>

**-8,0%**



ENERGIA  
ACQUISTATA  
COPERTA DA  
GARANZIE DI ORIGINE

**+30,0%**



RIFIUTI  
PRODOTTI

**-11,3%**

(1) BASATE SUL MERCATO.

## CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ (BP-1)

Il presente documento costituisce la Rendicontazione di sostenibilità di Valsoia, redatta in forma volontaria e dunque ispirata alla dichiarazione come voluta dal Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, quale attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (Corporate Sustainability Reporting Directive, o “CSRD”). Dove possibile, è stato inserito un confronto con gli anni 2022 e 2023.

Il documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensibilità delle informazioni inerenti alle attività del Gruppo, nonché le altre caratteristiche qualitative dell'impresa di cui all'ESRS 1, Appendice B, della Direttiva europea sopra citata.

Il documento esamina le attività e i dati indicativi di Valsoia secondo il perimetro e il periodo di rendicontazione della Relazione finanziaria annuale 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Gli eventuali scostamenti, in riferimento al perimetro, sono indicati in corrispondenza dei dati in questione con opportune note a piè di pagina.

Nello specifico, il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali oggetto di rendicontazione, comprende la Società Valsoia S.p.A. operante nelle seguenti due Sedi:

- Sede legale in Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 (BO) – Italia;
- Stabilimento Produttivo in C.so Matteotti n. 13 – 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia.

Tale Rendicontazione consolidata di sostenibilità non include informazioni prescritte da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità o da disposizioni in materia di sostenibilità generalmente accettate.

## ELENCO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE SECONDO IL BILANCIO 2024

La struttura del gruppo Valsoia, alla data di chiusura del 31 dicembre 2024, oltre alla Capogruppo Valsoia S.p.A., comprende le seguenti società controllate:

| Ragione sociale               | Cap. Sociale | Sede               | % posseduta |
|-------------------------------|--------------|--------------------|-------------|
| Valsoia Pronova d.o.o.        | € 100.000    | Lubiana (Slovenia) | 100         |
| Swedish Green Food Company AB | SEK 50.000   | NYKVARN (Svezia)   | 100         |

Entrambe le società controllate non vengono consolidate nella rendicontazione economico-finanziaria in ragione della valutazione di immaterialità delle stesse sotto un punto di vista economico-finanziario.

In considerazione del regime di volontarietà ancora in essere, la presente Rendicontazione copre al momento una parte della catena del valore. Valsoia intende perseguire il proprio impegno per i prossimi esercizi nel tenere in debita considerazione, così come previsto dalla normativa, l'intera catena del valore nello svolgimento dell'analisi di doppia rilevanza, comprendendo anche le informazioni per le società controllate e non consolidate, per via dei propri rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la *value chain*. In ogni caso, ciò non comporta la comunicazione di informazioni su tutti gli attori della catena del valore, ma solo l'inclusione di informazioni rilevanti a monte e a valle della catena del valore stessa.

Valsoia non si è avvalsa dell'opzione di omettere una specifica informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione né dell'esenzione dalla comunicazione di informazioni concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione.

Inoltre, la Società ha introdotto nella presente rendicontazione di sostenibilità alcune informative specifiche per l'entità comunicate in coerenza con i precedenti esercizi. L'insieme di informative aggiuntive sono debitamente segnalate all'interno dell'Indice dell'elaborato (pag. 3).

## INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE (BP-2)

Il documento viene diffuso a tutti gli interlocutori di Valsoia attraverso la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com) oltreché tramite presentazione a tutti i collaboratori diretti della Società.

In coerenza con quanto prescritto dall'Appendice C dell'ESRS 1, la presente Rendicontazione di Sostenibilità è stata suddivisa in cinque principali sezioni: 1. Informazioni Generali, 2. Informazioni Ambientali, 3. Informazioni Sociali, 4. Informazioni sulla Governance, 5. Performance economiche e valore aggiunto

Tali Capitoli sono preceduti nella parte iniziale dalla Lettera agli Stakeholder e dalle seguenti Sezioni: Highlights 2024 e Fatti rilevanti avvenuti nel 2024. Inoltre, il Report riporta al suo interno le informazioni inerenti alla performance economica di Valsoia.

Si riporta di seguito un elenco degli obblighi di informativa per i quali è prevista, lungo il corpo dell'elaborato, una inclusione mediante riferimento:

- Indice (ESRS Content Index) (pag 3);
- Informazioni generali, Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1) (pag 22);
- Informazioni generali, Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3) (pag 28);
- Informazioni generali, Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026 (pag 31);
- Informazioni generali, Analisi di doppia rilevanza (pag 50);
- Informazioni generali, Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2) (pag 50);
- Informazioni ambientali, Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES (E1-6) (pag 67);
- Informazioni sociali, Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1) (pag 99);
- Performance economiche e valore aggiunto (pag 114);
- Appendice, EU Datapoint Table (pag 122).

# FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL 2024

1

VALSOIA Bontà e Salute rebranding:

- nuovo system pack per tutte le linee
- nuova campagna comunicazione: 3 film, colazione, pietanze, gelati

2

Upgrade dello standard di prodotto per alcune linee salute (esempio yogurt e dessert)

3

Piano eventi consumatore gelati con fine awareness e prova prodotto

4

Comunicazione multimedia: istituzionale, TV, digitale, influencer e YouTube, radio, affissioni

5

R&D salute: extension nuovi gusti gelato vegetale, extension linea ZERO bevande e yogurt

6

DIETE.TIC: Realizzazione film pubblicitario e pianificazione TV

7

PIADINA LORIANA: Prosieguo e rafforzamento investimento in comunicazione (pubblicità TV, eventi e sponsorizzazioni)

8

Record crescita volumi per gelati vegetali, DIETE.TIC e Piadina LORIANA

9

R&D SANTA ROSA implementazione ed extension LINEA ZERO

10

Lancio linea innovativa FIBRE & FRUTTA SANTA ROSA

11

Proseguo lavori di costruzione ed acquisto macchinari per il nuovo stabilimento di Serravalle Sesia

12

Estero:

- nuova struttura di vendita (8 Sales Reps) in Svezia
- assunzione responsabile marketing Baltici
- realizzazione nuovi film pubblicitari e comunicazione TV e digitale per bevande e gelato
- nuovo system pack estero Valsoia Bontà & Salute
- nuovo system pack piadina LORIANA
- primo canvass internazionale di vendita e marketing a Bologna



**VALSOIA**  
BONTÀ E SALUTE

GELATI VALSOIA,  
100% VEGETALI, 100% BUONI.



**Diete.Tic**  
Pura dolcezza

**Diete.Tic**  
Ti cambia la vita,  
non il sapore.





# L'IDENTITÀ DI VALSOIA

La nostra è una storia tutta italiana, che nasce dall'impegno e dal desiderio di contribuire al miglioramento della qualità della vita che sfrutta una elevata capacità innovativa sostenuta da importanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e comunicazione a sostegno delle proprie Marche.



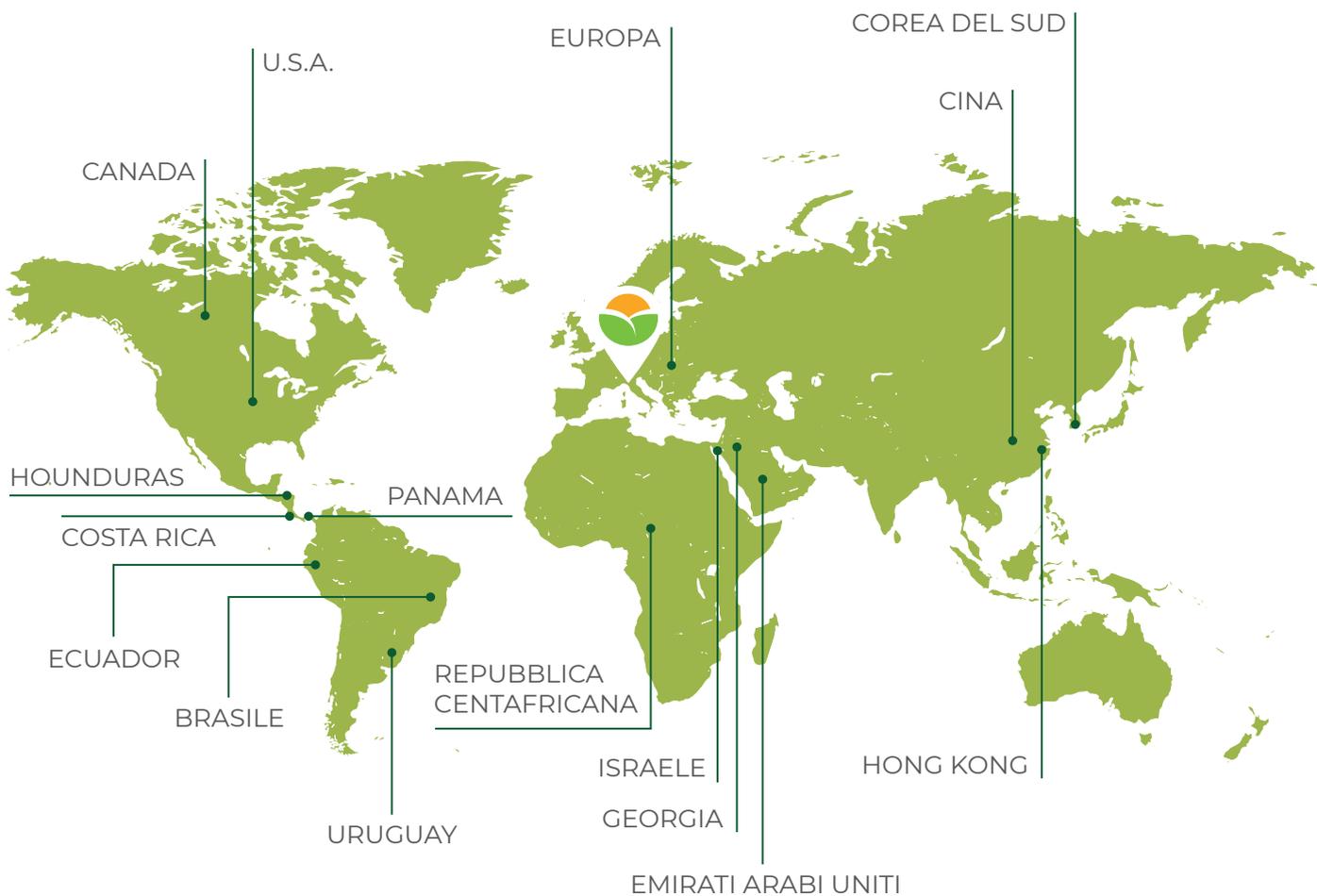
## VALSOIA: UNA LEADERSHIP CHE SI RAFFORZA DA OLTRE 30 ANNI

Valsoia nasce nel 1990 dalla idea del suo fondatore di sfruttare le elevate proprietà nutrizionali della soia per offrire una seria risposta dietetico-alimentare alla crescente domanda di salute e benessere.

Il continuativo successo nel tempo deriva dalla capacità di coprire bisogni funzionali con prodotti alternativi vegetali garantiti da una Marca leader, di grande reputazione, come Valsoia. Negli ultimi 10 anni la Società ha ampliato il suo interesse anche al Food Tradizionale attraverso acquisizioni e distribuzione di importanti Marche alimentari sempre in posizione di leadership nei rispettivi mercati.

Valsoia ha saputo associare l'alimentazione al concetto di salute e benessere introducendo in Italia la categoria dei prodotti "plant-based". Sin dall'origine Valsoia ha proposto un portafoglio allargato, forte elemento di differenziazione rispetto ai competitor che coprono generalmente uno o pochi segmenti di consumo. "Valsoia Bontà e Salute", forte di una immagine di marca con elevata conoscenza ed alta reputazione, garantisce al suo target la copertura dei bisogni durante l'intero arco della giornata.

## VALSOIA NEL MONDO



40

PAESI

+3,5%

RICAVI 2024  
VS 2023

### INCIDENZA VENDITE EXPORT



27% DEL TOTALE VENDITE GELATO



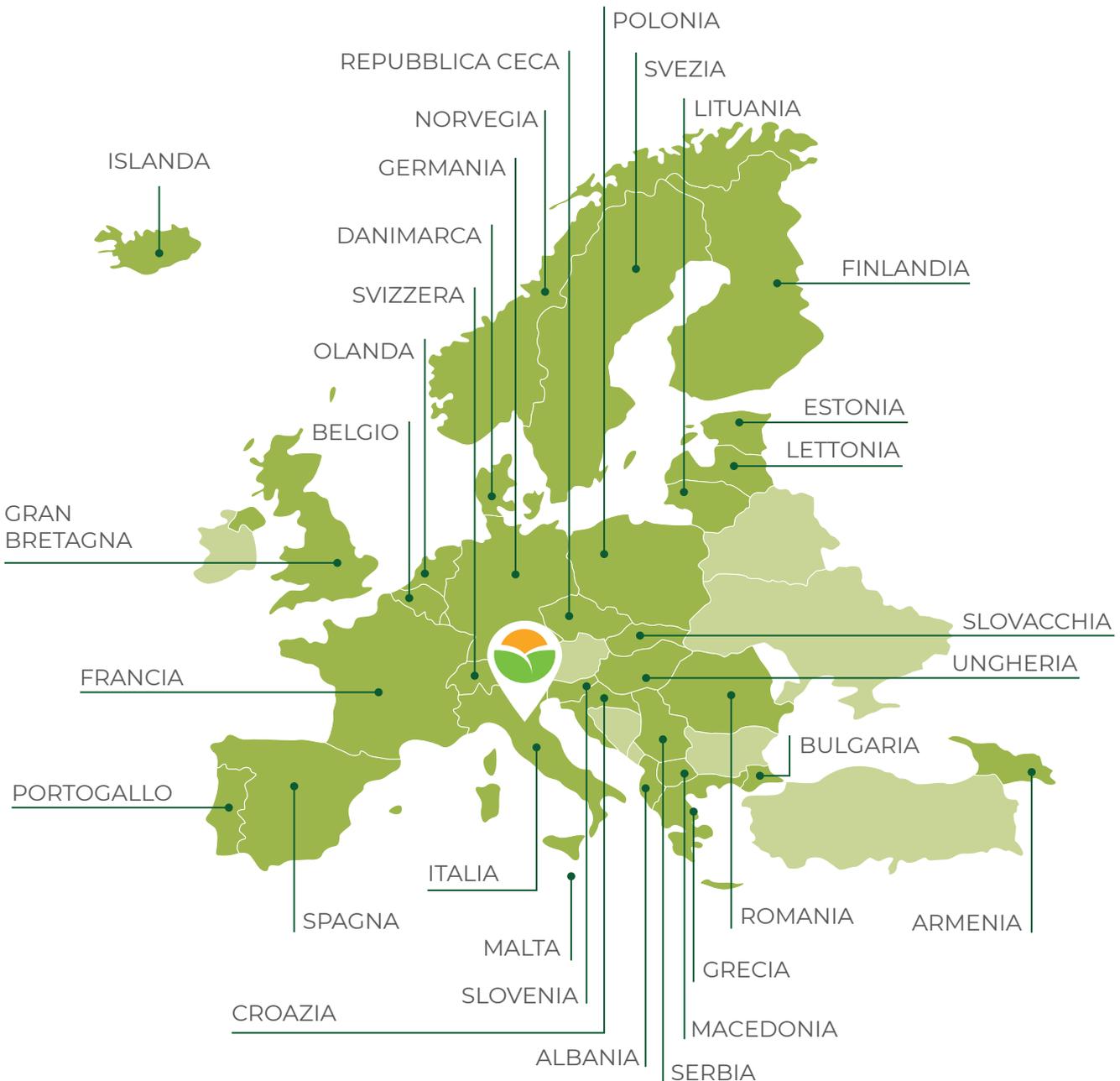
21% DEL TOTALE VENDITE CREMA SPALMABILE



15% DEL TOTALE VENDITE BEVANDE



4% DEL TOTALE VENDITE PIADINE



## Valsoia in sintesi

Valsoia si distingue per la sua pluriennale esperienza nel mercato alimentare con un ampio portafoglio di Marche di proprietà e distribuite con posizioni sempre al primo o secondo posto in termini di quota di mercato nei rispettivi segmenti.

### AZIENDA

Valsoia è il pioniere dei prodotti alternativi vegetali nel mercato italiano.

La missione di Valsoia è fornire prodotti sani, funzionali, nutrizionalmente equilibrati e gustosi. Attingendo alla tradizione della cultura culinaria italiana, coprendo momenti di consumo durante tutto l'arco della giornata.

## LE NOSTRE MARCHE

### DIVISIONE FOOD SALUTISTICO



### DIVISIONE FOOD TRADIZIONALE

Marche di proprietà



Marche distribuite in esclusiva



## Alimentazione e sostenibilità

Un'alimentazione sostenibile prevede il consumo di cibo sano a livello nutrizionale, ma con un basso impatto ambientale, un uso moderato di risorse idriche, basse emissioni di carbonio e azoto, attento alla biodiversità e all'ecosistema, equo e accessibile a tutti.

Le componenti della catena alimentare sono tutte quelle coinvolte nel processo di produzione e consumo del cibo, che comprende: la produzione, il raccolto, la conservazione, l'immagazzinamento, il trasporto, la lavorazione, il confezionamento, il commercio, la distribuzione, la preparazione, la composizione, il consumo del cibo e lo smaltimento dei materiali di scarto prodotti nelle varie fasi.

Secondo uno studio realizzato dalla FAO in collaborazione con il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione Europea, il settore alimentare contribuisce per oltre un terzo delle emissioni globali di gas ad effetto serra, arrivando al 34% di emissioni di biossido di carbonio<sup>1</sup>.

I tre pilastri della sostenibilità alimentare sono rappresentati dai seguenti elementi: consumare meno cibo, sprecare meno alimenti e alternare nelle nostre scelte i prodotti vegetali.

In particolare, per quel che riguarda il consumo del cibo, molti studi scientifici hanno finora dimostrato che un'alimentazione vegetale/vegetariana correttamente pianificata, è:

nutrizionalmente adeguata, può apportare benefici per la salute nella prevenzione e nel trattamento di alcune patologie, nonché adatta a tutti gli stadi del ciclo vitale.

maggiormente sostenibile a livello ambientale<sup>2</sup>, in quanto utilizza meno risorse naturali ed è associata ad un minor impatto ambientale.

Una dieta vegetariana favorisce infatti un minore utilizzo di risorse idriche, pesticidi, fertilizzanti favorendo un minore degrado del territorio, ed un minor inquinamento e riscaldamento atmosferico.

Secondo le linee guida del WWF sulla sostenibilità alimentare, per ridurre l'impronta ecologica della dieta è importante adottare una alimentazione basata anche su prodotti vegetali.



<sup>1</sup> La ricerca ha utilizzato i dati relativi al periodo 1990/2015, creando anche la banca dati comunitaria EDGAR-FOOD istituita presso il JRC. In particolare, il 39% delle emissioni sono riconducibili ai processi di produzione degli alimenti. Il 38% allo sfruttamento del suolo per attività agricole e la pastorizia, mentre il 29% alla distribuzione dei prodotti. Il 35% delle emissioni di gas ad effetto serra è rappresentato da metano, inquinamento provocato dagli allevamenti animali per soddisfare la domanda legata al consumo di carne.

<sup>2</sup> L'attuale consumo di diete ricche di carne e prodotti caseari a livello mondiale è considerato da alcuni ricercatori non più sostenibile nel medio/lungo periodo - mentre una riduzione dei prodotti provenienti da allevamenti è considerata una modalità importante per garantire continuità nella disponibilità alimentare anche salvaguardando il cambiamento climatico.

The background of the image is a close-up photograph of a leaf, showing its intricate vein structure. The leaf is a vibrant yellowish-orange color. A white grid is overlaid on the image, consisting of a vertical line and a horizontal line that intersect in the center. The number '01' is printed in a large, bold, white sans-serif font, positioned in the lower-left quadrant of the image, partially overlapping the white grid.

01

# INFORMAZIONI GENERALI

# GOVERNANCE

## Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

### IL RUOLO DELLA GOVERNANCE

Dal 14 luglio 2006, Valsoia S.p.A. è una Società quotata sul Mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Valsoia ha adottato un sistema di Corporate Governance tradizionale, ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa e nei confronti degli stakeholder. Il Consiglio di Amministrazione si ispira alle *best practice* del mercato, ed è composto da 9 membri di cui 2 indipendenti (2%)<sup>3</sup>.

Il modello di governance e di organizzazione di Valsoia si fonda sull'*accountability* dei suoi manager, i quali provengono dal mercato e sono stati scelti sulla base dei più rigidi criteri di selezione. Pienamente competenti ed autonomi nei rispettivi ruoli, essi hanno una forte esperienza nel settore del *Food & Beverage*, ed esprimono un approccio aperto al cambiamento e all'innovazione.

Tale sistema di governo societario, oltre a costituire uno strumento essenziale per assicurare l'efficace gestione e controllo delle attività aziendali, è orientato alla creazione di valore per gli azionisti, alla qualità e sicurezza dei prodotti offerti ai Consumatori, alla stabilità economica e finanziaria, al controllo dei rischi d'impresa e alla trasparenza nei confronti del mercato.

I principali organi di governance della Società sono:

- l'Assemblea degli Azionisti: composta dagli azionisti di Valsoia S.p.A. esprime la volontà sociale, deliberando con le modalità e sugli argomenti previsti dalla Legge e dallo Statuto, in forma ordinaria e straordinaria;
- il Consiglio di Amministrazione: insieme al Collegio Sindacale, è l'organo posto al vertice della governance della Società. È investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che la Legge espressamente attribuisce all'Assemblea dei Soci;
- il Collegio Sindacale: ha il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione della Società;
- il Dirigente Preposto: ha il compito di redigere i documenti contabili societari.
- l'Organismo di Vigilanza (ODV): ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001, verificarlo periodicamente, e curarne l'aggiornamento;

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene mediante votazione su liste di candidati. Gli amministratori soddisfano i requisiti di indipendenza, onorabilità o professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

Inoltre, trovano applicazione le disposizioni legislative e regolamentari inerenti all'equilibrio tra generi nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, come da ultimo modificate con la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 ("Legge di Bilancio 2020").

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, è stabilito che il Consiglio di amministrazione può istituire comitati (ulteriori rispetto al comitato esecutivo) con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

<sup>3</sup> Al momento, all'interno degli organi di amministrazione, direzione e controllo, non vi sono membri in rappresentanza dei dipendenti.

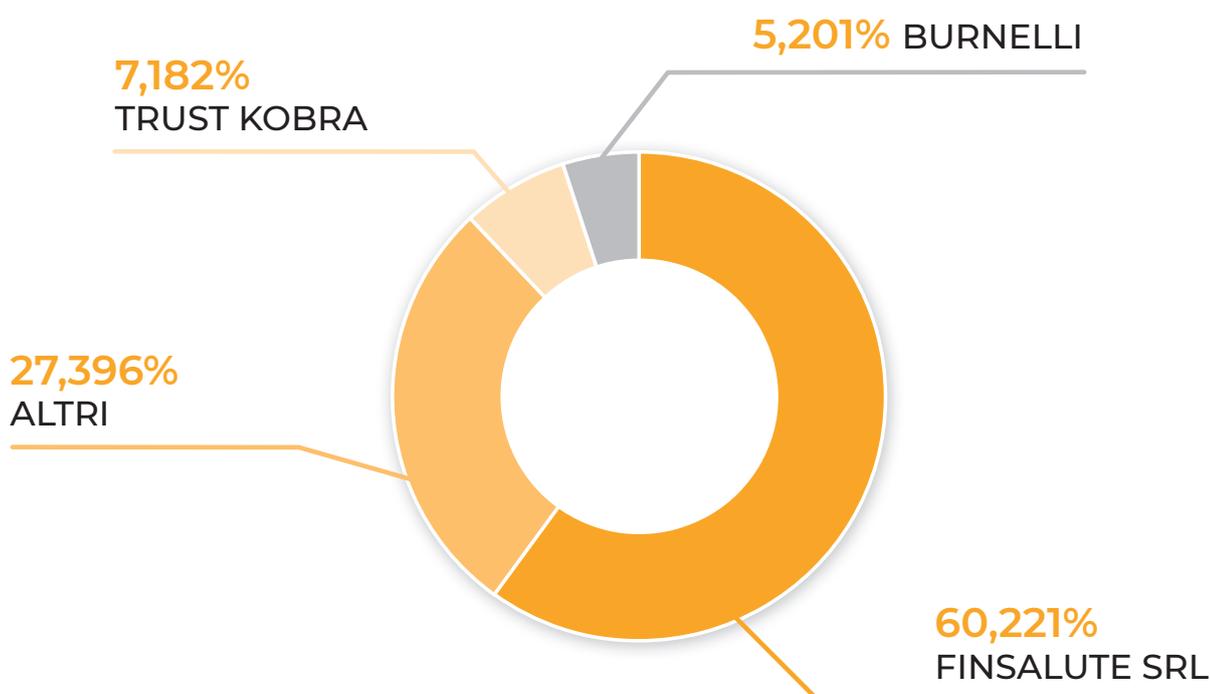
Con riferimento a quanto previsto dall'art.123 bis comma 2 lettera a) del TUF, in considerazione delle dimensioni della Società, e della propria struttura attuale, nonché avendo riguardo alla mancanza di società controllate significative facenti capo alla stessa, Valsoia ha ritenuto, fino ad oggi, non necessario, aderire ad alcun codice di comportamento in materia di governo societario, atto ad istituire al proprio interno comitati con funzioni propositive o consultive.

La Società, tuttavia, si riserva in futuro di valutarne l'opportunità, alla luce della propria crescita aziendale e della futura evoluzione normativa di riferimento.

È stato invece previsto, a soli fini interni, un Comitato di Gestione (CdG) composto dai Direttori di Funzione e dal General Manager con compiti rivolti alla gestione ordinaria. Fanno parte del CdG le Direzioni "Marketing", "Vendite", "Amministrazione e finanza, Legal, HR e IT", "Tecnica, Produzione, R&D, Quality Assurance", "Business Operations" e la funzione "Controllo Gestione".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione si premura che tutti i dipendenti, nonché i componenti del Comitato di Gestione, possano partecipare a iniziative atte a fornire loro una migliore e più attuale conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e auto-regolamentare di riferimento.

## STRUTTURA AZIONARIA



## ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>

|                 |   |
|-----------------|---|
| PRESIDENTE      | Lorenzo Sassoli de Bianchi;   |
| VICE PRESIDENTE | Furio Burnelli;<br>Gregorio Sassoli de Bianchi;   |
| CONSIGLIERI     | Andrea Panzani;<br>Marco Montefameglio;<br>Susanna Zucchelli;<br>Francesca Postacchini;<br>Camilla Chiusoli;<br>Ilaria Monetti; |

DIRETTORE GENERALE E AMMINISTRATORE DELEGATO <sup>(2)</sup>

|  |                |
|--|----------------|
|  | Andrea Panzani |
|--|----------------|

## COLLEGIO SINDACALE

|                     |   |
|---------------------|---|
| PRESIDENTE          | Gianfranco Tomassoli                    |
| SINDACI EFFETTIVI   | Claudia Spisni<br>Massimo Mezzogori     |
| SINDACI SUPPLEMENTI | Massimo Bolognesi<br>Simonetta Frabetti |

ORGANISMO DI VIGILANZA <sup>(3)</sup>

|                  |   |
|------------------|---|
| PRESIDENTE       | Gianfranco Tomassoli                                  |
| MEMBRI EFFETTIVI | Maria Luisa Muserra<br>Giulia Benini <sup>(3.1)</sup> |

SOCIETÀ DI REVISIONE <sup>(4)</sup>

|  |                          |
|--|--------------------------|
|  | Deloitte & Touche S.p.A. |
|--|--------------------------|

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI <sup>(5)</sup>

|  |                  |
|--|------------------|
|  | Nicola Mastacchi |
|--|------------------|

(1) Nominato in data 27 aprile 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominato in data 13 Marzo 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(3.1) Membro Interno, Responsabile Affari Legali di Valsoia S.p.A. da Novembre 2018.

(4) Nominata in data 24 aprile 2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2032.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019, Dirigente della Valsoia S.p.A., Revisore Legale.

Nell'ambito dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio elabora proposte di strategie aziendali e supervisiona le stesse, monitora e valuta eventuali opportunità di acquisizione, disamina preliminarmente con il Direttore Generale il piano annuale (budget) e le revisioni dello stesso budget da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, monitora costantemente l'andamento di Valsoia anche in relazione agli obiettivi di budget, supervisiona le strategie di comunicazione e provvede alla validazione delle iniziative che coinvolgono l'azienda e i suoi prodotti, effettua, nell'interesse della Società, operazioni finanziarie e bancarie (nel rispetto dei limiti indicati dal Consiglio), interviene alle assemblee di società, associazioni o enti nei quali Valsoia abbia partecipazioni o cointeressenza, nonché assume e licenzia i dirigenti.

Egli svolge altresì un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e i non esecutivi ed esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dallo Statuto sociale (tra cui, la rappresentanza legale e il potere di firma sociale).

| Organi di governo per genere | 2024       |            |             | 2023       |            |             | 2022       |            |             |
|------------------------------|------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|
|                              | Donna      | Uomo       | Totale      | Donna      | Uomo       | Totale      | Donna      | Uomo       | Totale      |
| Consiglio di Amministrazione | 4          | 5          | 9           | 4          | 5          | 9           | 4          | 5          | 9           |
| Collegio Sindacale           | 2          | 3          | 5           | 2          | 3          | 5           | 2          | 3          | 5           |
| <b>Totale</b>                | <b>6</b>   | <b>8</b>   | <b>14</b>   | <b>6</b>   | <b>8</b>   | <b>14</b>   | <b>6</b>   | <b>8</b>   | <b>14</b>   |
| <b>Percentuale</b>           | <b>43%</b> | <b>57%</b> | <b>100%</b> | <b>43%</b> | <b>57%</b> | <b>100%</b> | <b>43%</b> | <b>57%</b> | <b>100%</b> |

| Organi di governo per età    | 2024      |            |            |             | 2023      |            |            |             | 2022      |            |            |             |
|------------------------------|-----------|------------|------------|-------------|-----------|------------|------------|-------------|-----------|------------|------------|-------------|
|                              | < 30 anni | 30-50 anni | > 50 anni  | Totale      | < 30 anni | 30-50 anni | > 50 anni  | Totale      | < 30 anni | 30-50 anni | > 50 anni  | Totale      |
| Consiglio di Amministrazione | -         | 2          | 7          | 9           | -         | 2          | 7          | 9           | -         | 2          | 7          | 9           |
| Collegio Sindacale           | -         | -          | 5          | 5           | -         | -          | 5          | 5           | -         | -          | 5          | 5           |
| <b>Totale</b>                | <b>-</b>  | <b>2</b>   | <b>12</b>  | <b>14</b>   | <b>-</b>  | <b>2</b>   | <b>12</b>  | <b>14</b>   | <b>-</b>  | <b>2</b>   | <b>12</b>  | <b>14</b>   |
| <b>Percentuale</b>           | <b>-</b>  | <b>17%</b> | <b>83%</b> | <b>100%</b> | <b>-</b>  | <b>17%</b> | <b>83%</b> | <b>100%</b> | <b>-</b>  | <b>17%</b> | <b>83%</b> | <b>100%</b> |

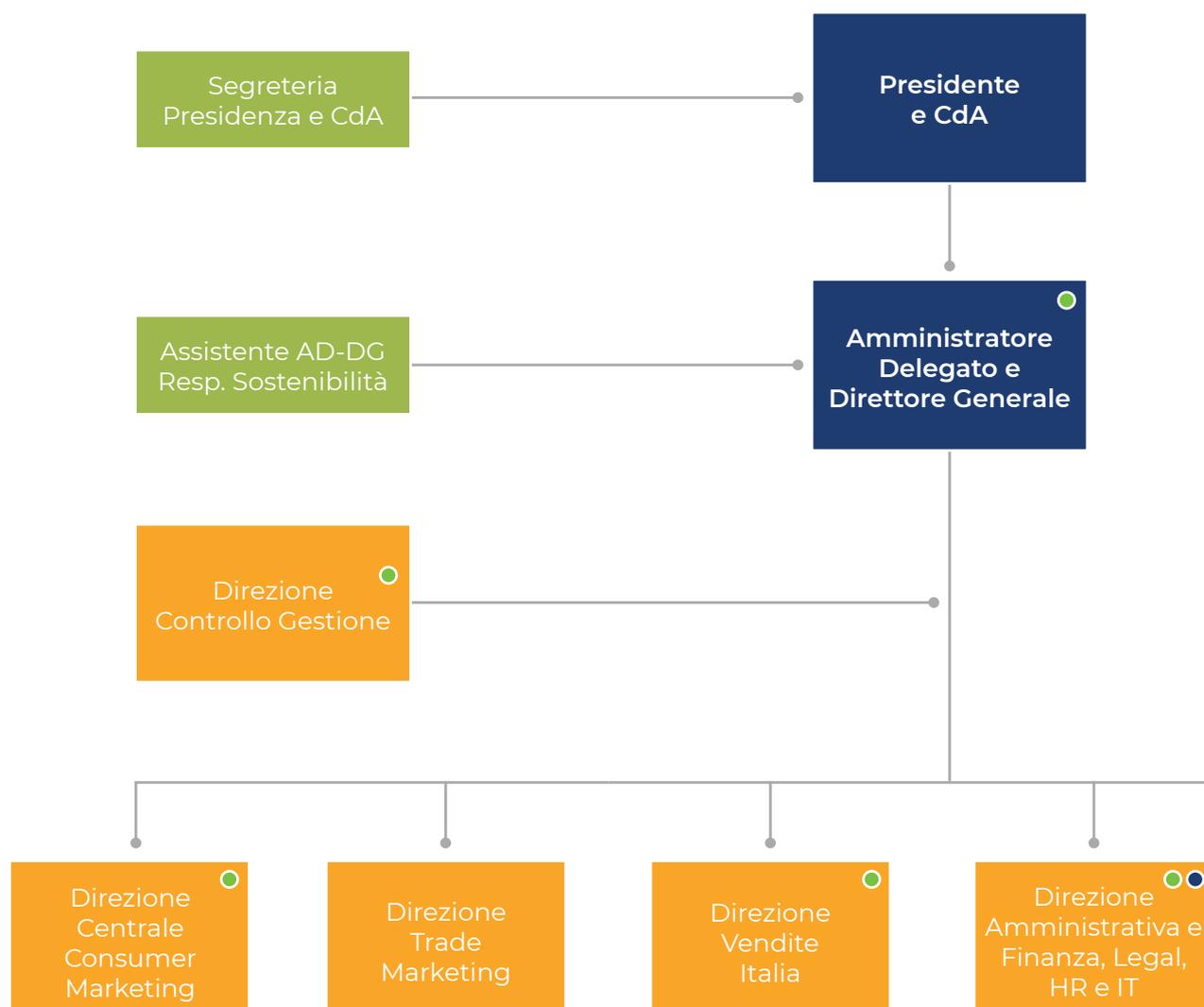
Gli organi di governo di Valsoia si distinguono per una composizione equilibrata in termini di genere. Il 43%, infatti, è rappresentato da figure di genere femminile.

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo adottato da Valsoia si basa sulla delega e responsabilità crescente del management e della sua prima linea (key people): il lavoro in team, con modalità bottom up, prevede strutturati momenti di confronto ed è alla base della definizione dei piani strategici e della loro implementazione.

Le direttrici di sviluppo del modello organizzativo si basano su macro-processi che operano in modo integrato con il fine di soddisfare le esigenze del mercato:

- Processo di gestione dei Mercati, dei Consumatori e dei Clienti (“Direzioni Consumer Marketing”, “Trade Marketing”, “Vendite Retailers Italia ed Estero”, “Canali Out of Home”), caratterizzato da una organizzazione per linee di business e distinto da obiettivi di efficacia, soddisfazione del Consumatore (Brand Image), del cliente, unitamente ad obiettivi di crescita di fatturato e di marginalità;
- Processo industriale (“Direzione Tecnica”, alla quale rispondono la “Direzione di Stabilimento”, l’unità di “Ricerca e Sviluppo”, la “Assicurazione Qualità”) con obiettivi di efficienza, ottimizzazione dei costi e time-to-market;
- Processi centrali o funzioni di linea centrali (“Direzione Business Operations”) presidiano i processi portanti di Operations, e garantiscono una coerente integrazione tra il processo industriale e il processo di gestione dei Mercati e dei Clienti;
- Processi Corporate (“Direzione Amministrazione e Finanza, Legal, HR, IT” e “Direzione Controllo Gestione”) presidiano e supervisionano i processi di supporto e di staff.



In questo contesto, Valsoia pianifica le proprie attività tenendo in considerazione i propri impatti sulle sfere ambientale e sociale.

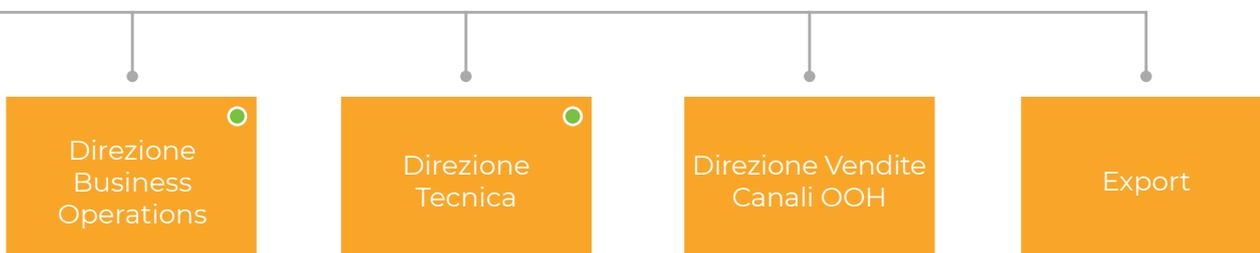
A tal fine, Valsoia ha implementato ed integrato il Piano di Sostenibilità triennale, contenente obiettivi e KPI annuali identificati tramite il coinvolgimento delle key people presenti all'interno dell'Organizzazione (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Strategia, Modello aziendale e Catena del Valore").

Valsoia ha al suo interno una figura responsabile della Sostenibilità, con il compito di promuovere la governance ESG integrata a tutti i livelli dell'Organizzazione, monitorare e implementare i nuovi requisiti, supportare gli organi di governo e controllo competenti nella definizione del Piano di Sostenibilità, presidiare il processo di Rendicontazione della Sostenibilità da sottoporre alla validazione degli organi competenti, pianificare, progettare e realizzare le attività di CSR e coordinarle a livello dell'intera Organizzazione.

I Soggetti coinvolti nella gestione delle questioni di sostenibilità sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Gestione e le singole Direzioni competenti. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della direzione strategica e della supervisione delle attività, dei risultati e degli impatti in materia di sostenibilità.

Per ottemperare al ruolo di gestione e controllo delle questioni di sostenibilità, le figure preposte alla supervisione degli impatti, rischi e opportunità di Valsoia, così come quelle coinvolte nel processo per la loro identificazione e rendicontazione, partecipano annualmente a incontri formativi in merito alle evoluzioni normative in atto attraverso il supporto di esperti esterni. Alcuni di questi incontri si svolgono in concomitanza con l'avvio delle progettualità inerenti all'identificazione delle questioni di sostenibilità rilevanti e dei rispettivi impatti, rischi e opportunità, in modo da garantire una loro corretta identificazione e valutazione.

- Comitato di Gestione
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili



## INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE (GOV-3)

Con riferimento all'integrazione dei sistemi di incentivazione con questioni di sostenibilità, si rimanda alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter T.U.F. e dell'articolo 84 quater del Regolamento Emittenti Consob.

Valsoia ha definito politiche di remunerazione incentrate sulla sostenibilità dell'impresa nel medio-lungo termine, anche mediante l'attribuzione di stock options ai dirigenti aventi rilevanza strategica e il riconoscimento a quest'ultimi di una parte variabile della remunerazione a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali (es. EBITDA, Posizione Finanziaria Netta) e personali.

Pur non adottando al momento un meccanismo strutturato che integri le performance ESG all'interno dei sistemi di incentivazione, tuttavia ad alcune figure dirigenziali sono stati assegnati specifici obiettivi che attengono alcune questioni ESG, quali ad esempio l'efficienza energetica, la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di risorse, la tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, et cetera

## DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA (GOV-4)

Il dovere di diligenza è il processo che consente alle imprese di identificare, prevenire e mitigare il proprio impatto negativo, effettivo e potenziale e di rendere conto del modo in cui affrontano tale impatto<sup>4</sup>. Il dovere di diligenza può essere incluso in sistemi più ampi di gestione dei rischi delle imprese.

Attualmente Valsoia non ha realizzato un formale processo di dovere di diligenza rispetto alle questioni di sostenibilità, ma tali aspetti vengono trattati in momenti specifici del processo di rendicontazione non finanziaria.

## GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ (GOV-5)

Il monitoraggio, la gestione e il controllo degli impatti, rischi e opportunità vengono svolti, adottando una logica di *quality assurance*, dalla figura responsabile della Sostenibilità e ne viene data informativa all'interno del Comitato di Gestione e alle Direzioni aziendali. Inoltre, al fine di mitigare il rischio di concentrazione<sup>5</sup> in relazione al processo di rendicontazione di sostenibilità, Valsoia ha nominato alcuni referenti ESG all'interno delle Direzioni. Queste figure sono responsabili per le questioni di sostenibilità di propria competenza sia con riferimento agli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026") sia rispetto ai dati che confluiscono all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità.

Valsoia è costantemente impegnata sul tema della gestione dei rischi non finanziari al fine di garantire la massima tutela della salute dei Consumatori, anticipare le richieste del mercato e cogliere ulteriori opportunità di miglioramento delle prestazioni qualitative dei prodotti realizzati. In tale specifico ambito, Valsoia ha implementato sin dalle sue origini i sistemi di gestione per la qualità in azienda, a ulteriore conferma di quanto sia primario il suo interesse per la sicurezza e la qualità dei prodotti offerti.

Il rispetto delle metodiche e l'applicazione rigorosa delle procedure dei Sistemi di Control Quality, la spinta verso il miglioramento continuo, nonché il puntuale e assiduo training delle risorse coinvolte e il costante monitoraggio dei processi interni ed esterni a carico dei partner industriali, rappresentano fattori essenziali per raggiungere un altissimo livello di sicurezza.

<sup>4</sup> Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, Parte II - Principi generali, pag. 20.

<sup>5</sup> Con riferimento al rischio di concentrazione in relazione alla rendicontazione di sostenibilità, si considerano rischi quali la completezza e l'integrità dei dati, l'accuratezza dei risultati delle stime, la disponibilità di dati sulla catena del valore a monte e/o a valle e le tempistiche con cui le informazioni sono rese disponibili (cfr. ERSR 2, RA 11).

Nel 2020, Valsoia ha avviato una iniziativa volta a identificare i principali rischi ESG, attuando una prima ricognizione e valutazione volta a favorire un'adeguata comprensione dei possibili impatti che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel 2023 è proseguito il processo di rafforzamento del sistema di presidio sia in termini di valutazione dei rischi sia nell'identificazione delle azioni di mitigazione dei rischi stessi, a garanzia del miglioramento continuo dei sistemi di controllo interno e dei processi produttivi, in particolare con riferimento all'aggiornamento del Modello 231.

Nel corso del 2024, Valsoia ha realizzato un'attività strutturata di ESG Risk Assessment, orientata a identificare e mappare i potenziali rischi ESG al fine di garantirne un adeguato presidio. I fattori di rischio ESG individuati sono stati poi classificati secondo diverse tipologie di rischio, come illustrato nell'infografica di seguito riportata.



In considerazione degli obblighi di rendicontazione dettati dal D.lgs. 125/2024, l'analisi è stata svolta partendo dalle macroaree Environment, Social e Governance, all'interno delle quali sono stati poi declinati gli ambiti che compongono gli indicatori ESRS, di seguito riportati:

- General Disclosure;
- Condotta delle imprese;
- Cambiamento climatico;
- Acqua e risorse marine;
- Biodiversità ed ecosistemi;
- Uso delle risorse ed economia circolare;
- Forza lavoro propria;
- Lavoratori nella catena del valore;
- Comunità interessate;
- Consumatori e utilizzatori finali.

A questi sono da aggiungersi una serie di rischi entity-specific. Per ogni ambito sono stati identificati uno o più fattori di rischio ESG basandosi su standard riconosciuti a livello internazionale e sui principi e sulle linee guida più autorevoli alla data (i.e. TCFD - Task-Force on Climate-Related Financial Disclosure e European Sustainability Reporting Standards). La mappatura ha avuto l'obiettivo di definire il livello di presidio dei rischi ritenuti rilevanti per la Società, la relativa integrazione del presidio di tali rischi all'interno delle attività aziendali (i.e. documentazione interna, procedure e processi interni di gestione) e la valutazione della rilevanza finanziaria della Società.

Attraverso il coinvolgimento dei referenti interni di Valsoia, sono state mappate le aree aziendali maggiormente impattate dai rischi ESG (e.g., Legal, HSE, R&D, Business Operations, Marketing). I fattori di rischio sono stati analizzati con scale di valutazione che considerano il rischio inerente, dato dal prodotto tra entità e probabilità, e, rischio residuo, calcolato integrando il livello di presidio aziendale. A completamento dell'analisi richiesta dagli ESRS, è stata infatti inclusa una valutazione del rischio residuo, tenendo conto delle azioni attualmente in essere.

Questo approccio fornisce una visione chiara e strutturata dei rischi ESG e delle relative priorità di gestione per la Società. In particolare, sono emersi quattro aspetti principali che Valsoia si impegna a monitorare, anche in vista della crescente attenzione da parte del legislatore europeo:

- Supply chain e valutazione ESG dei fornitori<sup>6</sup>;
- European Union Deforestation Regulation (Reg. (UE) 2023/1115, c.d. EUDR)<sup>7</sup>;
- Greenwashing<sup>8</sup>;
- Climate strategy<sup>9</sup>.

In aggiunta, vista la dipendenza del settore di riferimento di Valsoia dalla risorsa idrica, la Società dovrà presidiare con attenzione il tema della corretta e responsabile gestione di tale risorsa. Valsoia potrebbe, infatti, subire degli impatti negativi in termini di effetti finanziari connessi alla compromissione della qualità e della disponibilità delle risorse idriche del territorio, dovuta a elevati consumi e scarichi idrici derivanti dai processi produttivi.

<sup>6</sup> L'approvvigionamento responsabile consiste nell'integrazione dei fattori ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori. L'obiettivo finale dell'approvvigionamento responsabile è quello di costruire relazioni solide e a lungo termine con i fornitori.

<sup>7</sup> La Direttiva EUDR (EU Deforestation Regulation) introduce obblighi stringenti per le aziende che operano con materie prime che possono essere legate al fenomeno della deforestazione, quali ad esempio soia e cacao.

<sup>8</sup> Il greenwashing consiste nel diffondere dichiarazioni ambientali ingannevoli o non supportate da dati verificabili, con l'obiettivo di migliorare l'immagine aziendale senza che tali affermazioni siano effettivamente collegate a reali azioni sostenibili.

<sup>9</sup> Inerente all'integrare la dimensione ambientale nella strategia aziendale, anticipando gli impatti negativi e individuando soluzioni resilienti.

# STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

## STRATEGIA E PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026

Lo sviluppo sostenibile rappresenta la condizione di uno sviluppo capace di “assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri”<sup>10</sup>.

La sostenibilità è, quindi, per Valsoia un modo di essere e di operare, ma anche una opportunità di leva competitiva che consente di esprimere e rappresentare un modello di eccellenza, adottando un approccio pervasivo al business in grado di rispondere alle sfide di un mondo globalizzato sempre più attento agli impatti che i processi industriali producono su società e ambiente.

Per questo, l'Organizzazione ha integrato i principi dello sviluppo sostenibile nella strategia d'impresa definendo a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite vuole e può contribuire. Le direttive strategiche della Società sono organizzate secondo i 3 pillar: Environmental, Social, Governance (ESG). Ad esse sono associate i seguenti 12 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs): SDG 1 (Povertà Zero), SDG 3 (Salute e benessere), SDG4 (Istruzione di qualità), SDG 5 (Uguaglianza di genere), SDG 6 (Acqua pulita e Igiene), SDG 7 (Energia pulita e accessibile), SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 9 (Industria, innovazione e infrastrutture), SDG 12 (Consumi e produzione responsabili), SDG 13 ( Agire per il clima), SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni forti), SDG 17 (Partnership per gli obiettivi).

La sostenibilità rappresenta anche un'opportunità concreta per sostenere in modo responsabile il proprio Progetto Alimentare, assicurando elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti e promuovendo pratiche sostenibili per tutelare le persone e l'ambiente.



<sup>10</sup> Rapporto “Our common future”, Gro Harlem Brundtland, 1987.

## SDGs



## DIRETTIVE STRATEGICHE

Sostenere il progetto alimentare Valsoia attraverso investimenti sui brand esistenti e l'acquisizione di nuove marche.

Assicurare elevati livelli di qualità e sicurezza dei prodotti, attraverso procedure di controllo dei flussi produttivi e rigorose metodiche di sicurezza alimentare.

Utilizzare in modo responsabile le risorse naturali, ottimizzandone l'impiego nei processi produttivi mantenendo una costante verifica degli impatti sull'ambiente

Environmental



Tutelare il capitale umano attraverso la valorizzazione dei talenti, assicurando elevati livelli di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, promuovendo il benessere socio-organizzativo della Società.

Social



Incrementare il capitale economico attraverso una governance responsabile, la crescita delle quote di mercato, il rispetto della missione e dei valori della Società.

Governance

Nel corso del 2024, la Società ha ulteriormente consolidato la propria Sustainability Agenda rafforzando l'approccio organico verso la sostenibilità aziendale, considerata un tassello importante per la creazione di valore e il posizionamento sul mercato (consumatori e clienti). In particolare, sono state portate avanti le seguenti attività:

- avanzamento nel perseguimento degli obiettivi definiti dal Piano di Sostenibilità triennale;
- affinamento del processo di doppia rilevanza ai sensi di quanto prescritto dagli ESRS.

La responsabilità di proporre l'indirizzo strategico di Valsoia è affidata alla Direzione che provvede a rivedere periodicamente gli obiettivi e le azioni definiti, in base a eventuali eventi di rilievo che potrebbero determinare cambiamenti nel mercato e le tendenze emergenti. Valsoia ha sempre cercato di intercettare e anticipare tali trend, ponendo al centro del suo progetto il consumatore e le sue Marche. Grande attenzione è infatti riposta alle dinamiche degli stili di vita, di consumo e ai trend di mercato.

Nella definizione della strategia aziendale sono stati tenuti in considerazione i principali risultati dell'analisi di rilevanza e gli Obiettivi di Sostenibilità che sono emersi dal confronto con le/i diverse/i stakeholder.

Di seguito si riportano alcuni degli elementi fondamentali della strategia di Valsoia.

## CONIUGARE BONTÀ E SALUTE

Nel 2019 Valsoia ha avviato un progetto che prevede la progressiva riduzione degli zuccheri aggiunti in alcune delle sue linee di prodotti (bevande) e il lancio di nuove linee di prodotti a ridotto contenuto di zucchero (confetture light e crema spalmabile cioccolato zero zuccheri aggiunti) o a zero contenuto di zucchero (bevande Avena, Riso e Mandorla Zero Zuccheri). Ancora nel 2024, è proseguito l'impegno di Valsoia per la riduzione del contenuto totale di zuccheri aggiunti nelle linee bevande, yogurt e confetture.

## PRODOTTI GUSTOSI E NUTRIZIONALMENTE BILANCIATI

Nell'ambito dell'Agenda 2030, uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile è l'SDG 3 (Salute e Benessere), che si propone di garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età, con particolare riferimento ai modelli alimentari e al sistema agro-alimentare.

Valsoia è in linea con tale obiettivo promuovendo e sostenendo anche in comunicazione, sin dalla sua origine prodotti e stili alimentari salutistici.

I rilevanti investimenti per attività di ricerca e sviluppo hanno consentito di migliorare il profilo nutrizionale ed ottenere un migliore profilo lipidico delle linee di prodotti Valsoia.

Da sempre, Valsoia pone grande attenzione agli studi indipendenti condotti nell'ambito della ricerca scientifica in Europa, Stati Uniti e Asia per mantenere un costante livello di update.

Attraverso il suo Progetto Alimentare e l'uso della comunicazione/media, promuove uno stile alimentare salutistico – vegetale unito ad uno stile di vita sano che verrà ulteriormente promosso dal nuovo posizionamento e comunicazione, in linea con la propria missione.

Con l'obiettivo di dare un contributo concreto a queste sfide globali, Valsoia è quotidianamente impegnata nell'offrire ai consumatori prodotti gustosi, sicuri e bilanciati da un punto di vista nutrizionale e provenienti da filiere responsabili.

Tutte le riformulazioni nutrizionali sono state realizzate senza tuttavia modificare il gusto degli alimenti già apprezzato dai consumatori.

## RIDUZIONE DELLO ZUCCHERO E ALTERNATIVE SALUTARI ALLO ZUCCHERO

A fine 2017 Valsoia è entrata nel mercato dei dolcificanti alternativi attraverso l'acquisizione di Diete.Tic., leader di mercato nel segmento liquido.

Diete.Tic è un dolcificante liquido con una formula esclusiva brevettata, studiata per dare una risposta al fabbisogno di dolcificare in alternativa allo zucchero ma senza compromessi nel gusto e senza retrogusti estranei. La sua forma liquida lo rende inoltre molto funzionale all'utilizzo in bevande calde e fredde, grazie all'immediata solubilità che ne esalta il gusto. La sua resistenza alle alte temperature consente l'impiego in cucina nella preparazione di dolci. Diete.Tic è disponibile anche nella versione Stevia.

Dal 2015 al 2020, onorando il proprio impegno nella importante area della riduzione degli zuccheri Valsoia ha ridotto del 20% il contenuto totale di zuccheri aggiunti della linea bevande, trend che la Società intende proseguire.

Nel 2023, la Società ha lanciato una nuova linea Santa Rosa “zero zuccheri aggiunti”, proseguendo contestualmente nella ricerca di una riduzione del contenuto zuccherino anche nella linea di confetture standard, con l'intento di raggiungere quel “livello minimo” di zucchero comunque necessario per realizzare tale tipologia di prodotto.

Nel 2024, la Società ha perseguito l'obiettivo di riduzione di zuccheri per chilo nei prodotti immessi sul mercato tramite le linee yogurt e bevande zero zuccheri, oltre a proseguire il già avviato progetto di riduzione zuccheri nelle confetture che registreranno in tre anni una diminuzione pari al 5%.

La piattaforma “Zero zuccheri aggiunti” prevede nel triennio 2024-2026 ulteriori nuove proposte nelle categorie crema spalmabile, dessert, yogurt.

## LA SCELTA DELLA SOIA OGM FREE

Valsoia ha scelto di utilizzare solo soia proveniente da piante non geneticamente modificate. Per questo, nello Stabilimento di Serravalle Sesia vengono attuate procedure molto rigide, non solo nella fase di acquisto delle materie prime (Paesi di provenienza: Italia principalmente ed Europa), ma anche lungo l'intera filiera produttiva fino alla consegna del prodotto finito al consumatore.

Tutti i prodotti Valsoia sono conformi alle normative vigenti in materia di OGM<sup>11</sup>.

## DIETA SENZA LATTE E DERIVATI

Valsoia non utilizza latte vaccino né suoi derivati nella formulazione dei propri prodotti. Tutta la filiera produttiva è presidiata e controllata in modo da evitare contaminazioni da latte vaccino, a partire dall'acquisto delle materie prime fino alla produzione e al confezionamento del prodotto finito.

<sup>11</sup> Regolamenti CE 1829/2003 e 1830/2003 che prevedono l'obbligo per il produttore che ne fa uso, di evidenziare in etichetta la presenza di OGM. Naturalmente nessuna delle etichette Valsoia fa menzione alla presenza di OGM.



## IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026

Nel corso del 2024, il Piano è stato aggiornato, delineando obiettivi e relative azioni per il triennio 2024-2026.

Per la definizione degli obiettivi, annuali e/o triennali, e il relativo monitoraggio, sono state prese in considerazione le indicazioni dei referenti delle funzioni coinvolte nella rendicontazione di sostenibilità. Il Piano considera gli impatti, rischi e opportunità rilevanti per Valsoia, al fine di definire azioni e obiettivi che possano mitigare le negatività e gli effetti finanziari derivanti dai rischi ESG, così come incrementare le positività e le opportunità derivanti dal contesto nel quale la Società opera.

## OBIETTIVI DA PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026

Nella figura di seguito riportata sono elencati, per tipologia di capitali, tutti gli obiettivi del Piano Valsoia, distinguendoli per il differente fronte temporale di conseguimento e per status<sup>12</sup>.

<sup>12</sup> In verde sono evidenziati gli obiettivi raggiunti con riferimento al FY2024, in arancione gli obiettivi ancora in corso e in rosso gli obiettivi che al momento risultano in sospenso perché non prioritari per l'attività di Valsoia.



## ENVIRONMENT

- Progetto e implementazione per un Brand del food tradizionale con obiettivo di riduzione del 50% della plastica entro 3 anni, unitamente alla automazione del fondo linea (P)
- Riduzione con obiettivo pari al 15% in 3 anni del consumo specifico espresso in kWh per mc di acqua prelevata (P)
- Ulteriore riduzione dei consumi idrici con obiettivo di 24.000 mc in 3 anni, grazie ad interventi di innovazione dei processi degli auto-refrigeranti (P)
- Riduzione uso materiali cartotecnici con ottimizzazione fondo linea Diete.Tic (P)
- Avvio progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella nuova sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) (P)
- Mantenimento di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diete.Tic) (P)
- Valutazione LCA dell'impatto ambientale dei principali gelati maggiormente venduti (P)
- Riduzione del 10% del consumo energetico per la produzione degli estratti (P)
- Ottenimento ISO45001 (P)
- Riduzione del 50% in 3 anni del sottoprodotto okara a partire dal 2025 (P)
- Innalzamento al 15% in 3 anni della quota di conferimento del quantitativo di sottoprodotto di produzione da inviare ad impianti per la generazione di Biometano (P)

● Completato   ● In corso   ● Sospeso/annullato

(P): Pluriennale   (A): Annuale



## SOCIAL

- Strutturazione ed implementazione di un percorso triennale di formazione, crescita e sviluppo per almeno 5 manager chiave (P)
- Strutturazione ed implementazione di un percorso formativo triennale mirato allo sviluppo delle soft skills nell'ambito del gruppo key people (P)
- Realizzazione di un piano formativo in 3 anni con minimo 6.000 ore complessive di formazione (P)
- Collaborazione fattiva con il mondo universitario e tecnico superiore per almeno 6 progetti in 3 anni (P)
- Progettazione e implementazione di un Welfare Plan triennale (P)
- Ottenimento della certificazione di Genere (UNIPDR 125) (P)
- Proseguimento come da piano di riduzione della immissione sul mercato di zuccheri per L/Kg e avvio di un programma di riduzione degli zuccheri nella linea confetture in 3 anni di pari entità (P)
- Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali (misurata da maggiori vendite pari almeno al +50% nei 3 anni) (P)
- Costruzione di un «Innovation Team» per l'analisi delle filiere alimentari e trend in contesti d'alta complessità, la generazione di nuove idee e lo sviluppo di soluzioni innovative (almeno 6 nuovi progetti approvati ed implementati nel corso dei 3 anni) (P)
- Impegno aumento apporto proteico nei prodotti vegetali (P)
- Piano nutrizionale sviluppo prodotti aumentando contenuto di fibre (P)

● Completato   ● In corso   ● Sospeso/annullato

(P): Pluriennale   (A): Annuale



## GOVERNANCE

- Proseguimento delle attività di verifica dei fornitori e realizzazione di almeno 10 Audit (A)
- Riduzione del numero dei km percorsi nelle attività di distribuzione dei prodotti pari ad almeno 5% in 3 anni attraverso la concentrazione del numero dei magazzini di stoccaggio (P)
- Rafforzamento delle attività di gestione, valutazione e monitoraggio dei rischi ESG (P)
- Proseguimento del progetto di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC). Il primo step vedrà la conclusione entro il 2025 mentre il secondo step entro il 2026 (P)
- Condivisione interna ed avvio implementazione Piano di Sostenibilità 2024-2026 (P)
- Calcolo KPIs di ammissibilità e allineamento alla Tassonomia Ambientale (Regolamento UE 2020/852) (P)
- Avvio del processo per la redazione di un Sustainability Statement ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva UE 2022/2464) (P)
- Avvio mappatura della propria value chain per rispondere alle richieste della European Union Deforestation Regulation (Reg. (UE) 2023/1115, c.d. EUDR) (A new)
- Avvio integrazione dei fattori ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori (A new)
- Consolidamento della riduzione delle emissioni annue di CO2 per almeno 400 tonnellate in 3 anni, sfruttando l'utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti (P)
- Ampliamento del sistema di monitoraggio della responsabilità d'impresa dei fornitori, estendendo la raccolta dati alla categoria di fornitori dei semilavorati di frutta (A)

● Completato   ● In corso   ● Sospeso/annullato

(P): Pluriennale   (A): Annuale

Come nello schema sopra riportato, sono evidenziati con la dicitura “new” due obiettivi che sono stati integrati nel corso del FY2024 a seguito dell’attività di ESG Risk Assessment. In considerazione di urgenze e nuove priorità, quali ad esempio l’estensione dello stabilimento produttivo, alcuni obiettivi sono stati posticipati e/o temporaneamente sospesi:

- “Impegno aumento apporto proteico nei prodotti vegetali” e “Piano nutrizionale sviluppo prodotti aumentando contenuto di fibre”, il cui inizio era previsto per il FY 2024;
- “Innalzamento al 15% in 3 anni della quota di conferimento del quantitativo di sottoprodotto di produzione da inviare ad impianti per la generazione di Biometano”, attività in corso nel precedente esercizio, sospesa in virtù delle caratteristiche non sufficientemente adeguate del sottoprodotto per la produzione del combustibile – la Società sta già valutando alternative maggiormente proficue;
- “Consolidamento della riduzione delle emissioni annue di CO<sub>2</sub> per almeno 400 tonnellate in 3 anni, sfruttando l’utilizzo della modalità intermodale nel trasporto dei prodotti”, attività in corso nel precedente esercizio, sospesa in quanto la Società ha optato per una nuova e più efficiente modalità distributiva centralizzata;
- “Riduzione del 10% del consumo energetico per la produzione degli estratti”, il cui inizio era previsto per il FY 2025.



PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026

| GOVERNANCE | OBIETTIVI  | 2024 | 2025 | 2026 |  |
|------------|--|------|------|------|--|
|            | Proseguimento del progetto di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC). Il primo step vedrà la conclusione entro il 2025 mentre il secondo step entro il 2026. |      |      |      |  |
|            | Riduzione del numero dei km percorsi nelle attività di distribuzione dei prodotti pari ad almeno 5% in 3 anni attraverso la concentrazione del numero dei magazzini di stoccaggio.       |      |      |      |  |
|            | Condivisione interna e avvio implementazione Piano di Sostenibilità 2024-2026.   |      |      |      |  |
|            | Proseguimento delle attività di verifica dei fornitori e realizzazione di almeno 10 Audit.   |      |      |      |  |
|            | Rafforzamento delle attività di gestione, valutazione e monitoraggio dei rischi ESG.   |      |      |      |  |
|            | Calcolo KPIs di ammissibilità e allineamento alla Tassonomia Ambientale (Regolamento UE 2020/852).   |      |      |      |  |
|            | Avvio del processo per la redazione di un Sustainability Statement ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva UE 2022/2464).                                 |      |      |      |  |
|            | Avvio mappatura della propria value chain per rispondere alle richieste della European Union Deforestation Regulation (Reg. (UE) 2023/1115, c.d. EUDR).                                  |      |      |      |  |
|            | Avvio integrazione dei fattori ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori.  |      |      |      |  |

| SOCIAL  | OBIETTIVI  | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|--|------|------|------|
|   | Collaborazione fattiva con il mondo universitario e tecnico superiore per almeno 6 progetti in 3 anni.   |      |      |      |
|   | Realizzazione di un piano formativo in 3 anni con minimo 6.000 ore complessive di formazione.  |      |      |      |
|   | Strutturazione e implementazione di un percorso triennale di formazione, crescita e sviluppo per almeno 5 manager chiave.  |      |      |      |
|   | Strutturazione e implementazione di un percorso formativo triennale mirato allo sviluppo delle soft skills nell'ambito del gruppo key people.  |      |      |      |
|   | Progettazione e implementazione di un Welfare Plan triennale.  |      |      |      |
|   | Ottenimento della certificazione di Genere (UNIPDR 125) (**).  |      |      |      |
|   | Proseguimento, come da piano, di riduzione della immissione sul mercato di zuccheri per L/Kg e avvio di un programma di riduzione degli zuccheri nella linea confetture in 3 anni di pari entità (-5%).  |      |      |      |
|   | Crescita della penetrazione all'estero dei prodotti salutistici funzionali (misurata da maggiori vendite pari almeno al +50% nei 3 anni).  |      |      |      |
|   | Costruzione di un «Innovation Team» per l'analisi delle filiere alimentari e trend in contesti ad alta complessità, la generazione di nuove idee e lo sviluppo di soluzioni innovative (almeno 6 nuovi progetti approvati ed implementati nel corso dei 3 anni). |      |      |      |
| Impegno nell'aumento dell'apporto proteico nei prodotti vegetali (*).   |  |      |      |      |
| Piano nutrizionale sviluppo prodotti aumentando contenuto di fibre (*). |  |      |      |      |

(\*) Avvio attività rimandato rispetto al Piano iniziale.

(\*\*) Obiettivo da conseguire entro il 2027

ENVIRONMENT

| OBIETTIVI   | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|------|------|------|
| Avvio progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico nella nuova sede dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) con obiettivo di ampliare al 10% l'autoproduzione quintuplicandone il valore rispetto ad oggi.   |      |      |      |
| Mantenimento di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diete.Tic). |      |      |      |
| Ulteriore riduzione dei consumi idrici con obiettivo di 24.000 mc in 3 anni, grazie ad interventi di innovazione dei processi degli auto-refrigeranti.  |      |      |      |
| Riduzione con obiettivo pari al 15% in 3 anni del consumo specifico espresso in kWh per mc di acqua prelevata.  |      |      |      |
| Ottenimento ISO45001.   |      |      |      |
| Valutazione LCA dell'impatto ambientale dei principali gelati maggiormente venduti .  |      |      |      |
| Riduzione del 10% del consumo energetico per la produzione degli estratti (*).  |      |      |      |
| Riduzione uso materiali cartotecnica con ottimizzazione fondo linea Diete.Tic.  |      |      |      |
| Riduzione del 50% in 3 anni del sottoprodotto okara a partire dal 2025.   |      |      |      |

## STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE (SBM-1)

Valsoia opera sul mercato domestico e internazionale, adottando il modello di business caratterizzato dagli elementi illustrati in figura.





## IL MODELLO PRODUTTIVO

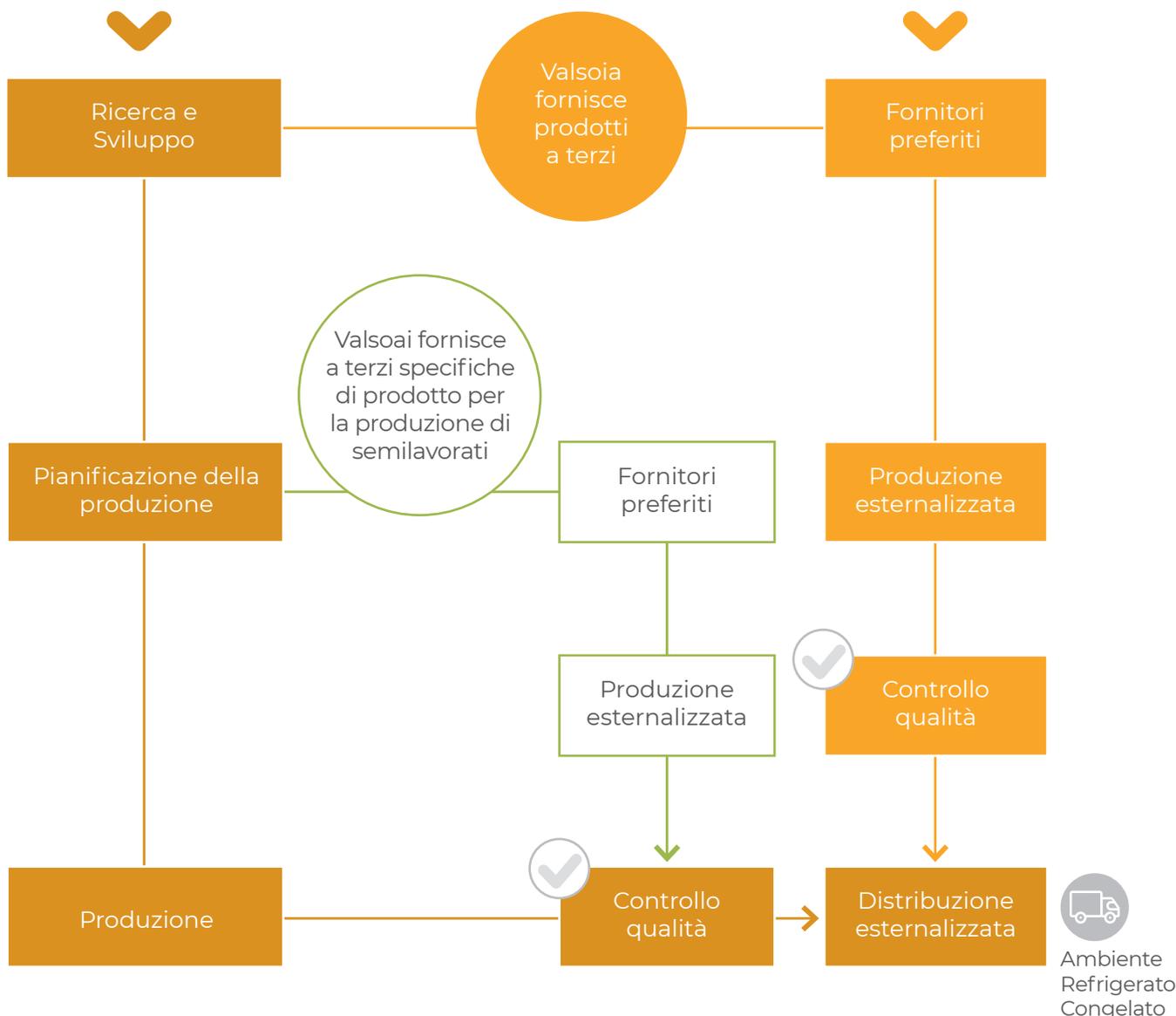
La società è composta da due sedi principali: uffici dell'Headquarter situati a Bologna e lo Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

La struttura dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) è attualmente costituita da tre aree produttive unitamente al cuore della lavorazione dei prodotti salutistici: la lavorazione degli estratti. All'interno dello Stabilimento operano anche le funzioni R&D e Quality Assurance per tutte le Marche e i prodotti del Gruppo. Nello Stabilimento di Serravalle si producono: prodotti finiti (gelati, estratti per bevande vegetali e dolcificanti) e prodotti semilavorati (yogurt e dessert/altre linee di prodotto).

Per quanto riguarda lo stabilimento di Serravalle Sesia è in corso il progetto di raddoppio degli spazi attraverso la costruzione di un nuovo building collegato all'attuale che verrà a sua volta ammodernato ed efficientato alla luce degli importanti investimenti previsti.

### SERRAVALLE SESIA Stabilimento di produzione

### FORLÌ PIADINA SANGUINETTO CONFETTURE



## MERCATI, BRAND E PRODOTTI

Valsoia è azienda leader nel settore delle alternative vegetali con la Marca “Valsoia Bontà e Salute”. Occupa inoltre posizioni di leadership o comunque di primo piano con le Marche: Diète.Tic, Santa Rosa, Loriana e le distribuite Vallé, Oreo O’s Cereal, Weetabix ed Häagen-Dazs.

“Valsoia Bontà e Salute” è per il consumatore sinonimo di grande marca della alimentazione salustica ed ha ampliato la sua offerta a molteplici basi vegetali oltre alla soia. Le principali linee, alternative vegetali, della Marca “Valsoia Bontà e Salute” sono bevande, gelati, dessert, yogurt, meal solutions, affettati, olio, panne e spalmabili dolci oltre alle alternative ai formaggi.

All’interno dei diversi mercati (food salustico e food tradizionale), la Società opera utilizzando un ampio range di materie prime diverse tra loro; l’ampliamento dell’offerta in termini di nuovi prodotti si è sviluppata gradualmente in parallelo all’ingresso di nuove Marche di proprietà e distribuite.

Negli ultimi anni, Valsoia ha acquistato Piadina Loriana (2020), ha avviato le distribuzioni in esclusiva sul territorio italiano di Oreo O’s Cereal (2021) e della marca Vallé, leader nelle margarine vegetali (2022). Recentemente, grazie ad un accordo con General Mills International Valsoia ha avviato da gennaio 2023 la distribuzione dei gelati Häagen-Dazs, leader negli 80 paesi worldwide dove distribuita.

La Società opera attraverso 3 divisioni: Food Salustica, Food Tradizionale, Internazionale.

I prodotti della Società sono distribuiti principalmente nei punti vendita della GDO italiana ma negli ultimi anni sono presenti anche nei canali HoReCa ed e-commerce.

## DIVISIONE FOOD SALUSTICA

Valsoia Bontà e Salute rappresenta un’ampia gamma di prodotti vegetali capaci di coprire dalla prima colazione alla cena.



|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p>BEVANDE VEGETALI</p>    |  <p>DESSERT VEGETALI</p>                  |  <p>ALTERNATIVE VEGETALI ALLO YOGURT</p> |
|  <p>PIETANZE VEGETALI</p>   |  <p>AFFETTATI VEGETALI</p>               |  |
|  <p>CONDIMENTI VEGETALI</p> |  <p>ALTERNATIVE VEGETALI AL FORMAGGIO</p> |  <p>CREMA VEGETALE ALLE NOCCIOLE</p>    |
|  <p>GELATI VEGETALI</p>    |  |  |

## DIVISIONE FOOD TRADIZIONALE

La Divisione Food Tradizionale include marche di proprietà (Santa Rosa, Diete.Tic, Piadina Lorianana) e marche distribuite in esclusiva (Weetabix, Oreo O's, Vallé, Häagen-Dazs).

## MARCHE DI PROPRIETÀ



Santa Rosa, acquistata nel 2011, è un marchio storico della tradizione alimentare italiana, propone confetture di alto standard qualitativo, scegliendo solo frutta di primissima qualità attraverso rigorosi disciplinari di acquisto.

**Diete.Tic**  
Pura dolcezza



Diete.Tic, acquistato nel 2017, è un dolcificante liquido, sostituto dello zucchero, con un processo unico e brevettato. Completamente privo di calorie, non altera il gusto di cibi o bevande ed è altamente solubile.



“LORIANA Piadina”, acquistata alla fine del 2020, è stata lanciata sul mercato all’inizio degli anni ‘70, vanta una presenza consolidata sul mercato italiano. Il suo successo è dovuto all’unicità del prodotto che mantiene inalterate qualità e tradizione della origine romagnola.

## MARCHE DISTRIBUITE IN ESCLUSIVA



Valsoia distribuisce Weetabix in Italia. Una gamma di cereali integrali per una colazione di benessere. Prodotto dalla Weetabix Food Company. Sono unici, amati e apprezzati in tutto il mondo.



I cereali OREO O's, la cui produzione e commercializzazione è stata concessa in licenza a Weetabix Ltd da Mondelez International (proprietario del marchio) è marca iconica worldwide. Nel dicembre 2020 Valsoia ha firmato un accordo con Weetabix Ltd., per la distribuzione in esclusiva nel territorio italiano iniziata nell'aprile 2021.



Valsoia distribuisce in Italia i condimenti e le basi vegetali Vallé. Leader indiscusso delle margarine vegetali con una quota a valore del'81,2% grazie a una gamma innovativa orientata alla naturalità e benessere.



Dal 1° gennaio 2023, Valsoia distribuisce Haagen-Dazs in Italia. Marchio di gelati considerato da Nielsen il primo marchio di gelati d'asporto nel mondo, presente in oltre 80 paesi. L'accordo è stato firmato nel settembre 2022 con General Mills International S.a.r.l. (che gestisce il business di Haagen-Dazs al di fuori del Nord America) per la distribuzione esclusiva sul territorio italiano.

# Analisi di doppia rilevanza

## INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI (SBM-2)

Al fine di raggiungere tali obiettivi e in coerenza con un approccio forward-looking e nonostante le difficoltà emerse dal contesto geopolitico, nel 2024 Valsoia ha consolidato ulteriormente i propri rapporti con tutti i soggetti con i quali si interfaccia nella conduzione del proprio business. Valsoia mantiene regolari rapporti di dialogo e confronto con i propri stakeholder. I contatti avvengono in vario modo e con frequenza diversa a seconda delle categorie interessate.

Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder possono essere di tre tipi:

- iniziative organizzate specificamente in vista della redazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità;
- occasioni di incontro riconducibili alle prassi abituali di confronto e collaborazione, indipendentemente dall'attività di rendicontazione;
- previste all'interno di un processo strutturato di ascolto, che considera un coinvolgimento diretto degli stakeholder nella costruzione di scenari e soluzioni.

A seguito di questi momenti di confronto, Valsoia raccoglie gli interessi e le opinioni dei portatori di interessi per tenerne conto in sede di aggiornamento della propria strategia di business e nella definizione delle azioni contenute nel proprio Piano di Sostenibilità.

| STAKEHOLDER  | TEMATICHE DI INTERESSE   | PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO  |
|--|--|--|
| <b>PERSONE DI VALSOIA</b><br><br>Manager<br>Dipendenti<br>Collaboratori esterni ed occasionali   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati economici e solidità aziendale</li> <li>• Valorizzazione delle competenze e percorsi di carriera</li> <li>• Conciliazione lavoro/vita privata</li> <li>• Diversità e inclusione</li> <li>• Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</li> <li>• Benessere socio-organizzativo</li> <li>• Smart working</li> <li>• Trasparenza</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi di formazione</li> <li>• Percorsi di sviluppo dei talenti e dei manager</li> <li>• Formazione su tematiche specifiche (Mod. 231, Tutela e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza Alimentare, etc..)</li> <li>• Altre iniziative di people engagement</li> </ul> |
| <b>CONSUMATORI</b><br><br>Famiglie<br>Individui<br>Nuovi consumatori<br>Brand Ambassador   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di soddisfazione dei clienti</li> <li>• Qualità e sicurezza dei prodotti</li> <li>• Programmi di fidelizzazione</li> <li>• Trasparenza e marketing responsabile</li> <li>• Privacy e sicurezza dei dati</li> <li>• Disponibilità dei prodotti a scaffale</li> <li>• Innovazione di prodotto</li> </ul>                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Assistenza Consumatori</li> <li>• Indagini di Customer Satisfaction</li> <li>• Programmi specifici di Loyalty</li> <li>• Social network e portali web</li> <li>• Comunicazioni istituzionali</li> <li>• Comunicazioni promozionali</li> </ul>            |
| <b>FORNITORI E PARTNER</b><br><br>Fornitori di materie prime<br>Partner commerciali (Distributori)<br>Partner industriali (Co-Packer)<br>Fornitori di servizi<br>Rete di vendita indiretta | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto degli impegni contrattuali</li> <li>• Continuità del rapporto</li> <li>• Innovazione</li> <li>• Disponibilità a collaborare in partnership</li> <li>• Digitalizzazione</li> <li>• Sviluppo del business</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Audit sui fornitori</li> <li>• Verifiche in tema di rispetto della Privacy</li> <li>• Iniziative in partnership</li> <li>• Meeting periodici con Clienti/ Distributori</li> <li>• Incontri/Convention presso Associazioni di categoria</li> </ul>                 |

| STAKEHOLDER   | TEMATICHE DI INTERESSE   | PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO  |
|---|--|--|
| <b>AZIONISTI E AMMINISTRATORI</b><br><br>Finsalute Srl<br>Trust Kobra<br>Azionisti privati<br>Altri azionisti   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di valore economico</li> <li>• Risultati economici e solidità finanziaria</li> <li>• Presidio e gestione dei rischi finanziari e non finanziari</li> <li>• Amministrazione e gestione ordinaria della Società</li> <li>• Continuità operativa</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• CdA e Assemblea dei Soci</li> <li>• Comitato di Gestione</li> <li>• Altre occasioni di incontro ad hoc</li> </ul>   |
| <b>COMUNITÀ FINANZIARIA</b><br><br>Istituti bancari<br>Investitori istituzionali e privati<br>Analisti finanziari e Agenzie di Rating   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Andamento dei mercati e del business</li> <li>• Solidità</li> <li>• Prospettive</li> <li>• Creazione del valore</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Meeting periodici con gli investitori</li> <li>• Incontri periodici con Istituti Bancari</li> <li>• Presenza con articoli di stampa o altri mezzi</li> </ul>  |
| <b>ISTITUZIONI/ORGANIZZAZIONI</b><br><br>Istituzioni del governo nazionale e locale<br>ENSA<br>UNIONE ITALIANA FOOD ROMA<br>NFI (Nutrition Foundation of Italy)<br>Organismi di controllo della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro<br>Università e Mondo Accademico<br>Centromarca<br>Advisory Nielsen<br>Italia del Gusto | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidio, legislazione, regolamenti e loro evoluzione</li> <li>• Networking a livello governativo italiano ed europeo</li> <li>• Monitoraggio mercati e principali trend</li> <li>• Approccio congiunto alla internazionalizzazione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza nei principali Consigli Direttivi</li> <li>• Partecipazione ai Gruppi di Lavoro delle singole Associazioni</li> <li>• Riunioni periodiche di Board e operative</li> </ul>  |
| <b>COMUNITÀ</b><br><br>Comunità territoriali e locali<br>Organizzazioni del Terzo Settore<br>Altre Associazioni   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno alle iniziative di solidarietà</li> <li>• Investimenti sociali a favore della Comunità</li> <li>• Sostegno ai giovani e alle famiglie</li> <li>• Sostegno alla formazione dei giovani</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Occasioni di incontro e condivisione del progetto 'Cucine Popolari' (Associazione CiviBo di Bologna)</li> <li>• Collaborazione continuativa con Banco Alimentare</li> <li>• Condivisione obiettivi con la 'Casa dei Risvegli Luca de Nigris)</li> <li>• Altre occasioni ad hoc</li> </ul> |
| <b>AMBIENTE E NUOVE GENERAZIONI</b><br><br>Ecosistema<br>Risorse naturali<br>Associazioni ambientaliste<br>Agenzie specializzate (es. ARPA)   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo responsabile delle risorse naturali (energia, acqua)</li> <li>• Efficienza energetica (energia pulita e rinnovabile)</li> <li>• Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub></li> <li>• Gestione delle sostanze pericolose</li> <li>• Gestione e trattamento responsabile dei rifiuti pericolosi</li> <li>• Gestione dei sottoprodotti di produzione</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Meeting con Enti locali</li> <li>• Riesame risultati, obiettivi e strumenti in occasione di meeting interni ed esterni con gli auditor delle aziende di certificazione</li> </ul>   |

## DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI (IRO-1)

La valutazione della rilevanza è alla base della strategia di sostenibilità di Valsoia, poiché aiuta a garantire che gli sforzi della Società rimangano concentrati sulle aree a maggior impatto e ad assicurare relazioni appropriate con gli stakeholder.

Negli ultimi due anni, diversi organismi di normazione e di regolamentazione hanno iniziato a perfezionare il concetto di rilevanza della sostenibilità. In particolare, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) si concentra sul concetto di “doppia rilevanza”.

Per questa quinta edizione di rendicontazione della sostenibilità, Valsoia ha consolidato il principio di doppia rilevanza in risposta ai requisiti obbligatori degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) emessi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG), fornendo informazioni necessarie a comprendere quale sia il proprio impatto su società e ambiente e viceversa come gli aspetti ESG, riferiti ai temi materiali di sostenibilità, influenzino il proprio Enterprise Value.

Una questione di sostenibilità è rilevante se risulta prioritaria secondo la prospettiva dell'impact materiality, della financial materiality o di entrambe.

Una questione di sostenibilità è rilevante dal punto di vista dell'impatto quando riguarda gli effetti rilevanti dell'impresa, negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio o lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali. I rapporti commerciali comprendono quelli siti nella catena del valore dell'impresa, a monte e a valle, e non sono limitati ai rapporti contrattuali diretti.

Una questione di sostenibilità è rilevante da un punto di vista finanziario se comporta, o si può ragionevolmente ritenere che comporti, effetti finanziari rilevanti sull'impresa. Ciò si verifica quando una questione di sostenibilità genera rischi o opportunità che hanno, o di cui si può ragionevolmente prevedere che abbiano, un'influenza rilevante sullo sviluppo dell'impresa, sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, risultato economico, sui flussi finanziari, sull'accesso ai finanziamenti o sul costo del capitale a breve, medio o lungo termine. I rischi e le opportunità possono derivare da eventi passati o futuri. La rilevanza finanziaria di una questione di sostenibilità non si limita agli aspetti soggetti al controllo dell'impresa, ma comprende informazioni su rischi e opportunità rilevanti attribuibili ai rapporti commerciali che non rientrano nell'ambito di consolidamento utilizzato nella redazione della Dichiarazione.

In particolare, nel quarto trimestre del 2024, Valsoia ha condotto un'operazione di raccordo tra i risultati emersi dall'analisi del precedente esercizio e un'impostazione maggiormente aderente ai dettami normativi della CSRD, in virtù delle particolarità di seguito descritte.

Il processo ispirato all'analisi di doppia rilevanza è stato condotto con l'obiettivo di adeguare le valutazioni effettuate nei precedenti esercizi - in particolare, l'analisi effettuata nel 2023 - e di consolidare ulteriormente la prospettiva della rilevanza finanziaria, secondo quanto previsto dai nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards)<sup>13</sup>. Nel quarto trimestre del 2024, il processo è stato aggiornato per ottemperare alle richieste dell'obbligo d'informativa IRO-1 dell'ESRS 2 (“Informazioni generali”).

L'analisi, che prende come riferimento la doppia rilevanza, viene condotta dalla responsabile della Sostenibilità con il supporto attivo delle funzioni competenti.

<sup>13</sup> L'analisi di doppia rilevanza è stata realizzata tenendo in considerazione il documento “Implementation Guidance - Materiality Assessment” Guideline (IG 1), predisposto dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

Essendo ancora in un regime di volontarietà, l'analisi si è concentrata prevalentemente sull'individuazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti per Valsoia, senza un particolare affondo sulla sua catena del valore. In aggiunta, pur non avendo previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder esterni per questo primo esercizio, sono stati tenuti in considerazione gli esiti delle attività di engagement svolte nel corso del 2023 (coinvolgimento avvenuto tramite la somministrazione di una survey online ad alcuni rappresentanti delle categorie di stakeholder strategiche per la realtà di Valsoia).

## ANALISI DEL CONTESTO

A partire dall'analisi di rilevanza effettuata nel 2023, realizzata secondo l'approccio di doppia rilevanza ai sensi dello standard GRI 2021, l'elenco delle tematiche individuate come potenzialmente rilevanti<sup>14</sup> è stato confrontato con le questioni di sostenibilità previste dall'ESRS 1 RA 16 e integrato laddove necessario.

## IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI

L'identificazione degli impatti è, quindi, avvenuta sulla base delle questioni di sostenibilità potenzialmente rilevanti per Valsoia. L'elenco degli impatti individuati nel corso del 2023 è stato affinato e integrato, sulla base di una disamina dei documenti a disposizione e rispetto a quanto emerso da interviste svolte con i principali owner coinvolti nella rendicontazione di sostenibilità in occasione dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2023-2025 e in occasione della stesura della CSRD Roadmap, così come dalla consultazione di fonti esterne. Dove opportuno e applicabile, sono stati identificati anche gli impatti lungo la value chain.

## IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Nel corso del 2024 è stato avviato un progetto per identificare i potenziali rischi ESG e definire una mappatura degli stessi, finalizzata a garantirne un'adeguata gestione. Questa analisi ha rappresentato un importante contributo all'analisi di rilevanza finanziaria.

L'analisi è stata sviluppata partendo dalle macroaree Environment, Social e Governance, successivamente declinate in ambiti specifici basati sugli indicatori degli ESRS. In particolare, ciascuno degli ESRS indicati è stato successivamente esplicitato nei propri temi, sottotemi e sotto-sottotemi specifici, come indicato dalla normativa rilevante. Ove possibile, i fattori di rischio sono inoltre stati ricondotti ai temi materiali individuati per l'esercizio di rendicontazione precedente.

I fattori di rischio sono stati individuati tramite un'analisi di benchmarking, l'utilizzo della piattaforma encorenature.org<sup>15</sup>, il framework offerto dalla Science Based Targets Network (SBTN)<sup>16</sup> e una desk analysis basata su un database di rischi d'impresa e sulla documentazione aziendale rilevante di Valsoia<sup>17</sup>.

In coerenza con l'analisi svolta per l'identificazione dei rischi, successivamente sono state individuate le opportunità finanziarie derivanti dalle sfere ESG per la realtà di Valsoia.

<sup>14</sup> Non essendo attualmente disponibile un Sector Standard per il settore nel quale opera Valsoia, è stata svolta un'analisi di benchmark preliminare in cui sono stati esaminati i siti internet e i documenti pubblici di aziende individuate come "comparable" nell'ambito della rendicontazione non finanziaria. L'analisi si è focalizzata sulla consultazione di documenti pubblici (Bilancio di Sostenibilità, DNF, Bilancio Sociale, ecc.) e ha permesso di identificare tematiche di sostenibilità aggiuntive rispetto a quelle precedentemente oggetto di valutazione.

<sup>15</sup> Piattaforma riconosciuta dalla Commissione Europea e promossa dalle UN con l'obiettivo di identificare gli impatti e le dipendenze da risorse naturali e sociali per enti finanziari e imprese. La piattaforma consente di selezionare la tipologia di settore, sub-settore e attività per restringere il perimetro di analisi e individuare le dipendenze specifiche di un particolare business. Si prega di notare che ENCORE elenca solo le dipendenze e gli impatti potenziali diretti dei processi produttivi sui servizi ecosistemici e sul capitale naturale, escludendo le dipendenze e gli impatti che si verificano attraverso la catena di fornitura.

<sup>16</sup> Basata sulla Science Based Targets Initiative (SBTi), SBTN è un'organizzazione multi-stakeholder che opera col fine di fornire ad aziende e città degli strumenti utili a stabilire obiettivi efficaci e basati sulla scienza, onde ridurre i loro impatti ambientali su clima, acqua dolce, terra, oceano e biodiversità.

<sup>17</sup> Per maggiori informazioni sul processo svolto si rimanda al parag. "Gestione dei rischi ESG".

## VALUTAZIONE DEGLI IRO

Per ogni impatto identificato è stata effettuata una valutazione qualitativa e quantitativa. La valutazione qualitativa ha permesso di caratterizzare l'impatto secondo le seguenti categorie:

- caratteristiche dell'impatto: positivo o negativo, attuale o potenziale;
- perimetro dell'impatto: operazioni proprie, catena del valore o entrambi.

La valutazione quantitativa è stata strutturata utilizzando i seguenti parametri:

- probabilità (nel caso di un impatto "attuale" è stata attribuita la probabilità più elevata);
- gravità (costituita da tre variabili: entità, portata, grado di irrimediabilità; quest'ultima applicabile solamente agli impatti negativi).

Ogni impatto è stato quindi valutato utilizzando una scala da 1 a 4. La soglia di rilevanza è stata identificata come la media tra gli esiti della rilevanza degli impatti individuati (rilevanza data dal prodotto tra gravità, ottenuta come media aritmetica di entità, portata e grado di irrimediabilità, e probabilità).

La rilevanza dei rischi e delle opportunità è stata valutata combinando le seguenti variabili: entità potenziale degli effetti finanziari e probabilità di accadimento. Con riferimento al progetto di ESG Risk Assessment, attraverso interviste con i referenti interni di Valsoia, sono state mappate le aree aziendali impattate dai rischi ESG (e.g., Legal, HSE, R&D, Procurement, Marketing). I fattori di rischio sono stati analizzati con scale di valutazione che considerano il rischio inerente, dato dal prodotto tra entità e probabilità, e, rischio residuo, calcolato integrando il livello di presidio aziendale. A completamento dell'analisi richiesta dagli ESRS, è stata infatti inclusa una valutazione del rischio residuo, tenendo conto delle azioni attualmente in essere.

Questo approccio fornisce una visione chiara e strutturata dei rischi ESG e delle relative priorità di gestione per la Società.

Questo processo ha permesso di identificare gli impatti, rischi e opportunità rilevanti per Valsoia, raggruppati successivamente in 12 tematiche di sostenibilità poi ricondotte a quanto contemplato nel RA 16 del ESRS 1.

Al termine del processo di valutazione, i risultati conseguiti sono stati sottoposti a discussione e validazione da parte della Direzione.

## ELENCO DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Di seguito, si riporta in ordine di priorità una lista dei soli temi emersi come rilevanti, accompagnati da una breve descrizione e dagli impatti, rischi o opportunità ad essi associati.

| TOPIC ESRS                            | SUB TOPIC/<br>SUB-SUB<br>TOPIC ESRS   | TEMA  | IRO RILEVANTI  | CARATTERISTICHE |                         |                            |
|---------------------------------------|---------------------------------------|---|--|-----------------|-------------------------|----------------------------|
|                                       |                                       |   |  | I/R/O           | [Positivo/<br>Negativo] | [Effettivo/<br>Potenziale] |
| NA                                    | NA                                    | NA  | Resistenza al cambiamento di processi e sistemi in attuazione della integrazione delle politiche ESG nella governance.   | R               | -                       | -                          |
| Entity Specific                       | -                                     | Innovazione di prodotto                         | Propensione all'innovazione e agli investimenti, con conseguente rafforzamento della posizione competitiva dell'organizzazione e miglioramento nell'offerta verso i propri consumatori   | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|                                       |                                       |   | Riduzione della soddisfazione dei clienti per la mancata comprensione delle loro esigenze  | I               | Negativo                | Effettivo                  |
| ESRS E1 -<br>Cambiamenti<br>climatici | Energia                               | Efficienza energetica                           | Avvio di iniziative di efficientamento energetico con conseguente riduzione dei costi energetici, può contribuire alla riduzione dell'impronta ambientale dell'organizzazione  | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|                                       |                                       |   | Mantenimento del Sistema di Gestione ISO 50001 e il rinnovo della relativa Certificazione da parte di un Ente esterno accreditato con conseguente riduzione dei consumi energetici   | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|                                       |                                       |   | Utilizzo di fonti energetiche a basse emissioni  | O               | -                       | -                          |
|                                       | Mitigazione dei cambiamenti climatici | Carbon Footprint e Gestione delle emissioni GHG | Riduzione delle emissioni climalteranti attraverso: la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e contestualmente attività di compensazione dei consumi di energia elettrica non coperti dalla produzione da fonti rinnovabili, attraverso acquisiti di garanzie d'origine | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|                                       |                                       |   | Supporto alla decarbonizzazione attraverso il ricorso a processi di efficientamento e a iniziative mirate  | I               | Positivo                | Potenziale                 |
|                                       |                                       |   | Contributo positivo alla lotta al cambiamento climatico, attraverso l'implementazione di una strategia climatica, nonché target e obiettivi di riduzione delle emissioni.  | I               | Positivo                | Potenziale                 |

| TOPIC<br>ESRS                          | SUB TOPIC/<br>SUB-SUB<br>TOPIC ESRS             | TEMA   | IRO RILEVANTI  | CARATTERISTICHE |                         |                            |
|--|---|--|--|-----------------|-------------------------|----------------------------|
|  |   |  |  | I/R/O           | [Positivo/<br>Negativo] | [Effettivo/<br>Potenziale] |
| ESRS E1 -<br>Cambiamenti<br>climatici  | Adattamento<br>ai<br>cambiamenti<br>climatici   | Carbon<br>Footprint e<br>Gestione delle<br>emissioni GHG | Produzione di emissioni<br>climalteranti nello<br>svolgimento delle proprie<br>attività o lungo la catena del<br>valore.   | I               | Negativo                | Effettivo                  |
|  |   |  | Impatti sul business derivanti<br>dai cambiamenti climatici<br>e mancato presidio dei<br>rischi con conseguenti<br>impatti negativi in termini<br>di continuità aziendale, di<br>operatività ed economici.       | R               | -                       | -                          |
|  |   |  | Evoluzioni del quadro<br>normativo/regolamentare<br>in materia climatico-<br>ambientale nei settori in cui<br>l'azienda opera.   | R               | -                       | -                          |
| ESRS E3 -<br>Acque e risorse<br>marine | Consumo<br>idrico                               | Utilizzo della<br>risorsa idrica                         | Tutela della biodiversità e<br>degli ecosistemi idrici che<br>stanno alla base dell'intero<br>sistema economico e sociale<br>in cui l'organizzazione opera   | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  |   |  | Salute e benessere delle<br>comunità locali che<br>dipendono dai corpi idrici<br>grazie a una costante<br>collaborazione con agricoltori<br>e comuni   | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  |   |  | Ridotto consumo idrico<br>mediante ottimizzazione<br>dei processi produttivi,<br>trattamento delle acque<br>reflue   | O               | -                       | -                          |
| ESRS E5 -<br>Economia<br>circolare     | Rifiuti   | Gestione dei<br>rifiuti e Circular<br>Economy            | Contributo alla riduzione del<br>consumo di materie prime,<br>grazie all'implementazione<br>di un modello di produzione<br>finalizzato al riutilizzo o riciclo<br>dei prodotti/parti di prodotto.                | I               | Positivo                | Effettivo                  |
| ESRS S1 - Forza<br>lavoro propria      | Formazione<br>e sviluppo<br>delle<br>competenze | Tutela e<br>valorizzazione<br>del capitale<br>umano      | Possibilità per ogni<br>collaboratore di Valsoia<br>di esprimere il proprio<br>potenziale all'interno<br>dell'organizzazione   | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  |   |  | Accrescimento delle<br>competenze delle persone<br>di Valsoia e miglioramento<br>delle opportunità di<br>carriera attraverso attività<br>di formazione continua e<br>retention dei talenti                       | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  | Salute e<br>sicurezza                           | Salute e<br>sicurezza sul<br>lavoro                      | Mantenimento del target<br>Zero Infortuni sul lavoro,<br>attraverso una politica<br>adeguata e la diffusione di<br>una cultura orientata alla<br>promozione degli aspetti<br>connessi alla salute e<br>sicurezza | I               | Positivo                | Potenziale                 |

| TOPIC ESRS   | SUB TOPIC/<br>SUB-SUB<br>TOPIC ESRS                               | TEMA  | IRO RILEVANTI   | CARATTERISTICHE |                         |                            |
|--|---|---|---|-----------------|-------------------------|----------------------------|
|  |   |   |   | I/R/O           | [Positivo/<br>Negativo] | [Effettivo/<br>Potenziale] |
| ESRS S1 - Forza lavoro propria   | Salute e sicurezza  | Salute e sicurezza sul lavoro   | Disponibilità di un Sistema di Gestione dedicato alla prevenzione di infortuni, incidenti sul lavoro e malattie professionali.                            | I               | Positivo                | Potenziale                 |
|  |   |   | Rispetto delle normative di legge e dei regolamenti (anche di natura volontaria) in vigore nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro      | I               | Positivo                | Effettivo                  |
| ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali<br>ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali | Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali | Salute e benessere alimentare   | Rafforzamento del capitale reputazionale del Gruppo agli occhi dei suoi principali stakeholder (es: clienti, istituzioni finanziarie e investitori, ecc.) | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  |   |   | Incremento del livello di qualità e sicurezza dei prodotti, grazie a una corretta gestione della sicurezza alimentare                                     | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  |   |   | Miglioramento dello stile di consumo e comportamento del consumatore  | I               | Positivo                | Effettivo                  |
|  |   | Mancato presidio di un sistema di gestione della sicurezza alimentare che può comportare un peggioramento delle condizioni di vita dei consumatori e utenti finali. | I   | Negativo        | Potenziale              |                            |
|  |   | Aumento del brand value   | O   | -               | -                       |                            |
|  | Qualità e sicurezza alimentare                                    | Accrescimento del grado di soddisfazione dei consumatori attraverso la fornitura di prodotti che rispondono alle loro esigenze                                      | I   | Positivo        | Potenziale              |                            |
|  |   | Miglioramento del benessere e della salute dei Consumatori che utilizzano i prodotti VALSOIA.   | I   | Positivo        | Effettivo               |                            |
|  |   | Tutela della sicurezza alimentare igienico sanitaria, attraverso la conduzione di opportune analisi sui prodotti e sulle strutture produttive.                      | I   | Positivo        | Effettivo               |                            |
|  |   | Minore esposizione a sanzioni e contenziosi   | O   | -               | -                       |                            |
|  | Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali  | Corporate e brand reputation  | Miglioramento del livello di reputazione e il grado di fiducia e apprezzamento da parte dei Consumatori   | I               | Positivo                | Potenziale                 |

| TOPIC<br>ESRS                          | SUB TOPIC/<br>SUB-SUB<br>TOPIC ESRS   | TEMA  | IRO RILEVANTI  | CARATTERISTICHE |                         |                            |
|--|---|---|--|-----------------|-------------------------|----------------------------|
|  |   |   |  | I/R/O           | [Positivo/<br>Negativo] | [Effettivo/<br>Potenziale] |
| ESRS G1 -<br>Condotta delle<br>imprese | Cultura di<br>impresa   | Corporate<br>e brand<br>reputation          | Commissione di reati che comportano la responsabilità amministrativa della società e/o la responsabilità penale degli amministratori per violazioni di normative e regolamenti.  | R               | -                       | -                          |
|  |   |   | Garanzia di una maggior disponibilità di prodotti e servizi nei mercati di riferimento.  | I               | Positivo                | Potenziale                 |
|  | Gestione dei<br>rapporti con<br>i fornitori,<br>comprese<br>le prassi di<br>pagamento | Filiera<br>agroalimentare<br>e supply-chain | Diffusione di principi e buone pratiche di maggiore sostenibilità ambientale e sociale attraverso il coinvolgimento di fornitori e partner della filiera   | I               | Positivo                | Potenziale                 |
|  |   |   | Integrazione dei fattori ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori   | I               | Positivo                | Potenziale                 |
|  |   |   | Possibili sanzioni o blocchi delle importazioni di materie prime non conformi alla nuova normativa EUDR.   | R               | -                       | -                          |
|  |   |   | Mitigazione del rischio di interruzione della fornitura in una value chain maggiormente sostenibile (es. rallentamenti dovuti a incidenti in ambito salute e sicurezza, maggior capacità di fronteggiare un cambiamento climatico) | O               | -                       | -                          |

## OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA (IRO-2)

### ESRS CONTENT INDEX E EU DATAPOINT TABLE

Il suddetto paragrafo rimanda:

- all'**Indice** dell'elaborato (pag. 3) per prendere visione dell'**ESRS Content Index**, elenco degli obblighi di informativa cui Valsoia ha adempiuto nella redazione della Rendicontazione sulla sostenibilità, in base ai risultati della valutazione della rilevanza;
- in Appendice (pag. 120) per prendere visione delle seguenti informazioni relative alla **EU Data-point Table**, tabella di tutti gli elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'Appendice B dell'obbligo di informativa ESRS 2 ("Informazioni generali") del Regolamento delegato (UE) 2023/2772.



The image features a close-up, green-tinted photograph of a plant stem, possibly a bamboo or reed, running diagonally across the frame. A white grid is overlaid on the image, with a vertical line on the right and a horizontal line near the top. The number '02' is printed in a large, white, sans-serif font in the lower-left quadrant, partially overlapping the grid and the stem.

02

The image features a vibrant green background with a white rectangular area in the center. The text "INFORMAZIONI AMBIENTALI" is written in a bold, green, sans-serif font within this white area. The background is composed of several panels of green, some showing a close-up of a leaf's vein structure, while others are solid green.

# INFORMAZIONI AMBIENTALI

# ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

## GOVERNANCE

### *Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3)*

Si rimanda all'omonimo paragrafo presente nel capitolo *Informazioni generali* (pag. 21).

## STRATEGIA

### *Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)*

Valsoia non ha ancora formalizzato un proprio Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici. Tuttavia, all'interno del suo Piano di Sostenibilità 2024-2026, la Società intende illustrare i suoi sforzi di mitigazione passati, presenti e futuri a volte a denotare un graduale allineamento tra la propria strategia di sostenibilità e il modello aziendale, affinché essi possano divenire compatibili con la transizione verso un'economia sostenibile e con gli obiettivi di limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C in linea con l'accordo di Parigi e di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

### *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)*

La Società ha censito e classificato tutti i rischi operativi legati ai processi produttivi all'interno del Documento generale di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), aggiornato al 2022. A quest'ultimo sono collegati i D.V.R. specifici, regolarmente aggiornati, redatti per gestire tutti gli ambiti di rischio previsti all'interno dello Stabilimento.

Nel 2024, in linea con gli anni precedenti, non sono stati rilevati incidenti ambientali. Per maggiori informazioni, si rimanda al capitolo *Informazioni generali*, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 50).

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### *Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (IRO-1)*

Si rimanda al capitolo *Informazioni generali*, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 50).

### *Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-2)*

Valsoia non dispone, attualmente, di una politica formalizzata per gestire i propri impatti, rischi e opportunità rilevanti connessi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

Tuttavia, si riportano all'attenzione alcune informazioni. Nel 2024, Valsoia ha rinnovato con esito favorevole la certificazione ISO 50001, la norma inerente al Sistema di Gestione per il risparmio energetico, l'efficienza energetica e il miglioramento della prestazione energetica complessivi-

va, in quanto ritenuti da management obiettivi fondamentali per la competitività della Società. Il Sistema di Gestione per l'Energia (SGE) è esteso all'unità produttiva di Serravalle Sesia (VC), relativamente agli usi energetici degli impianti di produzione, uffici e aree interne dell'unità produttiva. La sede di Bologna è esclusa dal SGE. La certificazione ISO è nata dall'esigenza di monitorare tutti gli indici energetici (EPI<sup>18</sup>) dello Stabilimento, al fine di monitorarne e ottimizzarne i consumi nelle diverse fasi di lavorazione e produzione. L'implementazione e il monitoraggio dei consumi di energia avvengono ad opera del Team di Direzione Tecnica, attraverso report giornalieri, settimanali e mensili, contenenti i principali e più significativi indicatori energetici (EPI), riportati successivamente alla Direzione Generale. Lo stesso team effettua un Audit interno annuale, cui segue un Audit esterno da parte dell'Ente di Certificazione.

All'interno del SGE, è stato definito il Modello Energetico, identificando i componenti rilevanti della Struttura Energetica dello Stabilimento: Attività principali (ESL-estratti di Riso, ERL/AVENA – estratti di riso, Gelateria), Servizi Ausiliari (Aria compressa, Centrale Elettrica - usi elettrici, Pozzi, Compressione Ammoniacca, Centrale Termica), Servizi Generali (Riscaldamento).

Il Team della Direzione Tecnica implementa il monitoraggio dei consumi di energia, attraverso report giornalieri, settimanali e mensili, contenenti gli indicatori energetici principali e più significativi, riportati alla Direzione Generale. Lo stesso team effettua un Audit interno annuale, cui segue un Audit esterno da parte dell'Ente di Certificazione.

### *Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3)*

Pur non disponendo di una politica ad hoc per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, Valsoia si impegna nella riduzione delle proprie emissioni, declinando gli obiettivi definiti nel proprio Piano di Sostenibilità in azioni mirate.

All'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia, vi è un piccolo impianto fotovoltaico realizzato nel 2011 con una potenza di 100 KW picco in auto consumo.

Nel corso del 2023, inoltre, è stata avviata la progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico, la cui ultimazione e installazione è prevista per il primo trimestre dell'anno 2025, nella parte nuova dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC) a copertura del 10% del totale energia elettrica consumata. Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori di installazione.

In aggiunta, a giugno 2024, l'azienda è stata sottoposta ad Audit da parte della società di certificazione Kiwa Cermet Italia S.p.A. ai sensi della norma tecnica UNI CEI EN ISO 50001:2018. L'audit è stato superato e l'organizzazione, nei componenti dell'energy team, ha efficacemente prodotto la documentazione e dimostrato le attività atte ad avere il controllo sui consumi energetici con sviluppo di interventi sostanziali nell'ambito impiantistico.

Per il quadriennio 2023/2026 la Società ha presentato sul portale dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica (ENEA) la documentazione per la DEO (Diagnosi Energetica Obbligatoria) ex D. Lgs. 102/14.

### Garanzie di Origine

Nel corso del 2024, Valsoia, in ottemperanza al Decreto Ministeriale del MASE che stabilisce le “green conditionalities” per le imprese a forte consumo di energia elettrica (DM MASE n. 256 del 10 luglio 2024), si è approvvigionata per il 30% da energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e coperta da Garanzia di Origine (G.O.). Lo stesso varrà per l'esercizio 2025.

### Monitoraggio della catena del freddo

Valsoia assicura, inoltre, un costante monitoraggio della Centrale Frigorifera e di tutti i suoi componenti collegati, nonché del gas refrigerante utilizzato nella catena del freddo, attraverso misure specifiche di sicurezza sugli impianti, sulle apparecchiature ad essa connesse e le linee di distribuzione dei vari impianti di utilizzo del fluido refrigerante.

La catena del freddo è un processo di produzione a ciclo chiuso, e pertanto non ha un impatto sulla salute e sicurezza sui lavoratori. Come richiesto dalla vigente normativa, i componenti relativi alla produzione del freddo sono costantemente monitorati attraverso verifiche sulle valvole di sicurezza, verifiche sulla integrità degli apparecchi, indagini magnetoscopiche o acustiche effettuate da enti accreditati. Allo stesso tempo, tutti i soggetti preposti alla gestione dell'impianto, oltre ad essere muniti di regolare patentino, sono sottoposti a costante sorveglianza sanitaria, formazione e addestramento continui.

Ad ulteriore garanzia delle perfette condizioni di efficienza dell'impianto e sorveglianza, la Direzione Tecnica di Valsoia si avvale di un contratto di manutenzione con una società specializzata con chiamata in modalità '24 ore e 7 giorni su sette'.

### Carbon footprint

Negli ultimi anni la questione ambientale è divenuta sempre più centrale nel dibattito internazionale. Con essa, nelle riflessioni sul futuro del Pianeta, ha acquisito grande rilevanza anche il concetto di Carbon Footprint, che fa riferimento al parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni di gas serra associate a un prodotto, a un servizio, a un'organizzazione, a un evento o a un individuo.

Nel 2021 Valsoia ha avviato, in collaborazione con un partner specializzato, una analisi di Life Cycle Assessment (LCA) delle Bevande Valsoia (riso, avena, soia, mandorla, cocco, noce), con l'obiettivo di valutare gli impatti ambientali secondo i requisiti delle norme tecniche ISO 14040<sup>19</sup>e ISO 14044<sup>20</sup> e delle PCR 2019:10<sup>21</sup>, analizzando il ciclo di vita delle bevande confezionate in uno o più formati della Linea Ambiente e Linea Fresco.

In particolare, lo studio LCA ha preso in esame complessivamente 19 prodotti. L'unità di riferimento dell'analisi è 1 litro di bevanda confezionata nel proprio formato.

Il perimetro della valutazione sarà del tipo “cradle to grave” e ha incluso le fasi di coltivazione, produzione della materia prima, confezionamento, distribuzione ai clienti finali, trasporto, refrigerazione della bevanda presso il consumatore, infine lo smaltimento a fine vita dell'imballaggio primario della bevanda.

La metodologia LCA (Life Cycle Assessment) permette l'individuazione e il calcolo di tutti i flussi di input/output di materiali ed energia che entrano in gioco durante le single fasi della vita del prodotto. Nel 2023 è stata ultimata l'analisi degli impatti delle altre bevande. Nel 2024 è iniziato la stessa analisi LCA sui gelati altovententi che proseguirà come da piano anche per il 2025.

<sup>19</sup> UNI EN ISO 14040:2021, Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Principi e quadro di riferimento.

<sup>20</sup> UNI EN ISO 14044:2021, Gestione ambientale – Valutazione del ciclo di vita – Requisiti e Linee Guida.

<sup>21</sup> PCR 2019:10 “Prepared and preserved vegetable and fruit products, including juice”.

Alla luce di nuove scelte impiantistiche legate al processo di estrazione dei prodotti vegetali che avverrà entro il 2025, Valsoia porrà come obiettivo per il 2026 una nuova analisi sia su bevande che sui nuovi prodotti finiti ottenuti, per valutare il nuovo impatto ambientale che sarà sicuramente inferiore.

Questo perché aumenterà l'efficienza di estrazione e la riduzione di coprodotti formati durante tale fase.

### Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

Nel 2015, la Società ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che prevede l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera attraverso l'adozione di stringenti prescrizioni specifiche.

Valsoia dispone di un regolare contratto di manutenzione, rinnovato annualmente, con le aziende fornitrici dei generatori<sup>22</sup>, che prevede il rigoroso monitoraggio delle emissioni di GES (monossido di carbonio) e NO<sub>2</sub> (ossido di azoto) quali parametri di controllo di riferimento richiesti dall'attuale legislazione.

## METRICHE E OBIETTIVI

### Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi (E1-4)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026 (pag 31), in quanto, sebbene non siano stati declinati all'interno di una politica formalizzata su tale tema, in esso sono presenti obiettivi ricadenti in tal ambito.

### Consumo di energia e mix energetico (E1-5)

I consumi energetici dello stabilimento di Serravalle Sesia sono sia di natura elettrica che di natura termica. I reparti coinvolti sono quelli di estrazione delle materie prime vegetali (soia/riso/avena) e il reparto produzione gelati.

Il reparto produzione estratti è caratterizzato da una produzione a caldo con spiccato consumo di energia termica (oltre all'energia elettrica applicata per il funzionamento delle singole macchine presenti), viceversa il reparto produzione gelati si basa principalmente su consumi di energia elettrica, necessaria per il funzionamento dei compressor<sup>23</sup>.

Una quota residuale pari al 10% dell'energia termica prodotta dallo stabilimento viene utilizzata nella pastorizzazione<sup>24</sup> delle miscele utilizzate nella produzione del gelato.

In linea con l'aumento della produzione, il consumo totale di energia è complessivamente progredito, risultando pari a 13.935 MWh, con un aumento non significativo dei consumi derivanti da fonti non rinnovabili, inferiore all'1%, anche grazie all'aumento esponenziale di quelli derivanti da fonti rinnovabili, a seguito dei già menzionati adeguamenti relativi al Decreto Ministeriale del MASE n. 256 del 10 luglio 2024.

<sup>22</sup> Presso lo Stabilimento di Serravalle Sesia, sono presenti 3 generatori di calore, di cui 2 per la produzione di vapore necessaria al processo produttivo degli estratti e nella preparazione dei semilavorati della gelateria ed 1 generatore di acqua calda necessaria al mantenimento di alcune materie prime a temperatura controllata, oltre alla necessità di servizio nei reparti.

<sup>23</sup> I compressor sono utilizzati per generare le frigoriferie indispensabili per la produzione del gelato e la sua conservazione.

<sup>24</sup> Trattamento termico necessario ai fini della eliminazione dei microrganismi indesiderati nel prodotto finito.

Di seguito, si riportano con dovizia di dettaglio i consumi di energia della Società, espressi in MWh.

| Consumo di energia e mix energetico (MWh)   | 2024             | 2023             | 2022             | % N / N-1        |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| <b>Consumo di combustibile da gas naturale</b>  |                  |                  |                  |                  |
| Gas naturale Standard   | 8.774,17         | 7.870,59         | 9.303,12         | 11,48%           |
| <b>Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi</b>                      |                  |                  |                  |                  |
| Gasolio per veicoli   | 743,33           | 466,91           | 712,77           | 59,20%           |
| Benzina per veicoli   | 45,57            | 18,37            | 26,41            | 148,10%          |
| <b>Consumo di energia elettrica da fonti fossili</b>  |                  |                  |                  |                  |
| Energia elettrica acquistata da mix nazionale   | 2.973,49         | 4.092,42         | 4.372,52         | -27,34%          |
| <b>Consumo totale di energia da fonti fossili (A)</b>   | <b>12.536,57</b> | <b>12.448,30</b> | <b>14.414,82</b> | <b>0,71%</b>     |
| <b>Percentuale di consumi da fonti fossili</b>  | <b>89,96%</b>    | <b>99,24%</b>    | <b>99,33%</b>    | <b>-9,35%</b>    |
| Consumo totale da energia acquistata da fotovoltaico (certificata GO)                         | 1.317,74         | -                | -                | NA               |
| Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (Serravalle Sesia) | 80,99            | 95,74            | 96,69            | -15,41%          |
| <b>Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (B)</b>                                     | <b>1.398,73</b>  | <b>95,74</b>     | <b>96,69</b>     | <b>1.360,94%</b> |
| <b>Percentuale di consumi da fonti rinnovabili</b>  | <b>10,04%</b>    | <b>0,76%</b>     | <b>0,67%</b>     | <b>1.215,08%</b> |
| <b>Consumo totale di energia (A + B)</b>  | <b>13.935,30</b> | <b>12.544,04</b> | <b>14.511,51</b> | <b>11,09%</b>    |

Per quel che concerne l'utilizzo degli F-Gas, nel triennio 2022-24 non sono state effettuate ricariche di tali sostanze.

Valsoia ha come codice NACE Rev. 2 dell'attività prevalente 10.39 ("Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi"), ricadente nel settore "C - Manufacturing" della sopracitata classificazione europea, ricadendo in uno dei settori ad alto impatto climatico<sup>25</sup>. Pertanto, la Società riporta le seguenti informazioni:

| Intensità energetica rispetto ai ricavi netti (MWh/€) <sup>26</sup>   | 2024   | 2023   | 2022   | % N / N-1 |
|---|--------|--------|--------|-----------|
| Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività | 119,36 | 111,19 | 143,22 | 7,35%     |

### Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES (E1-6)

Le emissioni<sup>27</sup> di gas effetto serra (GES) attualmente monitorate e rendicontate da Valsoia possono essere suddivise in due ambiti:



**Emissioni di GES di ambito 1:** emissioni dirette di gas a effetto serra da fonti che sono di proprietà o sotto il controllo dell'impresa.



**Emissioni di GES di ambito 2:** emissioni indirette della generazione di energia elettrica, vapore, calore o raffrescamento, acquistati o acquisiti, che l'impresa consuma.

<sup>25</sup> I settori ad alto impatto climatico sono quelli di cui all'allegato I, sezioni da A ad H e L, del regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (come definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione). Tale regolamento definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2.

<sup>26</sup> Il rapporto oggetto della tabella tiene conto dei ricavi netti espressi in milioni di euro.

<sup>27</sup> Con il termine ampio "emissioni" si fa riferimento allo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel terreno, come da Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Direttiva Emissioni industriali).

Nel caso specifico della Società, le emissioni in atmosfera sono additabili al gas combustibile e alle eventuali polveri prodotte dalle lavorazioni alimentari, e sono prodotte dai generatori di vapore e dal generatore di acqua calda utilizzati nei processi produttivi all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

| Emissioni lorde di GES di ambito 1 (tCO <sub>2</sub> eq) <sup>28</sup> | 2024            | 2023            | 2022            | % N / N-1     |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Gas naturale Standard  | 1.777,91        | 1.595,02        | 1.881,70        | 11,47%        |
| Gasolio per veicoli  | 188,85          | 118,65          | 182,68          | 59,16%        |
| Benzina per veicoli  | 10,59           | 4,30            | 6,33            | 146,45%       |
| <b>Totale emissioni ambito 1</b>                                       | <b>1.977,35</b> | <b>1.717,97</b> | <b>2.070,71</b> | <b>15,10%</b> |

| Emissioni lorde di GES di ambito 2 (tCO <sub>2</sub> eq)                | 2024     | 2023     | 2022     | % N / N-1 |
|---|----------|----------|----------|-----------|
| Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione <sup>29</sup> | 763,00   | 1.050,11 | 1.344,11 | -27,34%   |
| Emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato <sup>30</sup>     | 1.488,44 | 2.048,54 | 1.998,90 | -27,34%   |

| Emissioni totali di GES (tCO <sub>2</sub> eq)                 | 2024     | 2023     | 2022     | % N / N-1 |
|---|----------|----------|----------|-----------|
| Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 basate sulla posizione | 2.740,34 | 2.768,09 | 3.414,82 | -1,00%    |
| Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 basate sul mercato     | 3.465,79 | 3.766,51 | 4.069,61 | -7,98%    |

<sup>28</sup> Per il calcolo delle emissioni lorde ambito 1, sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti dal database DEFRA 2022, 2023 e 2024 (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs). Secondo quanto indicato dall'ultima versione del "GHG Protocol Scope 2 Guidance", l'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili ha un impatto emissivo pari a zero, con riferimento all'ambito 1 delle emissioni di GES.

<sup>29</sup> Con il termine "basate sulla posizione" (o "Location-based"), si fa riferimento ad un metodo di contabilizzazione delle emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui si acquista energia elettrica. Per il calcolo delle emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sulla posizione, i fattori di emissione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in tCO<sub>2</sub>eq sono tratti da Rapporto Ispra 2024.

<sup>30</sup> Con "basate sul mercato" (o "Market-based"), si fa riferimento ad un metodo di contabilizzazione delle emissioni che determina quelle derivanti dall'acquisto di energia elettrica considerando i fattori specifici comunicati dai fornitori dell'azienda, e in presenza di acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate si attribuisce un fattore emissivo nullo. Per il calcolo delle emissioni lorde di GES di ambito 2 basate sul mercato, i fattori di emissione utilizzati per trasformare le differenti quantità energetiche in tCO<sub>2</sub>eq sono tratti da European Residual Mixes "AIB" 2023 (agg. 2024).

Diversamente, le emissioni di CH<sub>4</sub> o N<sub>2</sub>O derivante dall'uso di fonti energetiche biogeniche sono state rendicontate come appartenenti alle emissioni Scope 1 o 2, la quota di GES derivante dalla combustione del biocarburante è stata rendicontata a parte, come "out of scope", ma ugualmente raffigurata in quanto emissione complementare.

| Emissioni dirette di GES da biomasse, out of scope (tCO <sub>2</sub> eq) <sup>31</sup> | 2024         | 2023        | 2022        |
|--|--------------|-------------|-------------|
| Gasolio per veicoli  | 12,02        | 6,61        | 7,87        |
| <b>Benzina per veicoli</b>   | <b>0,66</b>  | <b>0,25</b> | <b>0,24</b> |
| <b>Totale emissioni out of scope</b>   | <b>12,68</b> | <b>6,86</b> | <b>8,11</b> |

Nel corso del 2024, le emissioni complessive di ambito 1 e ambito 2<sup>32</sup> generate dalla Società risultano pari a 2.740,34 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente secondo la metodologia di calcolo basata sulla posizione, eguali a 3.465,79 tonnellate secondo la metodologia basata sul mercato. In ambedue i casi, si assiste a una riduzione delle emissioni rispetto all'esercizio precedente.

| Intensità di GES rispetto ai ricavi netti (tCO <sub>2</sub> eq/€) <sup>33</sup> | 2024  | 2023  | 2022  | % N / N-1 |
|---|-------|-------|-------|-----------|
| Emissioni totali di GES (in base alla posizione) rispetto ai ricavi netti       | 23,47 | 24,54 | 33,70 | -4,34%    |
| Emissioni totali di GES (in base al mercato) rispetto ai ricavi netti           | 29,69 | 33,39 | 40,17 | -11,08%   |

<sup>31</sup> La quota di emissioni derivante dalla combustione di biocarburante, o di una percentuale dello stesso presente in altre miscele, è stata rendicontata separatamente sotto forma di "outside of scope", come richiesto dal DEFRA (UK Department for Environment, Food and Rural Affairs).

<sup>32</sup> Valsoia non ha attualmente effettuato una mappatura delle emissioni lorde di GES di ambito 3.

<sup>33</sup> Il rapporto oggetto della tabella tiene conto dei ricavi netti espressi in milioni di euro.

# ESRS E2 – INQUINAMENTO

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

*Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'Inquinamento (IRO-1)*

Non sono emerse come rilevanti questioni di sostenibilità connesse all'Inquinamento: vista la trasversalità della tematica, Valsoia ha deciso di fornire in via volontaria alcune informazioni. Per tutte le altre questioni, si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 50).

### *Politiche relative all'inquinamento (E2-1)*

Allo stato attuale, Valsoia non dispone di una politica formalizzata rispetto al tema dell'inquinamento.

### *Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)*

Nel febbraio 2021 è stato avviato un nuovo impianto con sistema automatizzato e centralizzato per la gestione dei sanificanti. Ciò ha comportato notevoli migliorie sia sotto l'aspetto ambientale con eliminazione di plastica, sia ai fini della sicurezza sul lavoro con l'abbattimento del rischio chimico specifico per mansione e con la sensibile riduzione della movimentazione manuale dei carichi.

## METRICHE E OBIETTIVI

### *Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)*

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026* (pag 31), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito trasversale dell'inquinamento, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate.

### *Inquinamento di aria, acqua e suolo (E2-4)*

Le tipologie di inquinanti sui quali il Regolamento delegato (UE) 2023/2772 pone attenzione sono quelle figuranti all'interno dell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 166/2006, ovvero l'European Pollutant Release and Transfer Register (E-PRTR), emesse nell'aria, nell'acqua e nel suolo, a eccezione delle emissioni di GES che sono state comunicate nel paragrafo Cambiamenti climatici, *Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES* (pag. 65).

Nel periodo di rendicontazione in esame, così come nei due esercizi precedenti, Valsoia non ha emesso i sopracitati inquinanti, né generato microplastiche<sup>34</sup>.

<sup>34</sup> Le microplastiche sono definite piccoli pezzi di plastica di dimensioni solitamente inferiori a 5 mm (Regolamento delegato (UE) 2023/2772).

### Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti (E2-5)

La Società non segnala alcuna sostanza preoccupante tra quelle presenti nelle operazioni proprie o in quelle acquistate (e.g. le sostanze contenute negli ingredienti, nei prodotti semilavorati o nel prodotto finale); non risultano presenti sostanze estremamente preoccupanti (SVHC).

Si precisa che, con il termine **sostanza preoccupante**, si fa riferimento a una sostanza che:

- risponde ai criteri di cui all'articolo 57 ed è identificata a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006;
- è classificata nell'allegato VI, parte 3, del Regolamento (UE) n. 1272/2008 in una delle classi di pericolo o categorie di pericolo elencate nella Tabella 2 ("Definizioni dei termini usati negli ESRS") dell'allegato II del Regolamento delegato (UE) 2023/2772;
- incide negativamente sul riutilizzo e sul riciclaggio dei materiali contenuti nel prodotto in cui è presente, come definito nelle specifiche di progettazione ecocompatibile dell'Unione pertinenti per il prodotto in questione.

Diversamente, con **sostanza estremamente preoccupante (SVHC)**, si fa riferimento a una sostanza che risponde ai criteri di cui all'articolo 57 ed è identificata a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



# ESRS E3 – ACQUA E RISORSE MARINE

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

*Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine (IRO-1)*

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 50).

### *Politiche connesse alle acque e alle risorse marine (E3-1)*

Allo stato attuale, Valsoia non dispone di una politica formalizzata rispetto alla gestione delle acque e delle risorse marine.

Nel corso del 2024, in occasione di uno studio relativo all'allineamento con la Direttiva (EU) 2022/2464 (CSRD), Valsoia ha valutato lo stress idrico<sup>35</sup> delle sue zone mediante lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI), indicato dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

Lo stabilimento legale di Bologna ricade in un'area attualmente soggetta a stress idrico «estremamente elevato», mentre lo stabilimento produttivo di Serravalle Sesia è collocata in un'area a «medio alto» stress. Le due controllate estere, Valsoia Pronova d.o.o. (Lubiana, Slovenia) e Swedish Green Food Company A.B. (Sodertalje, Svezia), sono ambedue collocate in aree a «basso» stress idrico; la quantificazione dello stress idrico è stata valutata prendendo a riferimento i valori baseline, ovvero una rappresentazione della situazione attuale escludendo gli eventi anomali mostra dunque le tendenze dell'acqua di ciò che può essere ragionevolmente previsto sulla base dei dati storici.

### *Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine (E3-2)*

Relativamente al prelievo idrico, Valsoia utilizza due pozzi di proprietà dai quali viene prelevata acqua dalle falde a ca. 40-60 metri di profondità. Uno dei due pozzi attinge acqua potabile alla fonte<sup>36</sup>, mentre l'altro attinge acqua che viene resa potabile tramite trattamento specifico. Le analisi microbiologiche di quest'ultima fonte di acqua, vengono effettuate periodicamente con frequenza ravvicinata. Nel 2022 è stato effettuato un intervento sulla stazione pompante di uno dei due pozzi di acqua potabile in uso - sia per fini produttivi che tecnologici - che ha portato ad una riduzione del 10% su base annua del consumo specifico espresso in kWh/mc di acqua prelevata, portandolo a 0,477 kWh/mc. Nell'esercizio corrente, invece, è stato effettuato un ulteriore investimento atto ad ultimare l'intervento di cui sopra: sostituendo le attuali pompe con nuove di taglia diversa e dotate di inverter all'avanguardia è stato possibile razionalizzare i consumi rispetto a quanto prelevato, permettendo modulazione e funzionamento alternato in relazione alla pressione desiderata. Tale intervento ha portato ad un'ulteriore riduzione del 10% del consumo specifico, giungendo ad una riduzione complessiva del 20% nonché superiore a quella prospetticamente stabilita nel Piano di Sostenibilità.

<sup>35</sup> Con "zona a elevato stress idrico" si fa riferimento a una regione in cui la percentuale totale di acqua prelevata è alta (40-80%) o estremamente alta (superiore all'80%), secondo lo strumento Aqueduct Water Risk del World Resources Institute (WRI).

<sup>36</sup> Viene effettuata periodicamente una analisi di potabilità, in accordo con l'ASL di competenza.

Attualmente, Valsoia è all'opera per modificare lo schema futuro dei pozzi. Nel 2024, Valsoia ha proceduto alla sostituzione delle pompe del secondo pozzo di proprietà (Pozzo Nord), sia per aumentare la portata che per ridurre il consumo energetico specifico (pompe dotate di inverter). Contestualmente ha provveduto al rinnovo delle due concessioni sui pozzi ed a "tombare" il prelievo da falda profonda del Pozzo Sud, permettendo il corretto funzionamento della fabbrica, collegando in una rete idrica unica gli utilizzi dello stabilimento stesso.

Valsoia ha inoltre ottenuto l'accordo con la provincia e ARPA alla presentazione di una nuova richiesta di concessione per un terzo pozzo che passerà da preventiva valutazione attraverso piezometro in falda profonda.

Fin dai primi mesi dell'esercizio precedente, l'azienda ha altresì goduto di una differente ottimizzazione dei propri consumi idrici grazie ad un intervento di innovazione nel processo di sbrinamento degli auto-refrigeranti presenti nei magazzini frigoriferi. I benefici risultano essere i seguenti:

- riduzione del prelievo di acqua dai pozzi per tale operazione, producendo un risparmio dei consumi idrici stimato in 8.000 mc/anno, pari al 2,6%;
- incremento di efficienza del processo di sbrinamento, e conseguentemente una riduzione dei consumi di energia per il recupero dei gradi persi durante la fase di sbrinamento.

Nell'arco dello stesso esercizio, l'effettiva riduzione dei consumi idrici è ammontata a circa 26.000 mc, coprendo fin dal primo anno il 100% dell'obiettivo prefissato dal Piano di Sostenibilità 2024-2026 per il relativo triennio.

A seguito di uno studio di fattibilità, dall'inizio del 2023 la Società ha goduto dei benefici di intervento di innovazione nel processo di sbrinamento degli auto-refrigeranti presenti nei magazzini frigoriferi. Tale innovazione consiste nello sfruttare l'esistente gas di refrigerazione proveniente dall'uscita del ciclo di raffreddamento avente una temperatura di ca 80°C, iniettandolo direttamente negli auto-refrigeranti. Da ciò ne derivano i seguenti benefici: non dover più prelevare acqua dai pozzi per tale operazione, e ottenere un maggior rendimento conseguente all'utilizzo del calore già esistente, proveniente dal gas di refrigerazione.

Un ulteriore vantaggio indiretto consiste nella riduzione del prelievo di acqua dai pozzi per tale operazione, producendo il risparmio dei consumi idrici sopra menzionato. Oltre al minor consumo di acqua, si avrà anche un incremento di efficienza del processo di sbrinamento, e conseguentemente una riduzione dei consumi di energia per il recupero dei gradi persi durante la fase di sbrinamento.

## METRICHE E OBIETTIVI

### *Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine (E3-3)*

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026* (pag 31), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito delle risorse connesse alle risorse idriche, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate.

**Consumo idrico (E3-4)**

La tabella che segue riporta il dettaglio dei consumi idrici annuali, distinti per tipologia di utilizzo.

| <b>RISORSE IDRICHE (in m<sup>3</sup>)</b> | <b>2024</b> | <b>2023</b> | <b>2022</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Prelievo totale di acqua                  | 443.487     | 391.000     | 417.000     |
| Consumo totale di acqua                   | 443.487     | 391.000     | 417.000     |

Valsoia dispone inoltre di torri evaporative per il riutilizzo di acqua di raffreddamento in produzione estratti. La tabella che segue riporta il dettaglio del totale di acqua riciclata e riutilizzata.

| <b>TOTALE ACQUA RICICLATA<sup>37</sup> (in m<sup>3</sup>)</b> | <b>2024</b> | <b>2023</b> | <b>2022</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Volume totale di acqua riciclata e riutilizzata               | 104.000     | 103.000     | 106.000     |

| <b>Intensità idrica rispetto ai ricavi netti (m<sup>3</sup>/€)<sup>38</sup></b> | <b>2024</b> | <b>2023</b> | <b>2022</b> | <b>% N / N-1</b> |
|---|-------------|-------------|-------------|------------------|
| Consumo idrico totale nelle operazioni proprie rispetto ai ricavi netti         | 3.798,60    | 3.465,70    | 4.115,67    | 9,61%            |

Il 52% delle risorse idriche prelevate, complessivamente pari a 443.487 m<sup>3</sup>, è destinato ai processi di lavorazione e per uso tecnologico, mentre la rimanente quota del 48% è impiegata nelle attività di sanificazione degli impianti produttivi, nei lavaggi e nei processi di sbrinamento.

L'aumento dei consumi idrici del 13,4% deriva dalla maggior produzione additabile all'analogo aumento percentuale dei volumi di vendita. Tale aumento si è conseguentemente tradotto in un incremento dei consumi per i processi di lavorazione ed uso tecnologico e per i servizi di stabilimento.

Parte dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei compressori (uso tecnologico) viene recuperata ed inviata alle torri evaporative, necessaria al compimento della fase di condensazione del gas refrigerante, la rimanente parte viene scaricata in corpo idrico superficiale quale reintegro naturale nell'ambiente.

L'acqua definita reflua proveniente dai servizi di stabilimento 195.000 mc/anno, viene inviata al Consorzio per lo smaltimento delle acque reflue.

Valsoia ha ottenuto una Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>39</sup> per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue provenienti dalle lavorazioni (collettata ad un consorzio per il trattamento acque) e l'acqua per uso tecnologico<sup>40</sup>.

Le risorse idriche utilizzate per i processi produttivi, per uso tecnologico e depurazione, vengono costantemente monitorate sia attraverso analisi eseguite da laboratori esterni accreditati che attraverso sistemi di controllo interni, ponendo particolare attenzione alla quota parte di acqua utilizzata per il raffreddamento dei compressori di refrigerazione e reimmissione in corpo idrico superficiale. Ciò allo scopo di evitare l'immissione di sostanza nocive per la fauna e la flora acquatica.

<sup>37</sup> Acque e acque reflue (trattate o meno) che sono state utilizzate più volte prima di essere scaricate dal perimetro dell'impresa o degli impianti condivisi, in modo da ridurre il fabbisogno idrico. Ciò può avvenire nello stesso processo (riciclaggio) oppure in un processo distinto all'interno dello stesso impianto (di proprietà dell'impresa o condiviso con altre imprese) o in un altro impianto dell'impresa (riutilizzo).

<sup>38</sup> Il rapporto oggetto della tabella tiene conto dei ricavi netti espressi in milioni di euro.

<sup>39</sup> Rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività produttive di Serravalle Sesia (VC).

<sup>40</sup> L'acqua per uso tecnologico viene controllata da sensori ad immersione con scarico in superficie.

# ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

*Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (IRO-1)*

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag. 50).

### *Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1)*

Allo stato attuale, Valsoia non dispone di una politica formalizzata in merito all'uso delle risorse e all'economia circolare.

### *Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)*

Valsoia condanna il traffico illecito di rifiuti in qualunque forma, promuovendo il rigoroso rispetto delle norme di legge anche in relazione agli obblighi di comunicazione, tenuta dei registri, formulari, certificati, classificazione dei rifiuti e in genere della documentazione relativa ai rifiuti.

La gestione dei rifiuti - ivi comprese le operazioni di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti - viene effettuata nel più rigoroso rispetto delle norme di legge, delle prescritte autorizzazioni e tramite imprese abilitate.

Le azioni, tuttora operative, volte a gestire i rifiuti secondo norma di legge sono state definite nel corso del 2021, a seguito delle nuove disposizioni della Legge 41/2021<sup>41</sup> in materia di rifiuti, che fissava la scadenza del 31 maggio come termine entro il quale la Società doveva scegliere a chi affidare la gestione dei propri rifiuti urbani.

In particolare, Valsoia ha commissionato ad una azienda specializzata un audit in materia di rifiuti, al fine di verificare le modalità attuali di gestione dei propri rifiuti, e individuare eventuali interventi di miglioramento da porre in atto.

Sulla base delle evidenze emerse, la Società ha dato formale disdetta al gestore pubblico e individuato un nuovo gestore per la raccolta, identificando due macro-tipologie di rifiuti speciali: gli scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione (Codice CER 020304) e gli imballaggi in materiali misti ed imballaggi in materiali compositi (Codici CER 150106/150105).

Le due tipologie di rifiuti vengono differenziati in azienda attraverso un container compattatore ed un container a chiusura per quanto riguarda gli umidi.

<sup>41</sup> La Legge 41/2021 fissava entro il 31 Maggio il termine di comunicazione formale da parte delle Aziende in merito all'affidamento dei propri rifiuti con la seguente distinzione:

- 1) Rifiuti provenienti dalle lavorazioni, magazzini, aree di passaggio, con conferimento a gestore esclusivamente privato;
- 2) Rifiuti provenienti da mense, servizi, spogliatoi ed uffici con la facoltà di scelta fra il mantenimento del servizio pubblico oppure anch'essi affidati a gestore privato. Rimane invariata la raccolta e smaltimento di rifiuti pericolosi.

### Riuso dei sottoprodotti di produzione

I processi di produzione degli estratti di soia, riso e avena, generano scarti organici non più riutilizzabili all'interno dello Stabilimento.

Nel 2024 ha generato una quantità di sottoprodotto okara pari a 4.491 tons e 258 tons di sottoprodotto degli estratti di riso e avena. Il totale del quantitativo viene come sempre destinato ad animal feeding.

A partire dal 2021, la Direzione Tecnica di Valsoia ha avviato un'iniziativa progettuale che mira a esplorare ulteriori possibili soluzioni di riutilizzo dei propri sottoprodotti di produzione, quali ad esempio la generazione di biometano, sfruttando il potere metanigeno degli scarti, e per altri usi nel settore della zootecnia. Nel 2022, il 2% del quantitativo di sottoprodotto di produzione è stato inviato ad impianti per la generazione di biometano. Tuttavia, nel 2023, non è stato possibile continuare a destinare la fornitura di okara alla produzione biometano, a seguito di alcune considerazioni sulla filiera e rendimenti a regime incostanti.

Nello stesso anno, la Società ha esplorato differenti utilizzi dell'okara, dando vita a nuove ed interessanti collaborazioni col mondo universitario, Università degli Studi di Milano e Politecnico di Torino, e industriale. Due progetti, in particolare, si sono concentrati sull'impiego dell'okara come biostimolante per l'industria agroalimentare. Un terzo progetto ha visto l'utilizzo dei sottoprodotti di natura vegetale per la produzione di prodotti finiti per l'alimentazione animale per animali. La quantità fornita è stata pari a 27 t nel 2024, rispetto a 11,2 tons nel 2023.

### Packaging e riduzione della plastica

Il packaging rappresenta una delle aree di attenzione di Valsoia. A tal proposito, la Società ha avviato già da tempo iniziative di riduzione della plastica, costituendo un team trasversale interno.

In termini di sostenibilità, il packaging è determinante per conservare la vita utile del prodotto e per allungarla. Il packaging alimentare è oggetto di una costante evoluzione delle sue funzioni, sempre più diversificate e integrate tra loro: proteggere l'alimento dall'ambiente e l'ambiente dall'alimento, veicolare informazioni verso il consumatore e assolvere in modalità sostenibili alle funzioni di conservazione, trasporto e distribuzione dei prodotti.

Il packaging in plastica consente di garantire ai consumatori e al prodotto una serie di vantaggi, tra cui: preservare il prodotto, prevenire gli sprechi, garantire sicurezza e igiene, favorirne il trasporto.

Attualmente, la ricerca e sviluppo sta valutando nuovi materiali plastici eco-sostenibili per realizzare confezioni riciclabili, riducendo sempre più l'utilizzo di plastica.

Valsoia ha recentemente approfondito e valutato diverse opzioni per il packaging dei suoi prodotti, concentrando la propria attenzione sul potenziale utilizzo di materiali plastici ottenuti dal post consumo, in ottica di economia circolare. Nel 2024, Valsoia ha implementato la riduzione progressiva della plastica per l'imballo secondario di Diète.Tic costituito dall'involucro blister. Questo ha portato alla creazione di un nuovo packaging in carta 100% riciclabile.

Attualmente, la ricerca e sviluppo sta valutando nuovi materiali plastici eco-sostenibili per realizzare confezioni riciclabili, riducendo sempre più l'utilizzo di plastica anche per le confezioni di alcune linee della marca Valsoia Bontà e Salute.

## METRICHE E OBIETTIVI

### Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026* (pag 31), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito dell'uso delle risorse ed economia circolare, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate.

Relativamente a suddetti obiettivi, gli strati della gerarchia dei rifiuti<sup>42</sup> ai quali essi si riferiscono risultano essere:

- *prevenzione*, per l'obiettivo pluriennale "Mantenimento di una quota di incidenza dei rifiuti pericolosi inferiore all'1% del totale complessivo annuale di rifiuti prodotti e del quantitativo totale di rifiuti al di sotto dei 10 Kg/t, a parità di quote di produzione nello Stabilimento (Bevande, Gelati e Fermentati, Diete.Tic)";
- *preparazione per il riutilizzo*, per l'obiettivo – inizialmente riferito alla produzione di biometano, ora cancellato e da riformulare – che concerne il destinare quantitativo di sottoprodotto di produzione ad un impiego proficuo, anziché destinarlo allo smaltimento.

### Flussi di risorse in uscita (E5-5)

#### Rifiuti

I rifiuti gestiti all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia sono classificati in:

- **rifiuti pericolosi**, rappresentati dagli oli esausti (scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione), contenitori di prodotti chimici, neon e altro, raccolti in apposito fusto con bacino di contenimento;
- **rifiuti non pericolosi**, rappresentati da imballaggi di cartone, plastica, materiali misti, scarti di materia organica da soia (okara) e da riso e avena, cartucce toner per stampanti.

Nel 2024, la produzione di rifiuti ammonta complessivamente a 371,85 tonnellate, seguendo il trend positivo già avviato dal 2021 (-11,27% rispetto al 2023).

L'incidenza dei rifiuti pericolosi è pari allo 0,27% del totale complessivo di rifiuti prodotti, quella dei rifiuti non riciclati uguale al 3,98%. Ambedue i risultati presentano un significativo miglioramento rispetto a quelli ottenuti nei due esercizi precedenti.

<sup>42</sup> Ordine di priorità nella prevenzione e nella gestione dei rifiuti, definito dall'art. 4, paragrafo 1, della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti: i. prevenzione; ii. preparazione per il riutilizzo; iii. riciclaggio; iv. recupero di altro tipo (es. recupero di energia); e v. smaltimento.

| RIFIUTI GENERATI (in ton)                                     | Unità di misura | Totale rifiuti generati |
|---|-----------------|-------------------------|
| <b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>                                     |                 |                         |
| CER 150110 Contenitori prodotti chimici                       | kg              | -                       |
| CER 200121 Tubi fluorescenti                                  | kg              | -                       |
| CER 180103 Laboratorio  | kg              | 792,00                  |
| CER 160213 Apparecchi dismessi                                | kg              | 200,00                  |
| CER 160506 Laboratorio  | kg              | 14,00                   |
| CER 150202 Carta assorbente                                   | kg              | -                       |
| CER 130205 Oli esausti  | kg              | -                       |
| CER 160305 Rifiuti organici                                   | kg              | -                       |
| <b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>                                 |                 |                         |
| CER 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo               | kg              | 182.400,00              |
| CER 150101 Carta cartone                                      | kg              | 74.000,00               |
| CER 150102 Plastica   | kg              | 39.440,00               |
| CER 150103 Legno  | kg              | 38.220,00               |
| CER 150106 Imballi misti smaltimenti                          | kg              | 36.740,00               |
| CER 160211 Apparecchi elettrici                               | kg              | -                       |
| CER 160214 Apparecchi dismessi fuori uso                      | Kg              | 40,00                   |
| CER 160216 Componenti rimossi da apparecchiature elett        | Kg              | -                       |
| CER 170405 Rottami ferrosi                                    | kg              | -                       |
| CER 200304 Fanghi   | kg              | -                       |
| CER 170203 Rifiuti da operazioni di costruzione / demolizione | kg              | -                       |
| CER 170302 Miscele bituminose                                 | kg              | -                       |
| <b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in ton)</b>                       |                 | <b>371,85</b>           |
| <b>Percentuale di rifiuti non riciclati</b>                   | <b>3,98%</b>    |                         |



| RIFIUTI GENERATI (in ton)                                     | Unità di misura | Totale rifiuti generati |
|---|-----------------|-------------------------|
| <b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>                                     |                 |                         |
| CER 150110 Contenitori prodotti chimici                       | kg              | 60,00                   |
| CER 200121 Tubi fluorescenti                                  | kg              | 11,00                   |
| CER 180103 Laboratorio  | kg              | 540,00                  |
| CER 160506 Laboratorio  | kg              | -                       |
| CER 150202 Carta assorbente                                   | kg              | 40,00                   |
| CER 130205 Oli esausti  | kg              | 1.000,00                |
| CER 160305 Rifiuti organici                                   | kg              | 634,00                  |
| <b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>                                 |                 |                         |
| CER 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo               | kg              | 200.340,00              |
| CER 150101 Carta cartone                                      | kg              | 53.200,00               |
| CER 150102 Plastica   | kg              | 32.160,00               |
| CER 150103 Legno  | kg              | 35.270,00               |
| CER 150106 Imballi misti smaltimenti                          | kg              | 88.380,00               |
| CER 160211 Apparecchi elettrici                               | kg              | 410,00                  |
| CER 160214 Apparecchi dismessi fuori uso                      | Kg              | 280,00                  |
| CER 160216 Componenti rimossi da apparecchiature elett        | Kg              | 130,00                  |
| CER 170405 Rottami ferrosi                                    | kg              | 600,00                  |
| CER 200304 Fanghi   | kg              | -                       |
| CER 170203 Rifiuti da operazioni di costruzione / demolizione | kg              | 500,00                  |
| CER 170302 Miscele bituminose                                 | kg              | 216,00                  |
| <b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in ton)</b>                       |                 | <b>413,77</b>           |
| <b>Percentuale di rifiuti non riciclati</b>                   | <b>31,54%</b>   |                         |

| 2023   |           |                              |                           |                                   |                           |                                 |                              |  |
|--|-----------|------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|---------------------------|---------------------------------|------------------------------|--|
| di cui non destinati allo smaltimento (recuperati) |           |                              |                           | di cui destinati allo smaltimento |                           |                                 |                              |  |
| Preparazione per il riutilizzo                     | Riciclo   | Altre operazioni di recupero | Totale rifiuti recuperati | Incenerimento                     | Conferimento in discarica | Altre operazioni di smaltimento | Totale rifiuti a smaltimento |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 60,00                           | 60,00                        |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 11,00                           | 11,00                        |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 540,00                          | 540,00                       |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           |                                 | -                            |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 40,00                           | 40,00                        |  |
|  | 1.000,00  |                              | 1.000,00                  |                                   |                           |                                 | -                            |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 634,00                          | 634,00                       |  |
| Preparazione per il riutilizzo                     | Riciclo   | Altre operazioni di recupero | Totale rifiuti recuperati | Incenerimento                     | Conferimento in discarica | Altre operazioni di smaltimento | Totale rifiuti a smaltimento |  |
| 114.875,00   |           | 12.765,00                    | 127.640,00                |                                   | 72.700,00                 |                                 | 72.700,00                    |  |
| 53.200,00  |           |                              | 53.200,00                 |                                   |                           |                                 | -                            |  |
|  | 22.512,00 |                              | 22.512,00                 |                                   | 9.648,00                  |                                 | 9.648,00                     |  |
| 35.270,00  |           |                              | 35.270,00                 |                                   |                           |                                 | -                            |  |
| 17.720,00  |           | 25.310,00                    | 43.030,00                 |                                   | 45.350,00                 |                                 | 45.350,00                    |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 410,00                          | 410,00                       |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 280,00                          | 280,00                       |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 130,00                          | 130,00                       |  |
|  | 600,00    |                              | 600,00                    |                                   |                           |                                 | -                            |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           |                                 | -                            |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 500,00                          | 500,00                       |  |
|  |           |                              | -                         |                                   |                           | 216,00                          | 216,00                       |  |
|  |           |                              | <b>283,25</b>             |                                   |                           |                                 | <b>130,52</b>                |  |

| RIFIUTI GENERATI (in ton)                             | Unità di misura | Totale rifiuti generati |
|---|-----------------|-------------------------|
| <b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>                             |                 |                         |
| CER 150110 Contenitori prodotti chimici               | kg              | 110,00                  |
| CER 180103 Laboratorio                                | kg              | 515,00                  |
| CER 150202 Carta assorbente                           | kg              | 60,00                   |
| CER 130205 Oli esausti                                | kg              | 1.100,00                |
| <b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>                         |                 |                         |
| CER 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo       | kg              | 321.960,00              |
| CER 150101 Carta cartone                              | kg              | 51.520,00               |
| CER 150102 Plastica                                   | kg              | 33.408,00               |
| CER 150103 Legno                                      | kg              | 10.620,00               |
| CER 150106 Imballi misti smaltimenti                  | kg              | 67.240,00               |
| CER 160211 Apparecchi elettrici                       | kg              | 420,00                  |
| CER 160214 Apparecchi dismessi fuori uso              | Kg              | 420,00                  |
| CER 170405 Rottami ferrosi                            | kg              | 600,00                  |
| CER 200304 Fanghi                                     | kg              | -                       |
| CER 170904 Rifiuti misti dell'att. di costruz./demol. | kg              | 3.760,00                |
| <b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (in ton)</b>               |                 | <b>491,73</b>           |
| <b>Percentuale di rifiuti non riciclati</b>           | <b>82,71%</b>   |                         |

| 2022   |           |                                    |                              |                                   |                                   |                                       |                                    |  |
|--|-----------|------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------|--|
| di cui non destinati allo smaltimento (recuperati) |           |                                    |                              | di cui destinati allo smaltimento |                                   |                                       |                                    |  |
| Preparazio-<br>ne per il<br>riutilizzo             | Riciclo   | Altre<br>operazioni<br>di recupero | Totale rifiuti<br>recuperati | Inceneri-<br>mento                | Conferimen-<br>to in<br>discarica | Altre<br>operazioni di<br>smaltimento | Totale<br>rifiuti a<br>smaltimento |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   |                                   | 110,00                                | 110,00                             |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   |                                   | 515,00                                | 515,00                             |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   |                                   | 60,00                                 | 60,00                              |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   |                                   | 1.100,00                              | 1.100,00                           |  |
| Preparazio-<br>ne per il<br>riutilizzo             | Riciclo   | Altre<br>operazioni<br>di recupero | Totale rifiuti<br>recuperati | Inceneri-<br>mento                | Conferimen-<br>to in<br>discarica | Altre<br>operazioni di<br>smaltimento | Totale<br>rifiuti a<br>smaltimento |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   | 321.960,00                        |                                       | 321.960,00                         |  |
|  | 51.520,00 |                                    | 51.520,00                    |                                   |                                   |                                       | -                                  |  |
|  | 22.272,00 |                                    | 22.272,00                    |                                   | 11.136,00                         |                                       | 11.136,00                          |  |
|  | 10.620,00 |                                    | 10.620,00                    |                                   |                                   |                                       | -                                  |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   | 67.240,00                         |                                       | 67.240,00                          |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   | 420,00                            |                                       | 420,00                             |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   | 420,00                            |                                       | 420,00                             |  |
|  | 600,00    |                                    | 600,00                       |                                   |                                   |                                       | -                                  |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   |                                   |                                       | -                                  |  |
|  |           |                                    | -                            |                                   | 3.760,00                          |                                       | 3.760,00                           |  |
|  |           |                                    | <b>85,01</b>                 |                                   |                                   |                                       | <b>406,72</b>                      |  |



03



# INFORMAZIONI SOCIALI

# ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA

## STRATEGIA

### *Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)*

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al paragrafo al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag 50).

Con riferimento alla forza lavoro propria, il coinvolgimento avviene direttamente con il personale di Valsoia, in quanto non vi sono rappresentanti dei lavoratori. La funzione Risorse Umane, inoltre, riserva dei momenti di ascolto dedicati ai lavoratori che possono essere particolarmente vulnerabili, e in generale è disponibile all'ascolto di eventuali esigenze personali provenienti dai lavoratori propri.

### *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)*

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag 50).

Complessivamente, Valsoia conta 151 dipendenti nel 2024, in aumento del 14,6% rispetto al 2023. Di questi, il 47,68% è rappresentato da figure di genere femminile. Nel paragrafo "Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa" seguono ulteriori distinzioni tra le varie tipologie di lavoratori, per contratto e categorie professionale, ad esempio: nel 2024, la quasi totalità dei contratti è a tempo indeterminato (92,0%) e full time (98,7%).

Per periodi limitati legati a picchi di attività o progetti specifici, Valsoia si avvale della collaborazione di lavoratori autonomi e di lavoratori interinali, questi ultimi somministrati direttamente dalle agenzie di riferimento, per periodi temporanei. Nel corso del 2024, Valsoia si è avvalsa della collaborazione di 9 collaboratori esterni di cui 1 stagista.

Le persone di Valsoia operano in Italia nelle due sedi di Bologna (Headquarter) e nello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC). Nello Stabilimento di Serravalle Sesia, Valsoia impiega inoltre personale stagionale nel periodo primaverile ed estivo per far fronte alle attività aggiuntive che caratterizzano la produzione dei gelati<sup>43</sup>.

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ PER VALSOIA

### *Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1)*

Valsoia non dispone attualmente di una politica atta a gestire impatti, rischi e opportunità rilevanti sulla forza lavoro propria.

Seppur non declinata nella logica della gestione degli IRO, Valsoia presenta un primo livello di "gestione", informale, degli impatti a livello di capitale umano tramite il Piano di Sostenibilità 2024-26, la politica Zero Infortuni e il Codice Etico. Il Codice Etico, insieme ad altre procedure aziendali, è accessibile ai dipendenti tramite la intranet aziendale.

<sup>43</sup> Per il business di Valsoia, non vi sono operazioni a grave rischio di lavoro forzato e coatto o minorile.

Valsoia, come espresso anche nel suo Codice Etico, riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, stimolando il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone.

Con riferimento alla sua consolidata prassi di gestione delle risorse umane, la Società promuove il rispetto della personalità e professionalità di ciascun collaboratore, garantendo comunicazione aperta, pari opportunità e imparzialità. Il Direttore Amministrativo di Valsoia, riporto diretto del Direttore Generale e membro del Comitato di Direzione, è anche Direttore Risorse Umane. A lui fa capo l'Ufficio Risorse Umane, composto da tre risorse. Al Direttore Amministrativo viene assegnata anche la responsabilità della Organizzazione aziendale. Nella definizione di tale prassi, è stata considerata anche l'opinione degli stakeholder interni di Valsoia attraverso un apposito sistema di raccolta e segnalazione di eventuali istanze e problematiche che possono emergere nel corso degli anni.

In tale modo, la Società affronta esplicitamente i temi relativi alla forza lavoro propria, con particolare riferimento alla tutela della diversità e sviluppo del proprio capitale umano, delineando gli impegni della Società nella gestione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti.

La prassi in questione è, inoltre, strettamente correlata al Piano di Sostenibilità 2024-2026 che definisce gli obiettivi operativi volti a concretizzare la vision e gli impegni assunti da Valsoia, nonché i relativi indicatori di performance (KPI) per il monitoraggio dei progressi svolti.

Con riferimento al tema dei diritti umani, il Codice Etico di Valsoia recita: *“Valsoia rifiuta ogni forma di lavoro coatto o effettuato sfruttando il lavoro minorile e non tollera violazioni dei diritti umani, nella stretta osservanza, oltre che della legge italiana, anche delle Convenzioni Internazionali e delle leggi e regolamenti applicabili”*.

Per evitare l'accadimento dei rischi potenziali, l'azienda applica preventivamente le seguenti azioni:

- Richiesta e raccolta preventiva, in fase di selezione, di copia dei documenti di identità;
- Stesura e firma del contratto di lavoro (conformemente alle leggi vigenti) prima dell'inizio del rapporto di lavoro;
- Informativa relativa alla Compliance aziendale, e consegna dei relativi documenti e formazioni ad hoc compresa nel Piano di induction dei nuovi assunti.

In aggiunta, Valsoia considera la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro un dovere fondamentale, una parte integrante della propria attività e un impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Società.

L'importanza riconosciuta a tali tematiche si è concretizzata nell'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, basato sulle Linee Guida INAIL, che prevede un manuale operativo a supporto della gestione della sicurezza e delle verifiche annuali. Tale politica per la sicurezza e la salute sul lavoro si traduce nel mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente, prevenire eventuali situazioni di non conformità e sensibilizzare il proprio personale in una logica di cooperazione.

### *Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti (S1-2)*

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informativa generale, paragrafo Analisi di doppia rilevanza (pag 50).

### *Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni (S1-3)*

Valsoia adotta un approccio strutturato per affrontare eventuali impatti negativi percepiti dai propri dipendenti e collaboratori, partendo dalla raccolta, per il momento in forma prevalentemente orale, di informazioni relative all'impatto subito dagli stessi per poi elaborare possibili misure di compensazione e riduzione del danno.

Inoltre, Valsoia si è dotata di una whistleblowing policy, il cui scopo principale è preservare il valore e l'integrità aziendale, incentivando l'emersione di condotte pregiudizievoli - di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del suo contesto lavorativo - in danno di Valsoia, garantendo al contempo la riservatezza del segnalante e tutelandolo da qualunque atto ritorsivo conseguente l'eventuale segnalazione.

Le segnalazioni possono essere formulate utilizzando il canale attivato da Valsoia e accessibile al seguente indirizzo: <https://areariservata.mygovernance.it/#!/WB/Valsoia>, attraverso il quale è possibile segnalare, in maniera confidenziale e riservata, condotte potenzialmente inappropriate, scorrette o di presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello 231 (ove applicabile), nelle policy e procedure aziendali e, in generale, potenziali violazioni di leggi o regolamenti<sup>[1]</sup>.

La gestione del canale di segnalazione è stata affidata all'ufficio Affari Legali, il quale è stato debitamente formato sui contenuti della normativa, ed è stata altresì predisposta tutta la documentazione necessaria per la ricezione e gestione delle segnalazioni, in concerto con il *Data Protection Officer* e il Comitato *Data Protection* aziendale ove necessario.

Per maggiori informazioni in merito alla procedura e modalità di gestione delle segnalazioni si rimanda al capitolo Informativa sulla governance, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag x).

### *Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni (S1-4)*

Il capitale umano rappresenta per Valsoia un asset strategico, in grado di produrre impatti decisivi su tutta la catena del valore, facendo leva su persone e competenze che consentono, con la loro passione, di affrontare mercati sempre più competitivi. Le persone che operano all'interno dell'organizzazione rappresentano uno stakeholder chiave che Valsoia si impegna a tutelare, coinvolgere e sviluppare in una prospettiva che favorisca l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo delle competenze di ruolo all'interno della Società. La gestione del capitale umano di Valsoia si fonda sulla consapevolezza che nutrire il talento e coltivare le potenzialità dei propri dipendenti, attraverso lo sviluppo e il reskilling delle competenze, favorisca la crescita del business, permettendo alla Società di mostrarsi competitiva in un mondo in cui i cambiamenti avvengono con estrema rapidità. L'intento è favorire la cultura aziendale espressa attraverso valori di cui tutti devono sentirsi portatori, accrescendo le competenze professionali di ciascun collaboratore.

[1] L'esistenza del canale di segnalazione è stata comunicata a tutti i dipendenti tramite email e affissione della comunicazione nelle bacheche aziendali. La procedura di induction dei nuovi assunti prevede inoltre un momento di formazione ad hoc.

In particolare, Valsoia si è impegnata sulle quattro aree illustrate in figura.



Per presidiare al meglio gli aspetti più rilevanti nella gestione del capitale umano, Valsoia ha avviato da qualche anno un progetto di sviluppo organizzativo finalizzato ad accompagnare l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone.

Tale progetto si è tradotto in specifiche azioni condivise all'interno del Comitato di Direzione, e realizzate attraverso azioni dirette dei manager e della funzione Risorse Umane, col supporto di consulenti esterni.

In particolare:

- focus sulle risorse chiave dell'organizzazione (Key People), per le quali viene portato avanti un percorso di crescita manageriale e di sviluppo professionale tramite training specifici e momenti formativi;
- azioni di ascolto e comunicazione sia durante l'anno (es. contestualmente alle variazioni organizzative, oppure al rientro da periodi di assenza, es. per maternità o lunghe malattie) che in fase di onboarding del neoassunto;
- progetti di revisione ed ottimizzazione dei processi aziendali, anche supportati da innovazioni tecnologiche.

La Società definisce, quindi, programmi di formazione e sviluppo, con particolare attenzione alle risorse chiave, cura la comunicazione interna, organizza momenti di condivisione ed implementa azioni di welfare.

Nel corso del 2024, l'attenzione verso i collaboratori si è concretizzata anche attraverso misure di sostegno al reddito volte ad aumentare il potere di acquisto, ampliando la platea di destinatari cui fornire la possibilità di scegliere se ricevere parte della gratifica annuale in buoni acquisto dedicati alla spesa alimentare, al carburante e allo shopping, migliorandone dunque la spendibilità. È stata inoltre mantenuta la convenzione relativa al portale "WellMakers", arricchita di offerte e agevolazioni vantaggiose per i collaboratori.

### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Anche per l'anno 2024 la Società ha proseguito il ricorso al lavoro agile, in conformità con la normativa di riferimento. La Società quindi ha mantenuto, anche oltre la fase emergenziale legata alla pandemia, per il personale impiegatizio, la possibilità di ricorrere al lavoro agile quale modalità alternativa di esecuzione del rapporto di lavoro.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata al layout degli uffici della sede di Bologna, dando valore al "senso" dello stare insieme in presenza in ambienti ampi, accoglienti e curati. Le sale riunioni sono state dotate di sistemi di videoconferenza e di soluzioni per il collegamento attraverso l'utilizzo di dispositivi portatili, per facilitare la collaborazione da remoto, permettendo un risparmio economico dovuto agli spostamenti.

### METRICHE E OBIETTIVI

*Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S1-5)*

Il capitale umano rappresenta per Valsoia un asset strategico, in grado di produrre impatti decisivi su tutta la catena del valore, facendo leva su persone e competenze che consentono, con la loro passione, di affrontare mercati sempre più competitivi.

Per questo motivo, Valsoia ha definito una serie di obiettivi nel proprio Piano di Sostenibilità 2024-2026 inerenti allo sviluppo del proprio capitale umano. Gli obiettivi stabiliti sono funzionali alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità identificati tramite il processo di analisi di doppia rilevanza. In particolare, si ricordano i seguenti target:

- Rafforzamento delle soft skills dei Key People che permette di mantenere allineate le competenze rispetto all'evoluzione organizzativa e alle sfide del mercato, nonché favorire la crescita manageriale delle risorse chiave;
- Realizzazione Intranet Aziendale che permette di migliorare la comunicazione interna;
- Definizione di un Welfare Plan che consente di migliorare il bilanciamento vita-lavoro, migliorare la retention e quindi mitigare il rischio di turnover;
- Conseguimento della Certificazione ISO 45001.

### Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa<sup>44</sup> (SI-6)

Complessivamente, Valsoia conta 151 dipendenti nel 2024, in aumento del 14,6% rispetto al 2023. Di questi, il 47,68% è rappresentato da figure di genere femminile.

| Dipendenti per tipologia di contratto al 31/12 | 2024      |           |            | 2023      |           |            | 2022      |           |            |
|--|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|------------|
|  | Donna     | Uomo      | Totale     | Donna     | Uomo      | Totale     | Donna     | Uomo      | Totale     |
| Contratto a tempo indeterminato                | 65        | 74        | 139        | 64        | 74        | 138        | 62        | 67        | 129        |
| Contratto a tempo determinato                  | 7         | 5         | 12         | 2         | 1         | 3          | 2         | -         | 2          |
| <b>Totale</b>                                  | <b>72</b> | <b>79</b> | <b>151</b> | <b>66</b> | <b>75</b> | <b>141</b> | <b>64</b> | <b>67</b> | <b>131</b> |
| Contratto full time                            | 71        | 78        | 149        | 65        | 75        | 140        | 62        | 67        | 129        |
| Contratto part time                            | 1         | 1         | 2          | 1         | -         | 1          | 2         | -         | 2          |
| Contratto con orario variabile                 | -         | -         | -          | -         | -         | -          | -         | -         | -          |
| <b>Totale</b>                                  | <b>72</b> | <b>79</b> | <b>151</b> | <b>66</b> | <b>75</b> | <b>141</b> | <b>64</b> | <b>67</b> | <b>131</b> |

### Turnover

Il rapporto tra il numero di dipendenti a tempo indeterminato che hanno lasciato l'organizzazione e il numero totale di dipendenti, è di seguito riportato.

| Nuovi assunti e turnover | 2024              |                  |            |
|--------------------------|-------------------|------------------|------------|
|                          | Numero dipendenti | N. nuovi assunti | N. cessati |
| <b>Totale</b>            | <b>151</b>        | <b>27</b>        | <b>17</b>  |

| Nuovi assunti e turnover | 2023              |                  |            |
|--------------------------|-------------------|------------------|------------|
|                          | Numero dipendenti | N. nuovi assunti | N. cessati |
| <b>Totale</b>            | <b>141</b>        | <b>26</b>        | <b>16</b>  |

| Nuovi assunti e turnover | 2022              |                  |            |
|--------------------------|-------------------|------------------|------------|
|                          | Numero dipendenti | N. nuovi assunti | N. cessati |
| <b>Totale</b>            | <b>131</b>        | <b>11</b>        | <b>9</b>   |

Nel 2024, il turnover complessivo di Valsoia si attesta al 7%, con un turnover positivo (assunzioni) del 18% (contro l'11% del turnover negativo). Il turnover delle assunzioni ha mantenuto un punteggio percentuale superiore rispetto a quello delle cessazioni per tutto il triennio preso in esame, in linea con l'aumento di personale da 131 a 151 unità totali.

<sup>44</sup> Dati riportati secondo il numero di teste alla fine del periodo di riferimento.

CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIO DELL'IMPRESA<sup>45</sup> (SI-7)

| Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12 | 2024     |          |          |
|--|----------|----------|----------|
|  | Donna    | Uomo     | Totale   |
| Stagisti e tirocinanti                             | 0        | 1        | 1        |
| Lavoratori interinali                              | 4        | 2        | 6        |
| Lavoratori autonomi                                | 0        | 1        | 1        |
| Appaltatori  | -        | -        | -        |
| Sub-appaltatori                                    | -        | -        | -        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>4</b> | <b>4</b> | <b>8</b> |

| Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12 | 2023     |          |          |
|--|----------|----------|----------|
|  | Donna    | Uomo     | Totale   |
| Stagisti e tirocinanti                             | 0        | 2        | 2        |
| Lavoratori interinali                              | 2        | 2        | 4        |
| Lavoratori autonomi                                | 0        | 1        | 1        |
| Appaltatori  | -        | -        | -        |
| Sub-appaltatori                                    | -        | -        | -        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>2</b> | <b>5</b> | <b>7</b> |

| Non dipendenti per tipologia di contratto al 31/12 | 2022     |          |          |
|--|----------|----------|----------|
|  | Donna    | Uomo     | Totale   |
| Stagisti e tirocinanti                             | 0        | 1        | 1        |
| Lavoratori interinali                              | 1        | 5        | 6        |
| Lavoratori autonomi                                | 0        | 1        | 1        |
| Appaltatori  | -        | -        | -        |
| Sub-appaltatori                                    | -        | -        | -        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>1</b> | <b>7</b> | <b>8</b> |

<sup>45</sup> Dati riportati secondo il numero di teste alla fine del periodo di riferimento.

### Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale (S1-8)

Con riferimento alla copertura della contrattazione collettiva, il 100% dei dipendenti totali di Valsoia è inquadrato in un CCNL (Industria Alimentare per tutti lavoratori non Dirigenti, a quali si applica invece il CCNL Dirigenti Industria).

Ai lavoratori somministrati viene applicato il medesimo CCNL dei lavoratori dipendenti; ai tirocinanti viene garantita l'indennità minima previsto dalle normative Regionali.

### Metriche della diversità (S1-9)

| Alta dirigenza per genere al 31/12 | 2024       |            |             | 2023       |            |             | 2022       |            |             |
|------------------------------------|------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|
|                                    | Donna      | Uomo       | Totale      | Donna      | Uomo       | Totale      | Donna      | Uomo       | Totale      |
| Dirigenti                          | 3          | 8          | 11          | 2          | 8          | 10          | 3          | 8          | 11          |
| Quadri                             | 7          | 15         | 22          | 5          | 13         | 18          | 5          | 11         | 16          |
| <b>Totale</b>                      | <b>10</b>  | <b>23</b>  | <b>33</b>   | <b>7</b>   | <b>21</b>  | <b>28</b>   | <b>8</b>   | <b>19</b>  | <b>27</b>   |
|                                    | <b>30%</b> | <b>70%</b> | <b>100%</b> | <b>25%</b> | <b>75%</b> | <b>100%</b> | <b>30%</b> | <b>70%</b> | <b>100%</b> |

Nel 2024, il 70% del personale a livello di alta dirigenza è di genere maschile (contro il restante 30% di genere femminile).

| Ripartizione del personale (n.ro) per fasce di età al 31/12 | 2024 |         |     |        | 2023 |         |     |        | 2022 |         |     |        |
|---|------|---------|-----|--------|------|---------|-----|--------|------|---------|-----|--------|
|   | < 30 | 30 - 50 | >50 | Totale | < 30 | 30 - 50 | >50 | Totale | < 30 | 30 - 50 | >50 | Totale |
| <b>Totale</b>   | 13   | 94      | 44  | 151    | 10   | 93      | 38  | 141    | 4    | 88      | 39  | 131    |

La maggioranza (62%) della popolazione è situata nella fascia di età media 30-50 anni. Valsoia promuove il rispetto delle pari opportunità e della diversità come elementi di valore da coltivare in coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico e i regolamenti disciplinanti la tematica dei diritti umani.

Nel corso del 2024, non sono pervenute segnalazioni di eventuali discriminazioni.

Ad oggi, la Società non ha ritenuto necessario svolgere specifici assessment in materia di diritti umani in considerazione del fatto che le attività aziendali non vengono svolte in aree definite a rischio.

### *Salari adeguati (S1-10)*

Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato. In particolare, risultano garantiti i minimi contrattuali previsti dai CCNL applicati (Industria Alimentare e Dirigenti Industria). L'azienda si impegna altresì a mantenere competitivi i propri livelli retributivi comparando periodicamente le proprie retribuzioni con quelle di mercato, rilevate tramite agenzie per il lavoro o acquisto di banche dati.

Quanto di cui sopra si applica anche ai lavoratori somministrati. Per quanto riguarda invece i tirocini, l'azienda fa riferimento ai rimborsi minimi previsti dalle leggi regionali in materia.

### *Protezione sociale (S1-11)*

I dipendenti di Valsoia sono al 100% coperti dalla protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita<sup>46</sup>. La copertura del personale non dipendente è garantita compatibilmente con le caratteristiche della tipologia di contratto e la relativa normativa.

### *Persone con disabilità (S1-12)*

Nel corso del 2024, il 5% dei dipendenti di Valsoia è rappresentato da persone con disabilità (in linea con i precedenti esercizi di rendicontazione), di cui l'8% di genere femminile e l'1% di genere maschile.

### *Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)*

Valsoia è impegnata nello sviluppo delle competenze professionali attraverso processi di formazione tecnico-professionale e manageriale.



<sup>46</sup> Si fa riferimento a: malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

## ORE DI FORMAZIONE

Nel 2024, sono state erogate complessivamente 2.702,5 ore di formazione<sup>47</sup>.

| Ore medie di formazione per dipendente e per genere <sup>48</sup> | 2024        |
|---|-------------|
| Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne    | 1.631,0     |
| Numero totale di dipendenti donne                                 | 72,0        |
| <b>Media ore di formazione per dipendente donna</b>               | <b>22,7</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini   | 1.071,5     |
| Numero totale di dipendenti uomini                                | 79,0        |
| <b>Media ore di formazione per dipendente uomo</b>                | <b>13,6</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai Dirigenti           | 139,5       |
| Numero totale di Dirigenti  | 11,0        |
| <b>Media ore di formazione per Dirigente</b>                      | <b>12,7</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai Quadri              | 519,5       |
| Numero totale di Quadri   | 22,0        |
| <b>Media ore di formazione per Quadro</b>                         | <b>23,6</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite agli Impiegati         | 1.849,0     |
| Numero totale di Impiegati  | 87,0        |
| <b>Media ore di formazione per Impiegato</b>                      | <b>21,3</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite agli Operai            | 194,5       |
| Numero totale di Operai   | 31,0        |
| <b>Media ore di formazione per Operai</b>                         | <b>6,3</b>  |

## FORMAZIONE MANAGERIALE

Per quanto riguarda la formazione, nel corso dell'anno 2024 sono stati realizzati alcuni percorsi per i Key People con l'obiettivo di rafforzare le competenze manageriali e relazionali. Tutte le iniziative sono state progettate "su misura", in base alle esigenze raccolte dalle singole Direzioni, con il supporto di una struttura di formazione esterna, che ha affiancato l'azienda nella definizione dei contenuti, nella scelta dei docenti e nella composizione dei gruppi destinatari della formazione. I temi oggetto della formazione sono stati i seguenti: gestione dei collaboratori e mentoring. Sono stati svolti anche specifici percorsi di Coaching individuale.

Hanno poi avuto spazio due corsi di Excel (base ed avanzato), oltre ad una "palestra negoziale" dedicata alla forza vendite.

Inoltre, è stato attivato, per tutti i collaboratori aziendali, un corso sul tema della Cybersecurity, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza rispetto ai rischi informatici.

Infine, è proseguita anche la formazione linguistica, aperta a tutti i dipendenti interessati, e resa più agevole dall'utilizzo di Microsoft Teams per il collegamento da remoto.

L'azienda valuta positivamente collaborazioni con il mondo scolastico, accademico e post-universitario. Nel corso del 2024, in particolare, sono stati avviati, su entrambe le sedi aziendali, alcuni tirocini curriculari ed extracurriculari.

<sup>47</sup> Il dato tiene conto anche della formazione obbligatoria in materia di sicurezza; non tiene conto della formazione svolta da stagionali/somministrati

<sup>48</sup> Dato non disponibile con riferimento al 2022 e 2023. Valsoia si impegnerà a rendicontare tale informazione nella prossima Rendicontazione di Sostenibilità

## VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE

Valsoia continua nel suo cammino volto a coordinare le azioni di sviluppo organizzativo coerentemente con l'evoluzione dell'organizzazione e delle persone, arricchendo gli strumenti sopra descritti nel rispetto della personalità e della professionalità di ciascun collaboratore.

Da alcuni anni è stato introdotto in azienda un sistema di valutazione che prevede un monitoraggio periodico delle performance. In particolare, la forza vendite viene valutata sulla base di obiettivi assegnati trimestralmente; i Dirigenti e le figure appartenenti alle aree commerciali interne (es. marketing, trade marketing) vengono valutati sul raggiungimento da parte di tutta l'azienda di specifici indicatori economici.

In tal modo viene sottolineata l'importanza dell'impegno individuale assieme al proprio team ed alla partecipazione attiva all'andamento del business aziendale. In particolare, alcuni KPI aziendali legati ai risultati economici aziendali ed al raggiungimento di indicatori finanziari, costituiscono una "condizione di accesso" al raggiungimento degli obiettivi più "qualitativi" e, quindi, personali. Le figure di Middle Management, identificate come "Key People", vengono valutate sulla base di obiettivi in parte quantitativi in parte qualitativi che hanno la finalità di allineare le attività ai principali progetti aziendali complessi.

|  | 2024         |              |              | 2023         |              |              | 2022         |              |              |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|  | Donna        | Uomo         | Totale       | Donna        | Uomo         | Totale       | Donna        | Uomo         | Totale       |
| <b>Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera</b> |              |              |              |              |              |              |              |              |              |
| Dirigenti  | 1,3%         | 5,3%         | 90,9%        | 1,4%         | 5,7%         | 100,0%       | 2,3%         | 6,1%         | 100,0%       |
| Quadri   | 4,6%         | 9,9%         | 100,0%       | 3,5%         | 9,2%         | 100,0%       | 3,8%         | 7,6%         | 94,0%        |
| Impiegati  | 8,6%         | 8,6%         | 29,9%        | 13,5%        | 10,6%        | 40,0%        | 16,0%        | 13,0%        | 47,0%        |
| Operai   | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         |
| <b>Totale</b>  | <b>14,6%</b> | <b>23,8%</b> | <b>38,4%</b> | <b>18,4%</b> | <b>25,5%</b> | <b>44,0%</b> | <b>22,1%</b> | <b>26,7%</b> | <b>49,0%</b> |

## FORMAZIONE INTERNA SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

Le politiche e il Sistema di Gestione della Sicurezza Alimentare prevede attività di formazione continua, che include sia la formazione interna rivolta ai dipendenti, sia quella esterna presso enti di formazione oppure occasioni di training specifici sul tema (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Politiche connesse ai consumatori e utilizzatori finali").

Nel 2024 sono state realizzate complessivamente circa 90 ore di formazione su tematiche di Sicurezza Alimentare. Il dato include anche la formazione sostenuta dal personale AQ.

|  | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|------|------|------|
| <b>Ore di Formazione al 31/12</b>                |      |      |      |
| Totale ore di Formazione su Sicurezza Alimentare | 89,5 | 37,5 | 106  |

### Metriche di salute e sicurezza (SI-14)

Valsoia considera la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro un dovere fondamentale, una parte integrante della propria attività e un impegno strategico rispetto alle finalità più generali della Società. A tale proposito ha adottato una specifica Politica per la sicurezza e la salute sul lavoro che si traduce nel mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche al fine di garantire il rispetto della legislazione vigente, prevenire eventuali situazioni di non conformità e sensibilizzare il proprio personale in una logica di cooperazione.

Tale politica si è concretizzata nell'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza, basato sulle Linee Guida INAIL, che prevede un manuale operativo a supporto della gestione della sicurezza e delle verifiche annuali. Tale sistema copre il 100% dei lavoratori dipendenti e non dipendenti.

La tutela dei lavoratori, degli appaltatori e dei visitatori è assicurata mediante il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, con l'implementazione dei migliori standard di sicurezza sulle macchine e sugli impianti e con l'attuazione di programmi formativi e di attività di informazione. A tal fine è dedicata particolare attenzione alla scelta dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per verificarne costantemente l'efficienza e migliorarne continuamente l'efficacia in modo da garantire sempre maggiori livelli di protezione e di comfort.

Inoltre, è terminato lo studio progettuale per l'installazione di un nuovo sistema di supervisione per i punti critici dello stabilimento, costituito da termocamere e video camere direzionate direttamente sugli impianti a maggiore rischio. Contestualmente è in fase di nuova implementazione inerente al sistema di rilevazione fughe di Ossido di Carbonio.

Sono stati infine aggiornati i DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) e i relativi mansionari.

### INDICI DI MISURA DELL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Valsoia effettua il monitoraggio dell'andamento infortunistico, con particolare riferimento allo Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC), attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'Indice di Frequenza (IF)<sup>49</sup> e l'Indice di Gravità (IG)<sup>50</sup>.

Si riportano di seguito i dati relativi ai lavoratori dipendenti:

| Infortuni sul lavoro (n.ro)  | 2024 | 2023 | 2022 |
|--|------|------|------|
| Infortuni occorsi a dipendenti (>1gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)   | 1    | 3    | 0    |
| Infortuni mortali  | -    | -    | -    |
| Casi di malattie professionali   | -    | -    | -    |
| Giornate perse a causa di lesioni e decessi dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e casi di decessi a seguito di malattie | -    | -    | -    |

| Indice di frequenza infortuni sul lavoro (n.ro)                               | 2024 | 2023  | 2022 |
|---|------|-------|------|
| Indice di frequenza Infortuni sul lavoro (n.ro) (per milione di ore lavorate) | 3,45 | 11,15 | -    |

<sup>49</sup> Indice di Frequenza Infortuni (IF): numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000 ore lavorate

<sup>50</sup> Indice di Gravità infortuni (per mille ore lavorate): numero giorni totale di assenza per infortunio/ore lavorate x 1.000

Nel corso del 2024, si è verificato anche un caso di infortunio sul lavoro per un lavoratore non dipendente.

Come per gli esercizi precedenti, non si sono invece verificati casi di malattie connesse al lavoro registrabili.

Si elencano le attività svolte dall'azienda nel corso dell'anno al fine di ottemperare al meglio alla Politica Zero Infortuni:

- Revisione completa del Sistema Gestione Sicurezza linee UNI / INAIL e implementazione delle relative procedure;
- Revisione del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) ex D. Lgs. 81/08 per la sede di Bologna, in particolare rischio chimico e cancerogeno;
- Proseguimento della formazione a tema Salute e Sicurezza per tutte le mansioni aziendali;
- Ampliamento delle squadre di emergenza;
- Investimento strutturale di tutta l'impiantistica di rilevazione per la tutela e benessere di tutti i dipendenti e dell'ambiente.

Relativamente all'andamento infortunistico per l'anno corrente, gli infortuni riscontrati sono stati ritenuti accidentali.

Nonostante non siano state avanzate richieste di azioni correttive a seguito di tali infortuni, Valsoia ha preso in carico alcune azioni di miglioramento al fine di prevenire il futuro verificarsi degli stessi. Ulteriori interventi impiantistici migliorativi:

- Installazione di un sistema scrubber, in atto la conclusione dell'aspetto di impiantistica elettrica, necessario alla certificazione del quadro per collegamento del sistema di abbattimento;
- Acquisto di un nuovo marcatore di fondo linea polivalente per una progressiva sostituzione delle macchine richiedenti make-up (ulteriore limitazione della manipolazione di prodotti sottoposti a SDS);
- Lavori per le strutture di rinforzo area officina, a seguito delle indicazioni della valutazione sismica;
- Valutazione dell'area sottostante i sili al fine di garantire una migliore sicurezza in caso di interventi/manutenzioni.

#### Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (SI-15)

| Congedo parentale  | 2024        |             |             | 2023        |             |             | 2022        |             |             |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
|  | Donna       | Uomo        | Totale      | Donna       | Uomo        | Totale      | Donna       | Uomo        | Totale      |
| N. Dipendenti  | 72          | 79          | 151         | 66          | 75          | 141         | 64          | 67          | 131         |
| Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale  | 72          | 79          | 151         | 66          | 75          | 141         | 64          | 67          | 131         |
| <b>Percentuale di dipendenti che hanno diritto a congedi parentali</b>                   | <b>100%</b> |
| Dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo parentale per motivi familiari | 10          | 3           | 13          | 8           | 5           | 13          | 8           | 4           | 12          |
| <b>Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi parentali</b> | <b>14%</b>  | <b>4%</b>   | <b>9%</b>   | <b>12%</b>  | <b>7%</b>   | <b>9%</b>   | <b>13%</b>  | <b>6%</b>   | <b>9%</b>   |

#### Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani (SI-17)

Durante il periodo di riferimento, non si sono verificati episodi di discriminazione, comprese molestie.

# ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

## STRATEGIA

### *Interessi e opinioni dei portatori d'interesse (SBM-2)*

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag 50).

### *Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)*

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag 50).

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### *Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)*

Valsoia ha adottato una politica e una struttura finalizzata a prevenire gli impatti dei rischi sui prodotti e sui servizi. La struttura fa capo al controllo Qualità e Assicurazione Qualità impegnata a prevenire secondo un piano predefinito di audit ai fornitori o a reagire velocemente ed efficacemente a fronte di rischi concretamente manifestatisi. Supply Chain, Assicurazione Qualità e Controllo Qualità sono depositari della procedura di intervento che nei casi più gravi può attivare il Comitato di Gestione. Nell'ambito del CdG la Direzione Generale è deputata quale voce di contatto verso l'esterno.

La politica prevede una copertura su ogni tipo di problematica di rilievo senza alcun tipo di esclusione e a prescindere dalla catena del valore. In termini di aree geografiche si ricomprendono tutti i mercati italiani ed esteri in cui l'Azienda opera ed ogni tipo di consumatore o intermediario indistintamente.

Tramite l'attuazione della Politica, Valsoia si impegna a rispettare le norme di sicurezza alimentare previste dalla legislazione vigente unitamente al rispetto degli standard di prodotto definiti internamente all'Organizzazione. Oltre al rispetto dei prerequisiti in termini di sicurezza alimentare, sono considerati come imprescindibili i limiti disposti dagli standard di prodotto in termini di qualità estesa ai valori funzionali dei medesimi.

Attualmente, la politica non è messa a disposizione dei portatori di interessi potenzialmente coinvolti dalla stessa.

Valsoia ha, parallelamente alla politica, adottato un sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare che permette di identificare e prevenire eventuali rischi legati ai prodotti, alle materie prime, ai materiali di confezionamento e all'ambiente di produzione.

L'adozione di un sistema di gestione della sicurezza alimentare, basato su rigorosi principi e metodiche aziendali, rappresenta un impegno concreto che Valsoia assume quotidianamente verso i Consumatori, per garantire prodotti buoni e sicuri, in ogni Paese in cui opera. Il sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare permette di identificare e prevenire eventuali rischi legati ai prodotti, alle materie prime, ai materiali di confezionamento e all'ambiente di produzione. Valsoia assicura alti livelli di qualità e sicurezza dei propri prodotti, requisiti imprescindibili garantiti dal presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie

prime fino alla distribuzione nei punti vendita. A tal fine il team di Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica si dedica ogni giorno a migliorare il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

Il sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare è costituito da principi, obiettivi e indicatori di performance qualitativi e quantitativi, quest'ultimi sistematicamente verificati attraverso rigorose procedure di monitoraggio e piani di miglioramento continui.

### Garanzia del mantenimento dei requisiti di sicurezza e salubrità del prodotto

- **Sistema di Gestione** della sicurezza Alimentare
- **Piano delle analisi critiche** per la tutela dei requisiti di sicurezza e salubrità del prodotto
- Rispetto dei requisiti dello **Standard IFS**
- **Formazione del personale** in materia di sicurezza alimentare

### Razionalizzazione della gestione aziendale e delle attività produttive

- Gestione informatizzata delle informazioni e dei **dati rilevanti**
- Pianificazione degli **investimenti annuali e Piani di Sviluppo**
- Rispetto dei requisiti dello **Standard IFS**
- **Formazione del personale** in materia di sicurezza alimentare

### Affidabilità dei fornitori

- Raccolta delle **informazioni tecniche delle materie prime acquistate**
- **Qualifica e controllo dei Fornitori**, attraverso metodologie di valutazione del rischio

### Rispetto e tutela dell'ambiente

- Raccolta dei rifiuti differenziati ritirati dalle aziende esterne qualificate
- **Riutilizzo dei sottoprodotti di lavorazione (OKARA)** nella filiera zootecnica
- Certificazione Energetica (**Sistema di Gestione dell'Energia**)

### Rispetto delle norme etico-sociali

- Rispetto e tutela della **Privacy**
- **Imparzialità e pari opportunità**
- Valorizzazione e formazione delle risorse umane
- Rispetto e applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro
- Ambiente di lavoro sicuro

### Impegno a soddisfare i requisiti dei clienti

- **Analisi di mercato** dei gusti dei Consumatori
- **Sviluppo di nuovi prodotti** che soddisfano le esigenze dei Consumatori

## CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE ALIMENTARE (IFS)

Valsoia si è dotata, inoltre, sin dal 2016, di una Certificazione IFS<sup>51</sup>, sistema di gestione alimentare, standard di qualità della filiera alimentare.

Per quanto attiene la materia prima soia, Valsoia ha scelto di non utilizzare soia geneticamente modificata. Pertanto, sono state messe in atto procedure speciali di controllo che prevedono un'accurata selezione dei fornitori e l'analisi OGM di tutti i lotti di tutte le materie prime acquistate contenenti o derivanti da soia e da mais. Nel 2024 è stata mantenuta a Livello HIGH la Certificazione IFS, assicurando pertanto elevata l'accuratezza e la qualità dei controlli alimentari effettuati sui prodotti.

Le attività che il team Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica di Valsoia effettua sistematicamente per aumentare il livello di sicurezza per i Consumatori, includono le verifiche sulle materie prime, i product test sui singoli prodotti finiti, le verifiche ispettive interne sulla conformità allo standard IFS e gli audit ai fornitori.



<sup>51</sup> IFS Food Standard (Livello HIGH), standard di qualità per la catena del cibo.

## REQUISITI DI SICUREZZA ALIMENTARE E ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

Il team di Assicurazione Qualità della Direzione Tecnica svolge anche una sistematica attività di prevenzione verso i Co-Packer sulla base di specifiche di prodotto accuratamente dettagliate all'interno di appositi Capitolati Tecnici, che includono rigorosi requisiti di sicurezza alimentare.

Ciascun lotto di produzione interno ed esterno viene sottoposto ad analisi sugli allergeni, mirate ad assicurare l'assenza di allergeni (tra i quali il glutine) in conformità alla legislazione vigente in materia di etichettatura Reg. CE 1169/11 e a tutela di tutti i consumatori allergici.

Sebbene disponga di un modello di business focalizzato sui consumatori, con particolare focus su salute e benessere alimentare, attualmente Valsoia non dispone di politiche che esplicitano impegni in materia di diritti umani, afferenti ai principi guida dell'ONU, dichiarazione dell'OIL et cetera.

### *Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)*

Con riferimento alla presente informativa si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Interessi e opinioni dei portatori di interesse (pag 50).

Il coinvolgimento, la cui responsabilità spetta al Comitato di Gestione e alla Direzione Generale, avviene lungo il corso di tutto l'esercizio, mediante canali appositi, quali quelli di cui sopra.

Non sono coinvolti in forma diretta i rappresentanti della filiera distributiva sino alla grande distribuzione (GDO). Sono coinvolti invece in incontri periodici gli investitori.

Ai canali tradizionali precedentemente descritti, possono aggiungersi le partecipazioni a eventi di settore (es. Mid & Small Conference di Londra e Milano per gli investitori, e fiere di settore come, ad esempio, Plant Based World Expo Londra, Sial Parigi, ANUGA Colonia) atte non solo a presentare il proprio andamento e progetti ad una vasta platea di investitori istituzionali italiani ed internazionali, ma anche ad intercettare altri attori di mercato.

L'efficacia di queste forme di coinvolgimento è valutata e verificata attraverso apposite ricerche di mercato per quanto riguarda le opinioni e gli interessi dei consumatori e utilizzatori finali e attraverso gli incontri periodici dedicati agli investitori.

### *Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni (S4-3)*

Attraverso canali specifici messi a disposizione dalla Società (come il servizio di Assistenza consumatori o indagini di Customer Satisfaction), Valsoia raccoglie le preoccupazioni sorte da parte dei consumatori e degli utilizzatori finali e predispone opportuni processi per garantire assistenza in merito. La comunicazione è libera e i canali sono aperti 24ore su 24, raggiungibili tramite il sito internet aziendale. A questi si aggiungono i reclami eventualmente ricevuti attraverso i canali di vendita (Retailers).

Con riferimento alle richieste relative a miglioramenti da apportare ai prodotti e al packaging, non riferibili a delle problematiche i processi sono correlati a ricerche di mercato svolte sui consumatori. Rispetto agli esiti di queste ricerche, la funzione Marketing interpreta e tiene conto delle indicazioni fornite dai Consumatori e predispone le opportune azioni migliorative sia a livello di prodotto che di packaging o di comunicazione. Nel caso di problematiche derivanti da inadempienze o non coerenza con gli standard obiettivo è prevista una procedura di blocco merce sino al limite del richiamo dal mercato per evitare un possibile rischio qualitativo o di immagine verso il Consumatore finale e verso i Retailers.

Gli uffici preposti al monitoraggio delle problematiche sollevate e alla loro risoluzione sono Assicurazione Qualità e Marketing. Nel caso di problematiche sollevate da parte dei Clienti (Retailers), il primo contatto è rappresentato dalla Forza Vendita.

*Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni (S4-4)*

Valsoia assicura alti livelli di qualità e sicurezza dei propri prodotti, requisiti imprescindibili garantiti dal presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie prime fino alla distribuzione nei punti vendita. A tal fine, il team di Assicurazione Quality della Direzione Tecnica si dedica ogni giorno a migliorare il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

Nei confronti dei Consumatori Valsoia è da sempre responsabile nell'assicurare alti livelli di qualità e sicurezza dei propri prodotti, requisiti imprescindibili garantiti dal presidio di tutte le fasi della filiera produttiva a partire dal controllo delle materie prime fino alla distribuzione nei punti vendita. Per raggiungere tale obiettivo, le persone del team di Assicurazione Quality della Direzione Tecnica che opera all'interno dello Stabilimento di Serravalle Sesia (VC), si dedicano ogni giorno a condurre e a migliorare il sistema di gestione della qualità e della sicurezza alimentare, presidiando tutte le fasi della filiera con azioni di prevenzione e controllo.

Le azioni intraprese o programmate per porre rimedio a impatti negativi su consumatori e/o sugli utilizzatori finali sono generalmente afferenti al tema della salute e sicurezza alimentare, e dunque all'SDG 3 dell'Agenda 2030 ONU o all'innovazione di prodotto e trovano un punto di raccordo nel Piano di Sostenibilità 2024-26 della Società, così come nelle e nelle azioni intraprese (v. lancio prodotti alimentari ad elevato carattere salutistico e nutrizionale, miglioramento e sviluppo nuove varianti in termini di gusto e/o proprietà nutrizionali, adeguamento e ammodernamento tecnologico dei reparti produttivi et cetera).

Valsoia ha modo di intervenire con tempestività ogniqualvolta che, a seguito dei controlli campionari effettuati su lotti di produzione, si verifichi una non conformità rispetto agli standard o qualora, a seguito di controlli di routine, si riscontri una situazione di rischio nell'ambito della fabbrica di produzione. In ambedue i casi, verrebbero attivate le relative procedure di blocco e quarantena del prodotto interessato, alle quali avrebbero fatto seguito o l'individuazione del problema e la seguente risoluzione oppure il blocco dell'area di produzione coinvolta e la relativa bonifica della medesima.

La Società valuta l'efficacia di tali azioni, e iniziative, nel produrre i risultati auspicati per i consumatori e/o gli utilizzatori finali attraverso l'analisi delle statistiche periodiche delle anomalie.

Relativamente ai processi con i quali Valsoia individua quale azione sia necessaria e idonea in risposta a un particolare impatto negativo, effettivo o potenziale, sui consumatori e/o sugli utilizzatori finali, vi è una procedura di Assicurazione e Controllo Qualità<sup>52</sup> che parte dalla accettazione delle materie prime e del packaging fino alla verifica del prodotto finito rispetto agli standard di prodotto definiti ed accettati per ogni singolo item. In virtù delle caratteristiche tipiche di ogni prodotto, nonché della tipologia di impatto negativo riscontrato, conseguono azioni specifiche, sia per quel che concerne le azioni correttive, ex post, che preventive. In linea con il suo core business e la relativa regolamentazione, la Società interviene sino al limite estremo della non commercializzazione del prodotto o del richiamo dei prodotti non conformi già a scaffale.

Il livello di ambizione stabilito, da conseguire, è misurato tramite statistiche mensili e annuali di numerica non conformità, distinte per casistiche delle medesime.

I rischi e le opportunità legate agli stakeholder in questione sono stati formalmente implementati, per la prima volta, nell'esercizio 2024, a seguito di una fase di ESG Risk Assessment atta a dialogare con fase una analisi di rilevanza maggiormente conforme alla Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e, come da affermazione precedente, concorrono all'eventuale realizzazione obiettivi e pianificazione di opportune linee d'azione per conseguirli.

<sup>52</sup> Assicurazione Qualità e Controllo Qualità dispongono di budget in coerenza con la storicità dei fenomeni medesimi.

## METRICHE E OBIETTIVI

*Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (S4-5)*

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026* (pag 31), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito in questione, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate. Relativamente alla modalità di coinvolgimento di consumatori e utilizzatori finali, il rimando è al paragrafo *Interessi e opinioni dei portatori di interesse* (pag 50) del sopracitato capitolo.

Per quel che concerne il processo per definire gli obiettivi, essi nascono in sinergia al Piano di Marketing che annualmente delinea la strategia e la politica commerciale e industriale della Società. Le linee guida scaturiscono dalla Direzione Generale e vengono assegnate alle varie Direzioni di Funzione, all'interno di un processo bottom up, culminante con l'approvazione finale da parte del Consiglio di Amministrazione. Segue la fase di implementazione, dal quale discendono, per le parti di competenza, gli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

# INFORMAZIONI SPECIFICHE PER L'ENTITÀ - INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

*Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (MDR -P)*

Gli stakeholder principalmente connessi a tale tematica risultano essere i consumatori e gli utilizzatori finali dei prodotti della Società; pertanto, si fa rimando al paragrafo Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (pag 99).

*Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-A)*

Valsoia investe con continuità in ricerca e sviluppo sia per migliorare la qualità percepita dei prodotti esistenti sia per individuare nuovi prodotti e bisogni ad oggi non soddisfatti dall'attuale offerta. Inoltre, la Ricerca e Sviluppo della Società è costantemente impegnata nelle attività di riformulazione dei prodotti esistenti con l'obiettivo di migliorarne il profilo nutrizionale.

Il processo di innovazione ha origine dai mercati e dal consumatore e segue un flusso strutturato che prevede passaggi dalla verifica della idea (concept test) sino alla realizzazione del prodotto finale.

LANCI 2024

NOVITÀ



Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi (MDR-T)

Si rimanda al capitolo Informazioni generali, paragrafo Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026 (pag 31), tramite il quale la Società ha già individuato obiettivi ricadenti nell'ambito in questione, i relativi orizzonti temporali, nonché ulteriori informazioni qualitative quali l'ambito delle principali azioni effettuate.



04



# INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

# ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE

## GOVERNANCE

*Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)*

Rimando al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo* (pag 22).

## GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

*Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (IRO-1)*

Rimando al capitolo Informazioni generali, paragrafo *Analisi di doppia rilevanza* (pag 50).

## POLITICHE

*Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)*

Al momento, la Società non dispone di una specifica e formalizzata politica sulla condotta d'impresa.

Diversamente, per quanto attiene la segnalazione dei comportamenti illeciti o in contrasto con il proprio Codice Etico, in ottemperanza alle novità legislative in materia di whistleblowing, Valsoia, a partire dal 18 dicembre 2023, ha adottato una nuova whistleblowing policy, in sostituzione di quella precedente adottata a far data dal maggio 2018. Tale procedura costituisce altresì parte integrante del Modello 231 ed è stata predisposta in conformità a quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 231 del 2001, come da ultimo aggiornato. L'edizione attualmente in vigore del Modello è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 18 dicembre 2023 ed è pubblicata sul sito web [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com) e sulla intranet aziendale.



Scopo principale della whistleblowing policy è preservare il valore e l'integrità aziendale, incentivando l'emersione di condotte pregiudizievoli - di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del suo contesto lavorativo - in danno di Valsoia, garantendo al contempo la riservatezza del segnalante e tutelandolo da qualunque atto ritorsivo conseguente l'eventuale segnalazione.

Le **misure previste** in favore del segnalante sono le seguenti:

- divieto di ritorsione in ragione di una Segnalazione;
- misure di sostegno, che consistono in informazioni, assistenza, consulenza a titolo gratuito da parte di enti del terzo settore indicati in un elenco disponibile sul sito dell'ANAC in merito alle modalità di segnalazione e alle previsioni normative in favore del Segnalante e della persona coinvolta nella segnalazione;
- protezione dalle ritorsioni, che comprende la possibilità di comunicare all'ANAC le ritorsioni che si ritiene di aver subito a seguito di una Segnalazione e la previsione di nullità degli atti assunti in violazione del divieto di ritorsione, da far valere anche in sede giudiziaria;
- limitazioni di responsabilità in caso di rivelazione (o diffusione) di violazioni coperte da obbligo di segreto o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali oppure di informazioni sulle violazioni che offendano la
- reputazione della persona coinvolta o denunciata, se o al momento della rivelazione (o diffusione) vi fossero fondati motivi per ritenere che la stessa fosse necessaria
- per svelare la violazione; e
- limitazioni di responsabilità, salvo che il fatto costituisca reato, per l'acquisizione delle informazioni sulle violazioni o per l'accesso alle stesse;
- sanzioni nei confronti di chi ponga in essere atti ritorsivi.

La Società, pur non disponendo attualmente di una specifica politica in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva coerente con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, condanna, come disposto nel Codice Etico, ogni fenomeno di corruzione, concussione o conflitto di interessi. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o tramite terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibite.

Le segnalazioni ai sensi della whistleblowing policy possono essere inoltrate dai dipendenti e da lavoratori autonomi, collaboratori, liberi professionisti e consulenti, nonché amministratori e persone con funzione di amministrazione direzione e controllo, vigilanza o rappresentanza, utilizzando il canale online attivato da Valsoia e accessibile dal web. Attraverso lo stesso canale, è possibile segnalare, in maniera confidenziale e riservata, condotte potenzialmente inappropriate, scorrette o di presunta violazione dei principi espressi nel Codice Etico, nel Modello 231 (ove applicabile), nelle policy e procedure aziendali e, in generale, potenziali violazioni di leggi o regolamenti.

Valsoia ha comunicato a tutti i dipendenti l'adozione di tale policy tramite e-mail e affissione della comunicazione nelle bacheche aziendali. La procedura di induction dei nuovi assunti prevede inoltre un momento di formazione ad hoc.

Nel caso di ricezione di una segnalazione attraverso il canale whistleblowing mantenendo l'assoluto riserbo sull'identità del Segnalante, il Destinatario della Segnalazione, l'ufficio Affari Legali, provvederà alla valutazione preliminare, all'istruttoria e accertamento delle informazioni ricevute, conducendo le opportune indagini e verifiche. L'analisi preliminare ha lo scopo di verificare la fondatezza della Segnalazione ricevuta, nonché la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi della medesima. Qualora dall'analisi preliminare la Segnalazione risulti pertinente e vi siano sufficienti elementi per ritenere la stessa, in tutto o in parte, fondata, verranno avviate attività di analisi e verifica più dettagliate.

Le funzioni aziendali principalmente coinvolte nello svolgimento delle attività a rischio reato sono risultate essere le seguenti:

- Componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente del Consiglio, Vicepresidenti, Amministratore Delegato e Direttore Generale e Amministratori);
- Direttore Amministrazione e Finanza, Legal, HR e IT;
- Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari;
- Datore di Lavoro;
- Delegato del Datore di lavoro ex art. 16 del D.Lgs. 81 del 2008, il quale riveste altresì le funzioni di Direttore Stabilimento e RSPP;
- Direttore Tecnico;
- Quality Control (QC) e Quality Assurance (QA);
- Direttore Business Operations;
- Direttore Vendite Italia e Direttore Vendite Out of Home;
- Direttore Marketing.

#### *Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)*

La Società opera in un'area di categorie di acquisto molto ampia, disponendo, pertanto, di una vasta rete di partner industriali con i quali ha costruito nel tempo relazioni in grado di creare valore per entrambe le controparti, sia nel breve che nel lungo termine.

La Società opera prevalentemente con fornitori italiani ed europei, che garantiscono l'applicazione di alti standard di qualità e affidabilità, e che mostrano una forte attenzione alle tematiche relative al rispetto dei diritti umani, salute e sicurezza, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente. Relativamente alla politica delle imprese per evitare ritardi di pagamento, Valsoia ha adottato una procedura formalizzata che prevede l'informatizzazione completa del ciclo passivo incluso nel workflow autorizzativo volto a garantire la corretta supervisione dei costi sostenuti dalla Società e il rispetto delle puntuali tempistiche di pagamento.

La valutazione dei fornitori del Gruppo avviene mediante audit definiti in base ai livelli di rischio, alle quantità acquistate in un anno e alle non conformità rilevate. Attualmente, la valutazione non avviene tramite checklist secondo il modello SA8000 (Social Accountability), al fine di verificare il rispetto degli standard qualitativi e dei principi etici. Ulteriori informazioni sull'approccio ai fornitori presenti nel Codice Etico, in quanto "terzi destinatari".

Nella checklist utilizzata per gli Audit, non sono previsti parametri sociali e ambientali, ad eccezione della frutta, ove nel Capitolato di Fornitura si fa riferimento alla Certificazione SMETA. Per quel che concerne, invece, i criteri di selezione dei fornitori della Società, tra questi non si annoverano - attualmente, così come nei due esercizi precedenti - quelli ambientali e sociali, sebbene sussistano altri rigidi standard di seguito descritti.

Inoltre, i fornitori, sebbene siano tutti sottoposti ad un rigoroso processo di qualifica, al momento della candidatura si impegnano al rispetto dei principi e dei valori irrinunciabili per Valsoia tramite accettazione del Modello 231 e del Codice Etico, oltre ad assicurare la qualità e rispettare gli accordi su modalità e tempi di consegna. Questo sistema è fondamentale per tutelare la Società dai rischi relativi alla salute e la sicurezza dei lavoratori, e dai rischi sociali, ambientali e reputazionali legati a una gestione non responsabile della catena di fornitura. Per questo, i rapporti con i fornitori sono costantemente e accuratamente monitorati da Valsoia.

La selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni contrattuali si basa su valutazioni oggettive della qualità, del prezzo del bene o del servizio, dell'efficienza delle consegne o di altri criteri essenziali di selezione.

### *Logistica*

La gestione della logistica è affidata a terze parti che effettuano la distribuzione per più aziende.

Essendo Valsoia un'azienda cross-category, le esigenze di trasporto dei prodotti coprono tutte le modalità di conservazione. Di qui l'esigenza di rivolgersi a primari Operatori Logistici che assicurino affidabilità nel trasporto di prodotti alimentari freschi e 'frozen'.

Per la distribuzione dei suoi prodotti, Valsoia ricerca continuamente soluzioni per ottimizzare i flussi e ridurre gli impatti ambientali.

Dal 2021, la Società ha deciso di investire nel trasporto intermodale, consistente nella combinazione tra differenti modalità di trasporto (ferroviario, stradale, marittimo) allo scopo di portare le merci a destinazione impiegando unità di carico (container, casse mobili e semi-rimorchi) in grado di essere facilmente trasferite su diversi mezzi (navi, camion e treni), privilegiando il trasporto dei prodotti su rotaia rispetto a quello su gomma. Tuttavia, il progetto di trasporti in intermodale si è reso superfluo e, a partire da settembre 2023, si è optato per una nuova e più efficiente modalità distributiva centralizzata.

Difatti, chiusura del deposito del centro-sud Italia per prodotti ambiente, avvenuta nel precedente esercizio, ha fatto sì che nel presente periodo di rendicontazione sia stato possibile di centralizzare interamente lo stock e la distribuzione di tali prodotti in un unico deposito baricentrico ai siti produttivi. Tale manovra ha consentito, per il 40% dei volumi totali, di effettuare consegne dirette a tutti i clienti evitando un trasferimento interno e una successiva redistribuzione, permettendo altresì di eliminare nel 10% di volumi distribuiti Km aggiuntivi generati da itinerari di consegna a clienti inversi, rispetto al primo punto di produzione dei prodotti.

### *Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)*

L'impegno di Valsoia a prevenire e combattere la corruzione attiva e passiva è ampiamente descritto all'interno del Codice Etico, con il quale Valsoia respinge e condanna qualsiasi comportamento corruttivo, attivo e passivo, nei confronti dei propri interlocutori o partner.

Il tema della prevenzione e individuazione della corruzione viene genericamente affrontato, all'interno del più ampio contesto dedicato al D.Lgs. 231/2001, durante la formazione destinata a tutti i nuovi assunti della Società, per la durata di un'ora di formazione. Tale formazione rientra nel programma di induction aziendale, non si ripete per i medesimi destinatari, avviene con una frequenza di due volte l'anno e non è estesa a componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo o a specifiche funzioni ritenute a rischio di corruzione attiva e passiva a causa delle mansioni svolte e delle relative responsabilità.

## **METRICHE**

### *Casi accertati di corruzione attiva o passiva (G1-4)*

Nel 2024, così come nei due esercizi precedenti, non hanno avuto luogo condanne per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, né sono stati accertati casi inerenti al tema.

*Influenza politica e attività di lobbying (G1-5)*

Valsoia non eroga finanziamenti, contributi, vantaggi o altre utilità, diretti od indiretti, ai partiti politici, a singoli candidati, movimenti, comitati associazioni, organizzazioni ed Amministrazioni Pubbliche o alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, sia in Italia che all'estero, se non nel rispetto della normativa applicabile e in piena trasparenza e nell'osservanza delle procedure aziendali interne applicabili. Valsoia condanna ogni forma di pressione, diretta od indiretta, da parte di esponenti politici, ivi incluse eventuali segnalazioni volte alla stipulazione di contratti di consulenza o di lavoro.

*Prassi di pagamento (G1-6)*

La metodologia utilizzata per calcolare i dati nella seguente tabella "Tempo medio di pagamento di una fattura", consiste in una media ponderata dei giorni di dilazione pagamento a partire dal ricevimento merce. Per quel che concerne le metodologie e le ipotesi significative alla base della metrica, si sono considerati come dati fondamentali le date di ricevimento delle fatture, date di pagamento delle fatture considerando il fatto che si minimizzano i limiti in quanto non vi sono pagamenti estremamente ritardati o anticipati che possano influenzare la media.

| Tempo medio di pagamento di una fattura | 2024 | 2023 | 2022 |
|---|------|------|------|
| Tempo medio in numero di giorni         | 69,7 | 70,2 | 67,9 |

| Termini standard di pagamento | 2024 | 2023 | 2022 |
|-------------------------------|------|------|------|
|-------------------------------|------|------|------|

Numero di giorni per categoria principale di fornitori

|   |          |         |         |
|---|----------|---------|---------|
| Fornitori di materie prime/imballi                          | 73,5     | 75,0    | 72,2    |
| Fornitori di prodotti finiti                                | 74,0     | 73,9    | 73,1    |
| Fornitori di servizi distributivi e di trasporto            | 63,2     | 61,7    | 65,4    |
| Numero di pagamenti che hanno rispettato i termini standard | 10.235,0 | 9.869,0 | 8.868,0 |
| Numero di fatture pagate                                    | 10.235,0 | 9.869,0 | 8.868,0 |
| % di pagamenti che rispetta tali termini standard           | 10.235,0 | 9.869,0 | 8.868,0 |

Non sussistono, nel periodo di rendicontazione né nei due esercizi antecedenti, procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi nei pagamenti.

# Sicurezza informatica, cybersecurity e protezione dei dati personali

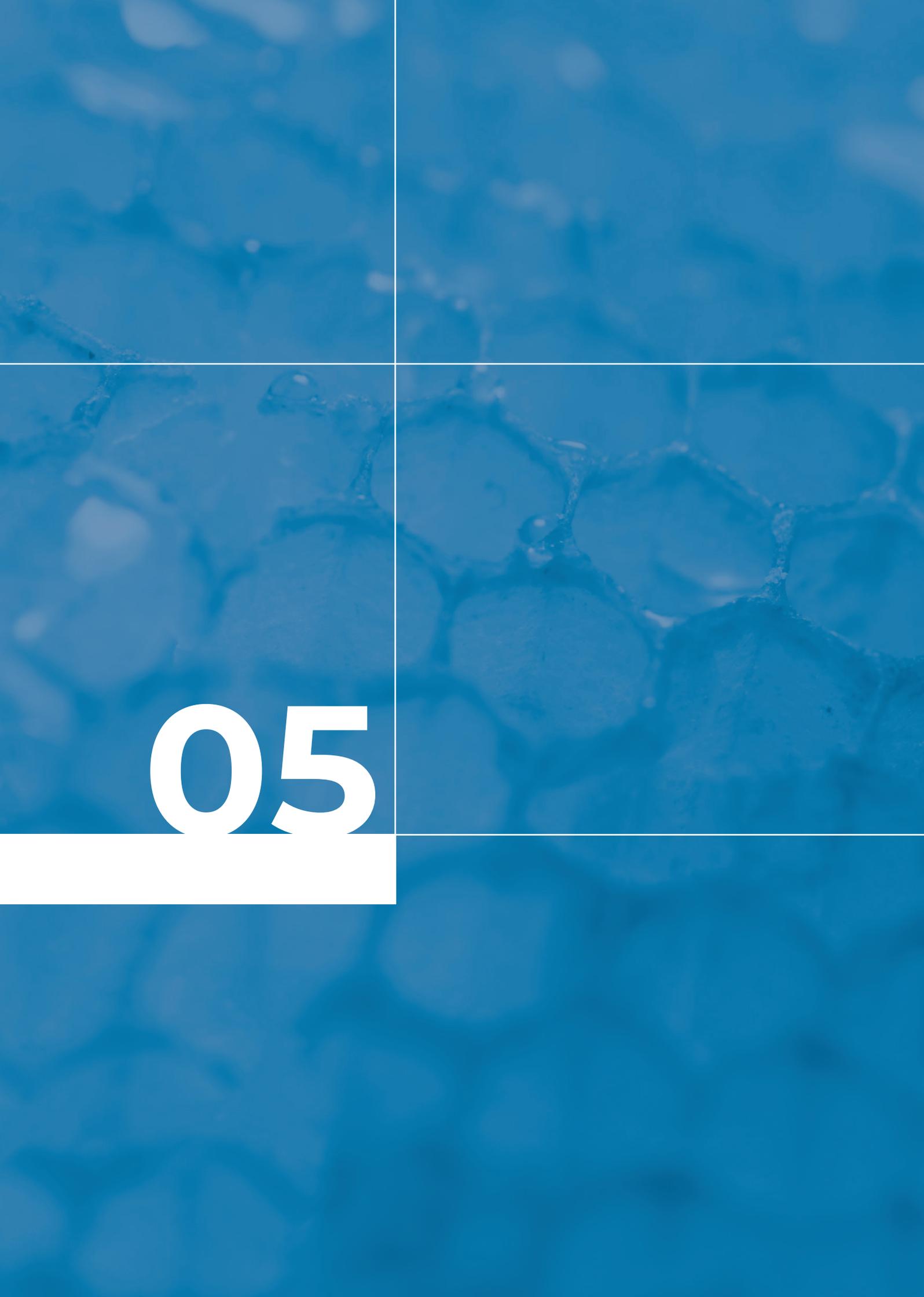
Nel 2020, Valsoia ha adottato una policy per l'utilizzo degli strumenti informatici ("Policy"), al fine di:

- contribuire alla massima diffusione in azienda della cultura della sicurezza ed evitare che comportamenti inconsapevoli possano innescare problemi o minacce alla sicurezza nel trattamento dei dati;
- proteggere le informazioni e i dati aziendali, attraverso la definizione di linee guida concernenti l'utilizzo corretto e sicuro degli strumenti informatici, e una adeguata informazione ai collaboratori, i quali devono acquisire la piena consapevolezza delle indicazioni fornite;
- mitigare il crescente rischio legato alla cyber security, generato da attacchi informatici e virus o malware che possono infettare i dispositivi informatici, con conseguente accesso, perdita o sottrazione di dati aziendali;
- rendere trasparente l'insieme dei controlli e delle procedure che vengono attuati al fine di garantire il rispetto delle norme sulla protezione e sicurezza dei dati personali.

La Policy, entrata in vigore il 6 aprile 2020 e da ultimo aggiornata il 7 settembre 2023, si applica a tutti i dipendenti, senza distinzione di ruolo e/o livello, nonché a tutti i collaboratori e assimilabili della Società a cui siano stati assegnati strumenti informatici, a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale intrattenuto con la stessa Società.

Infine, la Policy costituisce un supporto tecnico/pratico dei principi e regole comportamentali redatte all'interno del protocollo Delitti Informatici e Trattamento Illecito di dati del Modello 231. Al fine di garantire la piena compliance alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni previste dal General Data Protection Regulation (GDPR), Valsoia ha adottato un Modello per la protezione dei dati personali, che ha l'obiettivo di garantire il rispetto della normativa privacy nei processi di raccolta e trattamento dei dati, definire i principali processi adottati da Valsoia e le relative responsabilità, nonché assicurare una corretta gestione dei rischi in materia di protezione dei dati personali.

Oltre alla policy per l'utilizzo degli strumenti informatici, nel 2022, sempre in relazione ad una maggior consapevolezza dell'azienda sui rischi informatici, si è sottoscritto un servizio di vulnerability assessment periodico al fine di monitorare lo stato delle risorse informatiche interne all'azienda e predisporre gli interventi necessari al fine di ridurre i rischi. Oltre a questo, la Società al fine di rendere sempre più solida la Business Continuity ha in essere un contratto di Disaster Recovery strutturato per l'infrastruttura presente nel Datacenter esterno, dove risiedono i principali applicativi aziendali. Tale infrastruttura risulta quindi attualmente ridondata presso un secondo Datacenter posto in un'altra area geografica, in caso di problemi, RPO (Recovery Point Objective) e RTO (Recovery Time Objective) definiti e contrattualizzati. Infine, ha adottato un sistema di posta in cloud con accessi compliance ai massimi standard di sicurezza (doppia autenticazione e accesso vincolato solo con i device aziendali).

A microscopic view of plant cells, showing a network of cell walls and some internal structures. The image is overlaid with a white grid consisting of a vertical line on the left and a horizontal line at the top. A white rectangular bar is positioned at the bottom left, partially overlapping the grid lines. The number '05' is printed in white on this bar.

05

# PERFORMANCE ECONOMICHE E VALORE AGGIUNTO

## PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE

A fronte di fattori di Input, quali risorse economiche e strutturali, risorse intellettuali, umane, sociali e relazionali, naturali, Valsoia produce gli output di seguito rappresentati. Per tali risultati è stato definito uno specifico set di KPI denominato Sustainability Dashboard. Ciascun output è stato associato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

### RISORSE ECONOMICHE E STRUTTURALI

- Capitale sociale
- Capitale di debito
- Risparmio
- Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia
- Impianti Stabilimento di Sanguinetto
- Infrastrutture e Sistemi Software IT
- Organizzazione

### RISORSE INTELLETTUALI

- Integrità e trasparenza
- Diritti di proprietà intellettuale
- Marche e Know-how associato
- Protocolli di qualità e sicurezza dei prodotti alimentari

### RISORSE UMANE

- Competenze specialistiche e manageriali
- Talento e creatività
- Stili di comportamento e valori
- Sicurezza

### RISORSE SOCIALI E RELAZIONALI

- Rapporti con i Retailers e i Consumatori
- Rapporti con gli investitori
- Rapporti con le Associazioni di Settore
- Relazioni con i fornitori e i Preferred Suppliers
- Rapporti con la Comunità e il Territorio
- Partnership con il Mondo Accademico
- Rapporti con i media

### RISORSE NATURALI

- Energia fossile
- Energia rinnovabile
- Materie prime
- Acqua

## INPUT



## OUTPUT



**GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ**

### ECONOMICO E STRUTTURALE

- Ricavi
- Attivo
- EBITDA
- Quote di mercato
- Disponibilità capillare dei prodotti



### INTELLETTUALE

- Reputazione aziendale e reputazione legata ai marchi
- Compliance, Sicurezza Alimentare e certificazioni
- Innovazione dei prodotti e deposito brevetti
- Presidio dei rischi non finanziari



### UMANO

- Produttività ed execution
- Formazione e sviluppo professionale
- Competence specialistiche e manageriali agite
- People engagement
- Riduzione infortuni
- Upgrade aziendale



### SOCIALE E RELAZIONALE

- Immagine della società e dei suoi collaboratori
- Partnership e collaborazioni
- Cultura e clima aziendale
- Sostenibilità economica, sociale e ambientale nella supply chain



### NATURALE

- Selezione qualitativa delle materie prime
- Controllo catena del freddo
- Controllo delle emissioni
- Gestione dei rifiuti
- Analisi e controllo della risorsa acqua
- Applicazioni di economia circolare



## PERFORMANCE ECONOMICHE

Nel 2024, Valsoia ha registrato ricavi pari a 116,75 milioni di euro rispetto ai 112,82 milioni del precedente periodo 2023, con un incremento del 3,5%.

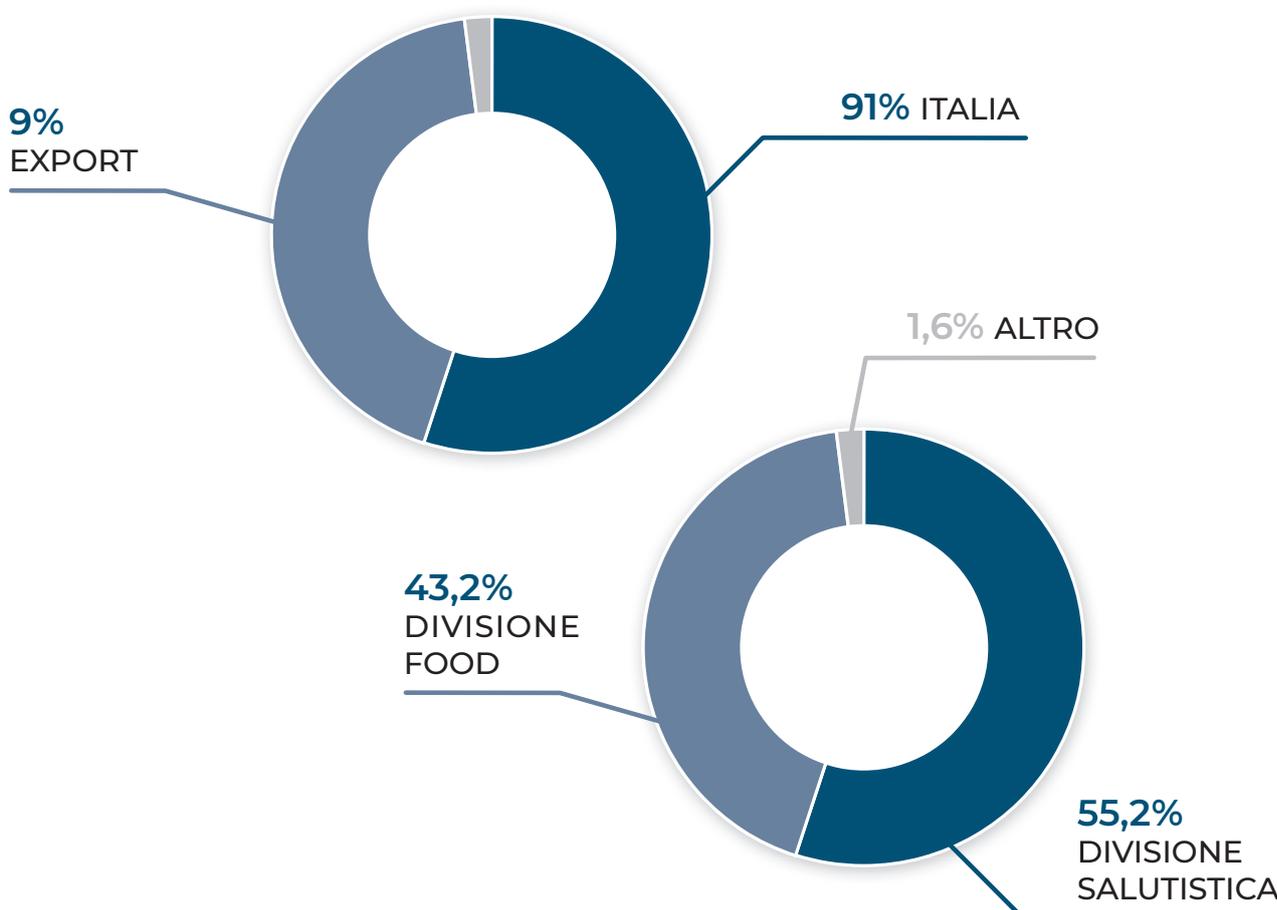
Tale risultato in termini di ricavi è stato supportato da un andamento positivo delle vendite in Italia sia a volume (+0,6%) che a valore (+3,7%). Tale risultato si contrappone a un andamento negativo (-1,5%) del totale Largo Consumo Grandi Marche alimentare confezionato Italia evidenziando ancora una volta la solidità del portafoglio di Marche della Società Valsoia.

### ANDAMENTO RICAVI

(Migliaia di euro)



### RICAVI TOTALI 2024 PER AREA GEOGRAFICA (%)



## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

|  | 2024    |        | 2023    |        | Variazione |       |
|--|---------|--------|---------|--------|------------|-------|
|  | Euro    | %      | Euro    | %      | Euro       | %     |
| <b>Indicatori economici (migliaia di euro)</b> |         |        |         |        |            |       |
| Ricavi di vendita totali                       | 116.751 | 100%   | 112.818 | 100%   | 3.933      | 3,5%  |
| Valore della produzione                        | 119.215 | 102,1% | 115.297 | 102,2% | 3.918      | 3,4%  |
| Risultato operativo lordo (EBITDA)             | 14.264  | 12,2%  | 12.508  | 11,1%  | 1.756      | 14,0% |
| Risultato operativo netto (EBIT)               | 11.339  | 9,7%   | 9.655   | 8,6%   | 1.684      | 17,4% |
| Risultato ante imposte                         | 11.802  | 10,1%  | 10.270  | 9,1%   | 1.532      | 14,9% |
| Utile netto del periodo                        | 8.275   | 7,1%   | 7.139   | 6,3%   | 1.136      | 15,9% |

| <b>Indici di performance economica e finanziaria</b>  | 2024  | 2023  |
|---|-------|-------|
| ROE (utile netto/patrimonio netto)  | 9,1%  | 8,5%  |
| ROI (Ebit/totale impieghi)  | 18,3% | 16,7% |
| ROS (Ebit/ricavi)   | 9,7%  | 8,6%  |
| EBITDA margin (EBITDA/ricavi)   | 12,2% | 11,1% |
| Indice primario di struttura<br>(Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato)                     | 1,05  | 1,05  |
| Indice secondario di struttura<br>(Patrim. N. + Debiti finanz. A ml.t)/Attivo immobilizzato | 1,10  | 1,12  |
| Quoziente di tesoreria - acid test<br>(PFN a br.t. + Att.corr.non fin.)/Pass.corr.non fin   | 1,53  | 1,61  |
| Rapporto di indebitamento<br>(PFN a br.t. + Debiti fin.a ml.t.)/Patrim. Netto)              | n.a.  | n.a.  |

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

La distribuzione del valore aggiunto costituisce il punto di contatto tra il profilo economico e il profilo sociale della gestione di Valsoia e consente di analizzare come la ricchezza creata venga distribuita a vantaggio dell'intero sistema con cui interagisce.

| Indici di performance economica e finanziaria                     | 2024        | 2023        |
|---|-------------|-------------|
| Valore economico generato da Valsoia                              | 119.758.319 | 116.012.237 |
| Ricavi  | 116.751.178 | 112.817.925 |
| Altri proventi  | 2.463.348   | 2.479.278   |
| Proventi finanziari   | 685.837     | 845.087     |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie                      | (26.827)    | (85.187)    |
| Svalutazioni crediti  | (93.319)    | (38.809)    |
| Differenze di cambio  | (21.422)    | (6.057)     |
| Proventi/oneri dalla vendita di attività materiali ed immateriali | (476)       | 0           |
| Rettifiche di valore di attività materiali ed immateriali         | 0           | 0           |
| Valore economico distribuito da Valsoia                           | 112.650.964 | 110.112.819 |
| Costi operativi   | 91.358.838  | 90.206.323  |
| Remunerazione dei collaboratori                                   | 13.331.147  | 12.308.560  |
| Remunerazione dei finanziatori                                    | 175.050     | 138.226     |
| Remunerazione degli investitori                                   | 4.092.601   | 4.092.601   |
| Remunerazione della Pubblica Amministrazione*                     | 3.526.668   | 3.131.473   |
| Remunerazione della Comunità (liberalità e sponsorizzazioni)      | 166.660     | 235.636     |
| Valore economico trattenuto da Valsoia                            | 7.107.355   | 5.899.418   |
| Ammortamenti  | 2.924.810   | 2.853.210   |
| Accantonamenti  | 0           | 0           |
| Riserve   | 4.182.545   | 3.046.208   |

\* La remunerazione della Pubblica Amministrazione include anche le imposte differite

Nel 2024, il Valore Economico Generato è risultato pari a 119.758 migliaia di euro, circa il 3,2% in più rispetto al 2023; in massima parte viene distribuito ai diversi stakeholder con cui Valsoia entra in contatto nello svolgimento della propria attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli interlocutori stessi.

Il Valore Economico Distribuito, pari a 112.651 migliaia di euro, rappresenta il 94,1% del Valore Economico Generato. Quest'ultimo, oltre a coprire i costi operativi sostenuti nell'esercizio, viene impiegato per remunerare il sistema socio-economico con cui Valsoia interagisce, in particolare:

- remunerazione dei collaboratori: voce comprensiva della remunerazione diretta (costituita da salari stipendi e TFR) e remunerazione indiretta (costituita dagli oneri sociali) di tutti i dipendenti;
- remunerazione dei finanziatori: tale voce include gli interessi passivi e perdite su cambi;
- remunerazione degli investitori: voce comprensiva dei dividendi distribuiti;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione: voce comprensiva della totalità delle imposte pagate, incluse le imposte differite;
- remunerazione alla Comunità: include la totalità delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali in denaro e in natura.

Infine, il Valore Economico Trattenuto, determinato come differenza tra il Valore Economico Generato e il Valore Economico Distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del sistema impresa.

Per i prossimi esercizi la Società continuerà a rivolgere la propria attenzione all'esecuzione dell'indirizzo strategico fornito dall'azionista, sviluppando le azioni da attuare per il raggiungimento degli obiettivi al fine di conseguire risultati consolidati sempre più soddisfacenti.

## Investimenti

Anche nel 2024, Valsoia ha effettuato investimenti per circa 7 milioni di euro per la realizzazione di adeguamenti e ammodernamento tecnologici dei reparti produttivi, interventi di innovazione ed efficientamento. È di particolare rilievo il progetto pluriennale di ampliamento dello Stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC), che rappresenta un sostanziale raddoppio degli spazi attualmente disponibili unitamente ad una prospettiva di nuove tecnologie produttive.

Valsoia è un protagonista attivo e attento al dialogo con gli investitori, attuali e prospettici. L'impegno traspare dalla sua puntuale presenza ad eventi che offrono l'occasione per presentare il proprio andamento e progetti ad una vasta platea di investitori istituzionali italiani ed internazionali, tra cui nel solo 2024 si ricordano:

- Mid & Small Conference di Londra e Milano;
- Next Gems Conference di Milano;
- Italian Excellences di Milano;
- Mid & Small Virtual Conference;
- Investor Day.

## APPENDICE

## EU DATAPOINT TABLE

La seguente tabella compendia tutti gli elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'Appendice B dell'obbligo di informativa ESRS 2 ("Informazioni generali") del Regolamento delegato (UE) 2023/2772.

| ESRS   | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa  | Riferimento SFDR <sup>53</sup>          | Riferimento terzo pilastro <sup>54</sup>   |
|--------|------------------------|---|---|--|
| ESRS 2 | GOV-1, 21 (d)          | Diversità di genere nel consiglio   | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13 |  |
| ESRS 2 | GOV-1, 21 (e)          | Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione                   |   |  |
| ESRS 2 | GOV-4, 30              | Dichiarazione sul dovere di diligenza   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10 |  |
| ESRS 2 | SBM-1, 40 (d.i)        | Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4  | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione <sup>55</sup> , tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale |
| ESRS 2 | SBM-1, 40 (d.ii)       | Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche             | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9  |  |
| ESRS 2 | SBM-1, 40 (d.iii)      | Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse                               | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14 |  |

<sup>53</sup> Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).

<sup>54</sup> Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

<sup>55</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, del 30 novembre 2022, che modifica le norme tecniche di attuazione stabilite dal regolamento di esecuzione (UE) 2021/637 per quanto riguarda l'informativa sui rischi ambientali, sociali e di governance (GU L 324 del 19.12.2022, pag. 1).

| Riferimento regolamento sugli indici di riferimento <sup>56</sup>   | Riferimento normativa dell'UE sul clima <sup>57</sup> | Status dell'obbligo di informativa | Paragrafo   |
|---|---|------------------------------------|---|
| Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione <sup>58</sup> , allegato II   |   | Rendicontato                       | Informazioni generali, Governance                                       |
| Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Rendicontato                       | Informazioni generali, Governance                                       |
|   |   | Rendicontato                       | Informazioni generali, Governance                                       |
| Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Rendicontato                       | Informazioni generali, Strategia, modello aziendale e catena del valore |
| Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Rendicontato                       | Informazioni generali, Strategia, modello aziendale e catena del valore |
| Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 <sup>59</sup> e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 |   | Rendicontato                       | Informazioni generali, Strategia, modello aziendale e catena del valore |

<sup>56</sup> Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).

<sup>57</sup> Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

<sup>58</sup> Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione del 17 luglio 2020 che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la spiegazione nella dichiarazione sull'indice di riferimento del modo in cui i fattori ambientali, sociali e di governance si riflettono in ciascun indice di riferimento fornito e pubblicato (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 1).

<sup>59</sup> Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, del 17 luglio 2020, che integra il regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme minime per gli indici di riferimento UE di transizione climatica e per gli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi (GU L 406 del 3.12.2020, pag. 17).

| ESRS    | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa   | Riferimento SFDR  | Riferimento terzo pilastro  |
|---------|------------------------|--|---|---|
| ESRS 2  | SBM-1, 40 (d.iv)       | Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco                        |   |   |
| ESRS E1 | E1-1, 14               | Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050                                  |   |   |
| ESRS E1 | E1-1, 16 (g)           | Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi                              |   | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua |
| ESRS E1 | E1-4, 34               | Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4  | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento   |
| ESRS E1 | E1-5, 38               | Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico) | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5 |   |
| ESRS E1 | E1-5, 37               | Consumo di energia e mix energetico  | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5  |   |
| ESRS E1 | E1-5, 41-43            | Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico                           | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6  |   |
| ESRS E1 | E1-6, 44               | Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES   | Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2                                     | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua |

| Riferimento regolamento sugli indici di riferimento  | Riferimento normativa dell'UE sul clima                 | Status dell'obbligo di informativa   | Paragrafo  |
|--|---|--|--|
|  |   | Rendicontato   |  |
|  | Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119 | Rendicontato   | Informazioni generali, Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026                        |
| Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818    |   | Rendicontato   | Informazioni ambientali, Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico |
| Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818   |   | Rendicontato   | Informazioni generali, Strategia e Piano di Sostenibilità 2024-2026                        |
|  |   | Rendicontato   | Informazioni ambientali, Consumo di energia e mix energetico                               |
|  |   | Rendicontato   | Informazioni ambientali, Consumo di energia e mix energetico                               |
|  |   | Rendicontato   | Informazioni ambientali, Consumo di energia e mix energetico                               |
| Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 |   | Rendicontato, La Società si è avvalsa del phase-in per le emissioni di GES di ambito 3 | Informazioni ambientali, Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES  |

| ESRS    | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa   | Riferimento SFDR   | Riferimento terzo pilastro   |
|---------|------------------------|--|--|--|
| ESRS E1 | E1-6, 53-55            | Intensità delle emissioni lorde di GES   | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3   | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento  |
| ESRS E1 | E1-7, 56               | Assorbimenti di GES e crediti di carbonio  |  |  |
| ESRS E1 | E1-9, 66               | Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima   |  |  |
| ESRS E1 | E1-9, 66 (a), 66 (c)   | a) Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico<br>c) Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante   |  | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico  |
| ESRS E1 | E1-9, 67 (c)           | Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica  |  | Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali |
| ESRS E1 | E1-9, 69               | Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima   |  |  |
| ESRS E2 | E2-4, 28               | Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato I, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3 |  |

|  | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento   | Riferimento normativa dell'UE sul clima                 | Status dell'obbligo di informativa   | Paragrafo   |
|--|---|---|--------------------------------------|---|
|  | Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818  |   | Rendicontato                         | Informazioni ambientali, Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2 ed emissioni totali di GES |
|  |   | Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119 | Non rilevante                        | NA  |
|  | Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 |   | La Società si è avvalsa del phase-in | NA  |
|  |   |   | La Società si è avvalsa del phase-in | NA  |
|  |   |   | La Società si è avvalsa del phase-in | NA  |
|  | Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818   |   | La Società si è avvalsa del phase-in | NA  |
|  |   |   | Rendicontato                         | Informazioni ambientali, Inquinamento di aria, acqua e suolo                              |

| ESRS    | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa   | Riferimento SFDR   | Riferimento terzo pilastro |
|---------|------------------------|--|--|----------------------------|
| ESRS E3 | E3-1, 9                | Acque e risorse marine   | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7   |                            |
| ESRS E3 | E3-1, 13               | Politica dedicata  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8   |                            |
| ESRS E3 | E3-1, 14               | Sostenibilità degli oceani e dei mari  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12  |                            |
| ESRS E3 | E3-4, 28 (c)           | Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata   | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2   |                            |
| ESRS E3 | E3-4, 29               | Consumo idrico totale in m <sup>3</sup> rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1   |                            |
| ESRS 2  | SBM-3 – E4, 16 (a.i)   |  | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7   |                            |
| ESRS 2  | SBM-3 – E4, 16 (b)     |  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10  |                            |
| ESRS 2  | SBM-3 – E4, 16 (c)     |  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14  |                            |
| ESRS E4 | E4-2, 24 (b)           | Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili                        | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11  |                            |
| ESRS E4 | E4-2, 24 (c)           | Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili                     | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12  |                            |
| ESRS E4 | E4-2, 24 (d)           | Politiche volte ad affrontare la deforestazione  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15  |                            |
| ESRS E5 | E5-5, 37 (d)           | Rifiuti non riciclati  | Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13  |                            |
| ESRS E5 | E5-5, 39               | Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi   | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9   |                            |
| ESRS 2  | SBM3 – S1, 14 (f)      | Rischio di lavoro forzato  | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13  |                            |
| ESRS 2  | SBM3 – S1, 14 (g)      | Rischio di lavoro minorile   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12  |                            |
| ESRS S1 | S1-1, 20               | Impegni politici in materia di diritti umani   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 |                            |

|  | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento | Riferimento normativa dell'UE sul clima | Status dell'obbligo di informativa  | Paragrafo  |
|--|---|---|---|--|
|  |   |   | Non rilevante   | Informazioni ambientali, Politiche connesse alle acque e alle risorse marine |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni ambientali, Politiche connesse alle acque e alle risorse marine |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni ambientali, Politiche connesse alle acque e alle risorse marine |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Rendicontato (ad eccezione del datapoint E3-4, 29 (d) in quanto il tema relativo alle microplastiche non è rilevante) | Informazioni ambientali, Consumo idrico                                      |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Non rilevante   | NA   |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni ambientali, Flussi di risorse in uscita                         |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni ambientali, Flussi di risorse in uscita                         |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni sociali, Politiche relative alla forza lavoro propria           |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni sociali, Politiche relative alla forza lavoro propria           |
|  |   |   | Rendicontato  | Informazioni sociali, Politiche relative alla forza lavoro propria           |

| ESRS    | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa   | Riferimento SFDR  | Riferimento terzo pilastro |  |
|---------|------------------------|--|---|----------------------------|--|
| ESRS S1 | SI-1, 21               | Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro |   |                            |  |
| ESRS S1 | SI-1, 22               | Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11   |                            |  |
| ESRS S1 | SI-1, 23               | Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1  |                            |  |
| ESRS S1 | SI-3, 32 (c)           | Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce  | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5  |                            |  |
| ESRS S1 | SI-14, 88 (b), (c)     | Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2  |                            |  |
| ESRS S1 | SI-14, 88 (e)          | Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie  | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3  |                            |  |
| ESRS S1 | SI-16, 97 (a)          | Divario retributivo di genere non corretto   | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12   |                            |  |
| ESRS S1 | SI-16, 97 (b)          | Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8  |                            |  |
| ESRS S1 | SI-17, 103 (a)         | Incidenti legati alla discriminazione  | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7  |                            |  |
| ESRS S1 | SI-17, 104 (a)         | Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE                                       | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14 |                            |  |
| ESRS 2  | SBM-3 – S2, 11 (b)     | Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro   | Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13                                     |                            |  |
| ESRS S2 | S2-1, 17               | Impegni politici in materia di diritti umani   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11  |                            |  |

|  | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento   | Riferimento normativa dell'UE sul clima | Status dell'obbligo di informativa | Paragrafo   |
|--|---|---|------------------------------------|---|
|  | Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Politiche relative alla forza lavoro propria  |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Politiche relative alla forza lavoro propria  |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Politiche relative alla forza lavoro propria  |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni |
|  | Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Metriche di salute e sicurezza  |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Metriche di salute e sicurezza  |
|  | Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Non rilevante                      | NA  |
|  |   |   | Non rilevante                      | NA  |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani  |
|  | Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani  |
|  |   |   | Non rilevante                      | NA  |
|  |   |   | Non rilevante                      | NA  |

| ESRS    | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa   | Riferimento SFDR   | Riferimento terzo pilastro |  |
|---------|------------------------|--|--|----------------------------|--|
| ESRS S2 | S2-1, 18               | Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore   | Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4                                     |                            |  |
| ESRS S2 | S2-1, 19               | Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE                                       | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10  |                            |  |
| ESRS S2 | S2-1, 19               | Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro |  |                            |  |
| ESRS S2 | S2-4, 36               | Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14  |                            |  |
| ESRS S3 | S3-1, 16               | Impegni politici in materia di diritti umani   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 |                            |  |
| ESRS S3 | S3-1, 17               | Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE                | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10  |                            |  |
| ESRS S3 | S3-4, 36               | Problemi e incidenti in materia di diritti umani   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14  |                            |  |
| ESRS S4 | S4-1, 16               | Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 |                            |  |
| ESRS S4 | S4-1, 17               | Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE                                       | Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10  |                            |  |
| ESRS S4 | S4-4, 35               | Problemi e incidenti in materia di diritti umani   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14  |                            |  |

|  | Riferimento regolamento sugli indici di riferimento   | Riferimento normativa dell'UE sul clima | Status dell'obbligo di informativa | Paragrafo  |
|--|---|---|------------------------------------|--|
|  |   |   | Non rilevante                      | NA   |
|  | Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 |   | Non rilevante                      | NA   |
|  | Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II  |   | Non rilevante                      | NA   |
|  |   |   | Non rilevante                      | NA   |
|  |   |   | Non rilevante                      | NA   |
|  | Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 |   | Non rilevante                      | NA   |
|  |   |   | Non rilevante                      | NA   |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali   |
|  | Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali   |
|  |   |   | Rendicontato                       | Informazioni sociali, Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti |

| ESRS    | Obbligo di informativa | Descrizione dell'obbligo d'informativa  | Riferimento SFDR                        | Riferimento terzo pilastro |
|---------|------------------------|---|---|----------------------------|
| ESRS G1 | G1-1, 10 (b)           | Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione                              | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15 |                            |
| ESRS G1 | G1-1, 10 (d)           | Protezione degli informatori  | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6  |                            |
| ESRS G1 | G1-4, 24 (a)           | Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17 |                            |
| ESRS G1 | G1-4, 24 (b)           | Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva                                   | Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16 |                            |



| Riferimento regolamento sugli indici di riferimento | Riferimento normativa dell'UE sul clima | Status dell'obbligo di informativa | Paragrafo   |
|---|---|------------------------------------|---|
|   |   | Rendicontato                       | Informazioni sulla governance, Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese |
|   |   | Non rilevante                      | NA  |
| Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 |   | Rendicontato                       | Informazioni sulla governance, Casi accertati di corruzione attiva o passiva                      |
|   |   | Rendicontato                       | Informazioni sulla governance, Casi accertati di corruzione attiva o passiva                      |



